



**RELAZIONE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
DI ATENEEO**

anno 2009



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENE ANNO 2009

A cura del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bergamo in carica dal
01.10.2008:

Prof. Tullio Caronna, Presidente, Università degli Studi di Bergamo

Prof. Silvia Biffignandi, Università degli Studi di Bergamo

Prof. Elio Borgonovi, Università Bocconi di Milano

Prof. Davide Maggi, Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.
Avogadro"

Prof. Stefania Servalli, Università degli Studi di Bergamo

Con la collaborazione dell'Ufficio Statistico dell'Università degli Studi di Bergamo

Un vivo ringraziamento va a quanti hanno collaborato alla realizzazione del presente
lavoro, fornendo dati e informazioni.

SOMMARIO

PREMESSA: L'ATENEO E LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE	1
1 DIDATTICA	7
1.1 L'OFFERTA DI FORMAZIONE	7
1.1.1 Quadro dell'offerta formativa dell'Ateneo.....	7
1.1.2 Verifica del possesso dei requisiti minimi.....	10
1.1.2.1 <i>Requisiti di trasparenza ai sensi del DD 61/08</i>	12
1.1.3 Presentazione e analisi dell'offerta di corsi post lauream.....	13
1.1.3.1 <i>Dottorati di ricerca attivati presso l'Università degli Studi di Bergamo</i>	13
1.1.3.2 <i>Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso altra Università</i>	17
1.1.3.3 <i>Master</i>	19
1.1.3.4 <i>Corsi di perfezionamento</i>	20
1.1.3.5 <i>Presentazione e analisi dei corsi della S.I.L.S.IS. – Scuola interuniversitaria lombarda di Specializzazione per l'insegnamento secondario</i>	20
1.1.4 Presentazione e analisi dell'offerta di altre attività didattiche	22
1.1.4.1 <i>Corsi di formazione</i>	22
1.2 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	25
1.2.1 Copertura insegnamenti mediante affidamenti e contratti	25
1.2.2 Corsi propedeutici	26
1.2.3 Attività didattica sussidiaria e attività di tutorato.....	28
1.3 LA DOMANDA DI FORMAZIONE	29
1.3.1 Analisi degli studenti immatricolati	29
1.3.2 Analisi degli studenti iscritti.....	33
1.3.3 Analisi del percorso di studi.....	39
1.3.3.1 <i>Crediti acquisiti</i>	39
1.3.3.2 <i>Tasso di abbandono degli studi</i>	41
1.3.3.3 <i>Laureati</i>	45
1.4 VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI	49
1.4.1 Grado di copertura.....	50

SOMMARIO

1.4.2	Soddisfazione degli studenti	51
1.4.3	Conclusioni e commenti.....	54
1.5	VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO DA PARTE DEI LAUREANDI.....	54
1.6	INDAGINI SUGLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI.....	55
1.7	L'INCONTRO TRA L'OFFERTA E LA DOMANDA DI LAUREATI IN LOMBARDIA: IL PROGETTO SPECULA	57
1.7.1	I dati relativi al territorio di Bergamo.....	61
2	INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	63
3	ORIENTAMENTO, STAGE E PLACEMENT	77
1.1	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	77
3.1.1	Presentazione dell'offerta formativa.....	78
3.1.2	Rapporti scuola-università	79
3.1.3	Servizi agli studenti	79
3.2	ORIENTAMENTO IN ITINERE	80
3.3	TIROCINI	80
3.4	ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT	82
3.5	STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	87
4	RICERCA	91
4.1	PERSONALE IMPEGNATO IN ATTIVITÀ DI RICERCA	91
4.1.1	Composizione del personale	91
4.1.2	Investimento sui giovani avviati alla ricerca	92
4.2	FONTI DI FINANZIAMENTO.....	93
4.2.1	Finanziamento dei Dipartimenti	93
4.2.2	Finanziamenti per Dottorati di ricerca, Borse Post dottorato e Assegni di ricerca	100
4.2.2.1	<i>Dottorati di ricerca</i>	<i>100</i>
4.2.2.2	<i>Borse Post Dottorato, per attività di ricerca e di perfezionamento all'estero</i>	<i>102</i>

SOMMARIO

4.2.2.3	<i>Assegni di ricerca</i>	104
4.3	I PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	107
4.3.1	Incremento dei prodotti della ricerca.....	107
4.4	RICADUTE DELLA RICERCA.....	110
4.4.1	Brevetti	110
4.4.2	Collaborazione con il mondo industriale	110
4.5	LE ATTIVITÀ DI RICERCA.....	111
4.5.1	I Dipartimenti	111
4.5.2	I Centri di Ateneo.....	117
4.5.3	I Centri dipartimentali e interdipartimentali.....	121
5	SERVIZI COMPLEMENTARI.....	133
5.1	IL CENTRO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE E LA COMUNICAZIONE	133
5.1.1	Gestione del portale e del sito web.....	133
5.1.2	E-Learning.....	134
5.2	LABORATORI DI INGEGNERIA	136
5.3	IL CENTRO LINGUISTICO	138
5.4	BIBLIOTECHE	139
5.5	SERVIZI AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.....	143
5.5.1	Struttura amministrativa e personale in servizio	143
5.5.2	Servizi erogati.....	144
5.5.3	Censimento degli studenti disabili	145
5.5.4	La Commissione Disabili e i Referenti di Facoltà	146
5.5.5	Servizio di tutorato alla pari	146
5.5.6	Altri servizi	147
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.....	149
6.1	ESONERI DA TASSE E CONTRIBUTI ATTIVATI DALL'ATENEO.....	149
6.2	PRESTITI A STUDENTI.....	150

SOMMARIO

6.2.1	Prestiti d'onore istituiti in collaborazione con l'Associazione "Pro Universitate Bergomensis"	150
6.2.2	Prestiti fiduciari	151
6.3	ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE.....	153
6.4	IL SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO.....	153
6.4.1	Borse di studio e altri contributi	153
6.4.2	Alloggi.....	156
6.4.3	Altri servizi	157
7	GESTIONE.....	159
7.1	L'EVOLUZIONE DEGLI SPAZI PER L'ATTIVITA' UNIVERSITARIA	159
7.2	LA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	162
7.3	IL RENDICONTO FINANZIARIO	163
7.3.1	Le entrate correnti	163
	7.3.1.2 Le entrate contributive.....	164
	7.3.1.3 I trasferimenti da parte dello Stato.....	165
	7.3.1.4 I trasferimenti da altri Enti	166
	7.3.1.5 Le prestazioni di servizi ed entrate diverse.....	166
7.3.2	Riscossione di crediti	167
7.3.3	Le entrate in conto capitale	167
	7.3.3.1 Finanziamento per edilizia universitaria.....	167
	7.3.3.2 Finanziamenti per progetti di ricerca.....	168
	7.3.3.3 Altri contributi in conto capitale.....	171
7.3.4	Le spese	171
	7.3.4.1 Il personale.....	171
	7.3.4.2 Altre spese	174
7.3.5	Risultato di amministrazione.....	176
7.4	IL REPORT DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ANNO 2008	178

PREMESSA: L'ATENEO E LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE

Nell'ultimo decennio la continua evoluzione normativa che ha caratterizzato il sistema universitario italiano ha favorito una crescente attenzione nei confronti della valutazione dei risultati conseguiti dagli Atenei. Infatti sia la definizione dell'offerta formativa universitaria sia i criteri per la distribuzione dei finanziamenti statali sono stati vincolati in misura crescente al raggiungimento di standard di qualità, efficienza ed efficacia sempre più stringenti, stante anche l'esiguità delle risorse economiche a disposizione. Molte riflessioni sono state quindi condotte in questi anni dagli organismi istituzionali (Ministero, CNVSU, CRUI e Fondazione CRUI, CIVR) e dai singoli atenei sul tema della valutazione delle performance del sistema universitario sia nell'ambito della didattica che nel campo della ricerca scientifica.

La stessa normativa impone agli Atenei una maggiore attenzione alla qualità dei processi formativi e della ricerca scientifica, legando risultati di efficienza ed efficacia alla distribuzione delle risorse economiche. Un esempio significativo è rappresentato dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, che prevede che a decorrere dall'anno 2009, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, una quota non inferiore al 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario e del fondo straordinario venga ripartita prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche. In sede di prima applicazione, non si tiene conto del criterio di cui alla lettera c).

L'importo previsto per il 2009 è stato distribuito tra tutti gli Atenei per il 34% sulla base del criterio della Qualità dell'offerta formativa e risultati dei processi

formativi e per il restante 66% sulla base del criterio della Qualità della ricerca scientifica.

In particolare per la Qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi sono stati considerati i seguenti indicatori:

A1: Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a. 2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano;

A2: Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano;

A3: Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano;

A4: Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano;

A5: Percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello medio per ripartizione territoriale (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole) - ISTAT.

L'indice complessivo è stato poi moltiplicato per una grandezza rappresentativa della dimensione dell'Ateneo, pari al numero degli iscritti "attivi", ossia gli studenti che hanno acquisito nel corso dell'anno solare 2008 almeno 5 CFU. L'importo erogato al nostro Ateneo per questo criterio è stato pari a Euro 1.811.861, pari all'1,02% dei fondi nazionali disponibili. Con questo importo l'Ateneo si è piazzato ai primi posti in Italia.

Per la Qualità della ricerca scientifica sono invece stati utilizzati i seguenti indicatori:

B1: Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree-VTR 2001-03 - CIVR;

B2: Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle attività di valorizzazione applicativa VTR 2001-03 – CIVR;

B3: Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2005-2007 valutati positivamente, “pesati” per il fattore di successo dell’area scientifica;

B4: Percentuale di finanziamento e di successo acquisiti nell’ambito dei progetti del VI PQ - Unione Europea – CORDIS.

L’importo complessivamente erogato al nostro Ateneo per questo criterio è stato pari a Euro 864.088, pari solo allo 0,25% dei fondi disponibili. In questo caso il nostro Ateneo è stato fortemente penalizzato dall’attribuzione della metà dei fondi premiali sulla base della produzione scientifica del periodo 2001-2003.

Le numerose riforme che hanno interessato nell’ultimo decennio il sistema pubblico in generale sono state volte a realizzare un’amministrazione che funzioni meglio, costi meno e sia orientata al servizio della collettività e delle imprese. Gli Atenei italiani hanno in varie forme già avviato percorsi di qualità, che costituiscono un capitale di competenze da utilizzare:

- nell’ambito della formazione con il modello CRUI-CampusOne e con il Modello Informativo MIUR-CNVSU (Rapporto di Ricerca 1/04);
- nell’ambito della ricerca, con la VTR 2001-2003 del CIVR e con la VQR 2004-2009 di prossima realizzazione.

Per quanto concerne la valutazione sul versante della formazione, riveste un’importanza strategica l’adozione di un Modello di Valutazione della Qualità interna del singolo corso di studio. Prima infatti di sottoporsi a certificazioni o accreditamenti esterni deve essere messa in atto una Assicurazione interna della Qualità al fine di orientare correttamente le aspettative degli studenti e delle altre parti interessate, affinché possano formarsi un’opinione consapevole, e fornire gli strumenti per una corretta valutazione delle prestazioni dei corsi di studio, promuovendo azioni correttive interne qualora si evidenzino criticità. Monitorare la qualità significa misurare la vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti. E’ perciò necessario che gli obiettivi siano descritti compiutamente e in modo chiaro e che i risultati siano osservabili. L’applicazione di un Modello di Valutazione della Qualità di un corso di studio permette di avviare un processo di miglioramento continuo della didattica dei corsi, di evidenziare il valore dell’offerta didattica e di preparare le condizioni per l’accredimento dei corsi di studio stessi. Consente,

inoltre, all'Ateneo di offrire con maggiore puntualità e chiarezza a tutti i suoi interlocutori, in particolare agli studenti, la dimostrazione oggettiva del livello di qualità dei servizi e dei prodotti forniti.

Partendo dall'esperienza del Progetto CampusOne della CRUI l'Università di Bergamo ha deciso di adottare, a partire dall'a.a. 2003/04, un proprio Modello di Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio (MVQ). Il Modello di Valutazione è stato redatto inizialmente per i corsi di laurea triennali e, dall'a.a. 2005/06, anche per i corsi di laurea specialistici. Il Modello è stato inoltre rivisto di anno in anno in un'ottica di continuo miglioramento sia delle modalità di raccolta delle informazioni sia della loro fruibilità.

Per la predisposizione dei Modelli di Valutazione della Qualità è stato necessario il contributo di tutti i Servizi coinvolti nel processo formativo e dei coordinatori dei Corsi di Studio. Una volta completati, i modelli sono stati messi a disposizione dei Presidi di Facoltà e del Nucleo di Valutazione di Ateneo come utile base dati per poter operare una riflessione sul livello di qualità raggiunto nell'erogazione di ciascun corso di studio, allo scopo di poterlo via via accrescere. I Modelli di Valutazione della Qualità sono inoltre stati pubblicati sul portale di Ateneo in una apposita sezione dedicata alla valutazione della qualità e sono consultabili da parte di tutte le componenti accademiche (docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti).

Nell'ambito della ricerca invece, a seguito della VTR 2001-2003 condotta dal CIVR, il nostro Ateneo conduce annualmente un censimento di tutti i prodotti della ricerca mediante un data base compilabile on line dai singoli docenti. Ciò consente la stesura di un documento annuale, disponibile sul sito dell'Ateneo, contenente informazioni di sintesi e di dettaglio sulle ricerche condotte e sui prodotti ottenuti, comprese iniziative scientifiche di divulgazione e personale coinvolto. Tale base di dati sarà un utile strumento ai fini della VQR 2004-2009 di prossima realizzazione.

Da quanto descritto si pone in evidenza come l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'azione del Nucleo di Valutazione, stia compiendo un significativo percorso per assumere la cultura della valutazione come modalità ordinaria della propria attività e delle proprie scelte. E' una strada obbligata soprattutto nella prospettiva di un migliore utilizzo delle risorse, che risultano sempre più scarse ed acquisibili sulla base di una competizione che si gioca sulla qualità.

1 DIDATTICA

1.1 L'OFFERTA DI FORMAZIONE

1.1.1 Quadro dell'offerta formativa dell'Ateneo

Per l'a.a. 2008/09 il quadro dell'offerta formativa dell'Ateneo non presenta variazioni significative rispetto all'a.a. precedente, se non per la disattivazione per carenza di iscritti del Corso di Laurea specialistica in Finanza e Mercati presso la Facoltà di Economia, attivato solo nell'a.a. 2007/08.

La politica di sviluppo dell'Ateneo si è infatti concentrata in questi ultimi anni non sull'incremento quantitativo dell'offerta didattica, ritenuta ormai adeguata alle dimensioni dell'Ateneo e al contesto territoriale bergamasco, bensì su un miglioramento qualitativo dei servizi offerti e sul potenziamento della ricerca scientifica.

Si segnala inoltre che l'Ateneo ha deliberato di non procedere, per l'a.a. 2008/09, alla riprogettazione dei Corsi di Studio ai sensi del D.M. 270/2004, rinviandola all'a.a. successivo.

Tutti i corsi di laurea e laurea specialistica attivati nell'a.a. 2008/09 sono perciò elencati nella tabella sottostante, suddivisi per facoltà di appartenenza:

Tab 1.A - OFFERTA FORMATIVA A.A. 2008/09

FACOLTA'	CORSO DI LAUREA	A.A DI ATTIVAZIONE	CLASSE	GRUPPO DISCIPLINARE
ECONOMIA	L Commercio estero	2001/02	17	ECONOMICO-STATISTICO
	L Economia e amministrazione delle imprese.....	2001/02	17	ECONOMICO-STATISTICO
	L Economia e commercio	2001/02	28	ECONOMICO-STATISTICO
	L Informatica e comunicazione per la finanza e l'impresa	2001/02	17	ECONOMICO-STATISTICO
	L Scienze della sicurezza economico-finanziaria (Interateneo, riservato agli allievi della Guardia di Finanza)	2001/02	DS/1	DIFESA E SICUREZZA
	LS Economia aziendale e direzione delle aziende	2003/04	84/S	ECONOMICO-STATISTICO
	LS Economia, innovazione e organizzazione delle imprese nei mercati globali ...	2004/05	64/S	ECONOMICO-STATISTICO
	LS Management, finanza e international business	2005/06	84/S	ECONOMICO-STATISTICO
GIURISPRUDENZA	L Operatore giuridico d'impresa	2001/02	2	GIURIDICO
	LS Giurisprudenza (corso ad esaurimento)	2002/03	22/S	GIURIDICO
	LMG Giurisprudenza (Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico).....	2006/07	LMG/01	GIURIDICO
INGEGNERIA	L Ingegneria edile	2001/02	4	ARCHITETTURA
	L Ingegneria informatica	2001/02	9	INGEGNERIA
	L Ingegneria meccanica	2001/02	10	INGEGNERIA
	L Ingegneria gestionale	2001/02	10	INGEGNERIA
	L Ingegneria tessile	2002/03	10	INGEGNERIA
	LS Ingegneria gestionale	2003/04	34/S	INGEGNERIA
	LS Ingegneria informatica	2003/04	35/S	INGEGNERIA
	LS Ingegneria meccanica	2003/04	36/S	INGEGNERIA
	LS Ingegneria edile.....	2005/06	4/S	ARCHITETTURA

SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L Scienze dell'educazione	2001/02	18	INSEGNAMENTO
	L Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali	2003/04	34	PSICOLOGICO
	LS Consulenza pedagogica e ricerca educativa.....	2003/04	87/S	INSEGNAMENTO
	LS Psicologia clinica	2006/07	58/S	PSICOLOGICO
SCIENZE UMANISTICHE	L Lettere.....	2001/02	5	LETTERARIO
	LS Teoria, tecniche e gestione delle arti e dello spettacolo.....	2005/06	73/S	LETTERARIO
	LS Culture moderne comparate.....	2007/08	16/S	LETTERARIO
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	L Lingue e letterature straniere	2001/02	11	LINGUISTICO
	L Comunicazione di massa pubblica e istituzionale.....	2003/04	14	POLITICO-SOCIALE
	L Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa	2003/04	14	POLITICO-SOCIALE
	LS Lingue straniere per la comunicazione internazionale.	2003/04	43/S	LINGUISTICO
	LS Progettazione e gestione dei sistemi turistici	2003/04	55/S	POLITICO-SOCIALE
	LS Comunicazione ed editoria multimediale	2004/05	13/S	POLITICO-SOCIALE
	LS Lingue e letterature europee e panamericane.....	2005/06	42/S	LINGUISTICO
INTERFACOLTA' (SCIENZE UMANISTICHE E GIURISPRUDENZA)	LS Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale	2007/08	88/S	POLITICO-SOCIALE

1.1.2 Verifica del possesso dei requisiti minimi

Tutti i corsi di studio proposti nell'a.a. 2008/09 sono risultati in possesso dei requisiti minimi sia "quantitativi" (presenza del numero minimo di docenti di ruolo) che "qualitativi" (analisi del grado di copertura dei settori scientifico-disciplinari relativi alle attività formative di base e caratterizzanti) necessari per la loro attivazione e sono stati pertanto inseriti nella Banca Dati dell'Offerta Formativa. Anche per l'a.a. in oggetto, per quanto riguarda le classi di lauree specialistiche (non a ciclo unico), in base alla nota n. 123/DGU del 06/04/2005 non è stata presa in considerazione la verifica dei requisiti minimi "qualitativi".

Come anticipato, l'Ateneo non ha proceduto per l'a.a. 2008/09 alla riprogettazione dei corsi di studio ai sensi del D.M. 270/2004, pertanto il Nucleo di Valutazione non è stato chiamato ad esprimere il necessario parere nella fase di progettazione dei nuovi ordinamenti. Per quanto riguarda invece l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 509/99, ai sensi del D.M. 27 gennaio 2005, n. 15 e successive modificazioni, il quale reca disposizioni per la costituzione della Banca Dati dell'offerta formativa delle Università e sulla verifica del possesso dei requisiti minimi quale condizione per l'attivazione dei corsi di studio universitari, e ai sensi del D.M. 31.10.07, n. 544 di definizione dei requisiti dei corsi, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio), il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 28.03.2008, ha redatto la propria relazione esprimendo parere favorevole in ordine alla sussistenza dei requisiti di trasparenza (art. 2), dei requisiti per la assicurazione della qualità (art. 3), la congruità e la rilevanza dei corsi di studio con un numero di immatricolati inferiore alla numerosità di riferimento (art. 6) e i requisiti di strutture (art. 7) per l'attivazione dei Corsi di studio per l'a.a. 2008/09, come programmati dal Senato Accademico del 11.02.2008.

Inoltre, limitatamente al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, già attivato ai sensi del D.M. 270/04, il Nucleo è stato chiamato a verificare il possesso dei requisiti necessari di docenza (art. 4) con riferimento a:

a) la coerenza dei requisiti teorici con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare;

b) ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio.

L'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 consente l'attivazione di un corso di laurea magistrale con i nuovi ordinamenti di cui ai D.D.M.M. 16 marzo 2007 esclusivamente nel caso in cui insegnamenti corrispondenti ad almeno 40 crediti per i corsi di laurea e 60 crediti per i corsi di laurea magistrale siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti in corsi di laurea o in corsi di laurea magistrale, sia nel proprio che in altri atenei.

Il Nucleo, acquisita la programmazione per la copertura degli insegnamenti del Corso effettuata dalla Facoltà di Giurisprudenza, rileva quanto segue:

- per le attività formative di base i docenti di ruolo assicurano la copertura di 51 crediti formativi;
- per le attività caratterizzanti i docenti di ruolo assicurano la copertura di 203 crediti formativi;
- la copertura degli ulteriori insegnamenti è assicurata da ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per la quale l'Ateneo garantisce idoneo finanziamento.

Il Nucleo di Valutazione ha pertanto riscontrato la sussistenza dei requisiti necessari di docenza per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attivato ai sensi del D.M. 270/04.

Il Ministero inoltre, con nota prot. 722 del 28.02.2008, ha informato che per la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio è necessaria una apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di Valutazione. Per la richiesta di programmazione locale i corsi devono possedere almeno uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999 n. 264. Premesso che il Senato Accademico, nella seduta dell'11 febbraio 2008, ha definito i corsi ad accesso programmato per l'anno accademico 2008/09, il Nucleo di Valutazione ha esaminato le proposte formulate relativamente al Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali (300 posti) e al Corso di laurea specialistica in Psicologia clinica (120 posti) e ha rilevato che gli ordinamenti didattici di entrambi i corsi

prevedono l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo. Il Nucleo ha perciò espresso parere favorevole alla programmazione locale degli accessi proposta dal Senato Accademico.

Inoltre il Nucleo di Valutazione ha rilevato che, per il corso di laurea in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria, attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Accademia della Guardia di Finanza, il numero degli studenti immatricolabili è stabilito annualmente nel bando emanato dal Comandante Generale della Guardia di Finanza.

1.1.2.1 Requisiti di trasparenza ai sensi del DD 61/08

Come anticipato, il D.M. 544/2007 ha introdotto tra gli altri i cosiddetti requisiti di trasparenza, ovvero una serie di informazioni da inserire nei RAD, nell'Off.F. e nell'Off.F. pubblica per offrire una esaustiva conoscenza delle caratteristiche dei corsi di studio attivati agli studenti e a tutti i soggetti interessati. Tale quadro informativo è stato individuato con il successivo Decreto Direttoriale 61 del 10 giugno 2008, sulla base delle indicazioni fornite dal CNVSU nel DOC 7/07. In base a tale DD, le informazioni indicate devono essere rese disponibili prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno.

Per l'offerta formativa dell'a.a. 2008/09 tale termine, in considerazione della complessità e della novità delle procedure, è stato successivamente rinviato al 1 dicembre 2008 e le Università hanno potuto continuare a inserire le informazioni anche successivamente al termine stabilito.

Per quanto concerne i compiti dei Nuclei di Valutazione al riguardo, essi sono chiamati a verificare la qualità di tali informazioni "in itinere", monitorando costantemente il quadro informativo reso disponibile dai propri Atenei nella Off.F. pubblica, nonché ai fini della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. In particolare, i Nuclei utilizzeranno il predetto quadro informativo per la loro relazione "ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nella Off.F. relativa all'a.a. 2009/2010".

Per ottemperare a tali verifiche il Nucleo di Valutazione ha disposto la creazione di una apposita sezione del sito, accessibile dalla home page, in cui sono state raccolte e sistematizzate tutte le informazioni individuate dal CNVSU nel Doc.

7/07 relative all'Ateneo, alle Facoltà e ai Corsi di studio attivati, in modo che siano facilmente accessibili agli studenti e a tutti gli altri soggetti interessati.

Per quanto concerne le informazioni da rendere disponibili nella Off.F. pubblica relative agli insegnamenti e alle altre attività formative che producono crediti, poiché esse sono richieste solamente per i corsi di studio ex D.M. 270/2004, per l'a.a. 2008/09 la trasmissione dei dati è stata effettuata solamente per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

1.1.3 Presentazione e analisi dell'offerta di corsi post lauream

1.1.3.1 Dottorati di ricerca attivati presso l'Università degli Studi di Bergamo

L'Università di Bergamo ha attivato, nell'a.a. 2008/09, il XXIV ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca. Il numero di corsi di dottorato di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Ateneo bergamasco, si è stabilizzato nell'ultimo biennio, passando dai 13 corsi offerti nell'a.a. 2007/08 ai 14 corsi offerti nell'a.a. 2008/09.

In particolare nell'a.a. 2008/09 è stato attivato il corso di dottorato di ricerca in Economia e organizzazione industriale, istituito presso la Facoltà di Economia, che nel XXIII ciclo non era stato attivato a causa dell'esiguità dei candidati risultati idonei.

L'offerta complessiva dei corsi di dottorato di ricerca attivati presso l'Ateneo di Bergamo nell'a.a. 2008/09 è riassunta nella tabella seguente (le nuove attivazioni sono evidenziate in grassetto):

Tab 1.B - DOTTORATI ATTIVATI PRESSO L'UNIVERSITÀ' DI BERGAMO NELL'A.A. 2008/09

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Titolo dottorato	Dipartimento di afferenza	Posti banditi	Iscritti al 31/12/09	Borse assegnate	Ciclo di Istituzione
Letterature euroamericane	Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate	4	5	2	XX

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Titolo dottorato	Dipartimento di afferenza	Posti banditi	Iscritti al 31/12/09	Borse assegnate	Ciclo di Istituzione
Diritto pubblico e tributario nella dimensione europea	Dipartimento di Scienze giuridiche	6	5	3	XXI

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Titolo dottorato	Dipartimento di afferenza	Posti banditi	Iscritti al 31/12/09	Borse assegnate	Ciclo di Istituzione
Metodi computazionali per le previsioni e decisioni economiche e finanziarie	Dipartimento di Matematica, statistica, informatica ed applicazioni	10	5	5	IX
Marketing strategico e economia aziendale (<i>nuova denominazione</i>)	Dipartimento di Economia aziendale	8	6	4	XIX
Logistica e supply chain management	Dipartimento di Economia aziendale	4	3	3	XXIII
Economia e organizzazione industriale	Dipartimento di Scienze economiche	4	2	2	XIV

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Titolo dottorato	Dipartimento di afferenza	Posti banditi	Iscritti al 31/12/09	Borse assegnate	Ciclo di Istituzione
Economia e management della tecnologia	Dipartimento di ingegneria gestionale	10	5	5	XVII
Tecnologie per l'energia e l'ambiente	Dipartimento di ingegneria industriale	6	3	3	XVIII
Meccatronica e tecnologie innovative	Dipartimento di Progettazione e tecnologie	6	3	3	XXII

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Titolo dottorato	Dipartimento di afferenza	Posti banditi	Iscritti al 31/12/09	Borse assegnate	Ciclo di Istituzione
Antropologia ed epistemologia della complessità	Dipartimento di Scienze della persona	6	8	3	XVIII
Psicologia clinica	Dipartimento di Scienze della persona	4	2	2	XX
Scienze pedagogiche	Dipartimento di Scienze della persona	6	7	3	XXII

FACOLTÀ DI SCIENZE UMANISTICHE

Titolo dottorato	Dipartimento di afferenza	Posti banditi	Iscritti al 31/12/09	Borse assegnate	Ciclo di Istituzione
Teoria e analisi del testo	Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità	3	4	2	VI
Scienze della cooperazione internazionale "Vittorino Chizzolini"	Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità	4	3	2	XXIII

Contestualmente allo stabilizzarsi del numero dei corsi di dottorato di ricerca attivati, è cresciuto nell'ultimo biennio il numero di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore, passati da 32 del 2008 a 38 del 2009.

Tab 1.C - DOTTORI DI RICERCA CHE HANNO CONSEGUITO IL TITOLO

	2008	2009
N° Dottori di Ricerca	32	38

Per tutti i dottorati attivati è previsto annualmente, a cura del Collegio dei Docenti e del Coordinatore, un monitoraggio degli obiettivi formativi conseguiti dai dottorandi e degli sbocchi professionali dei dottori di ricerca. Per quanto concerne questo secondo aspetto si segnala che nel 2010, nell'ambito della collaborazione con il Consorzio CILEA per la realizzazione del Progetto Stella, è stata condotta la

seconda indagine sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel 2008, che ha riguardato 22 rispondenti su una popolazione di riferimento di 32 dottori. I risultati dell'indagine mostrano che tutti i dottori intervistati tranne uno lavorano al momento dell'intervista, 12 dei quali non sono alla ricerca di un'altra occupazione in quanto, avendone già una ritenuta soddisfacente, non sono interessati a cambiare lavoro. 18 intervistati a conti fatti ripeterebbero l'esperienza formativa del dottorato di ricerca, 2 soli non la ripeterebbero mentre 2 non hanno risposto alla domanda, pertanto si evince una buona soddisfazione nei confronti della carriera dottorale. Si evidenzia infine che per 11 rispondenti il lavoro attuale è corrispondente alle aspettative possedute al momento del conseguimento del titolo, per 4 rispondenti è migliore e per 5 rispondenti è peggiore.

Per quanto concerne l'attivazione di nuovi corsi di dottorato e il rinnovo di corsi di dottorato già istituiti, in base al Regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca (D.M. n. 224 del 30/04/99) e al Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11867/I/003 del 06.06.2008 e successive modifiche e integrazioni, il Nucleo di Valutazione redige annualmente una relazione analitica nella quale è dichiarata la sussistenza dei seguenti requisiti di idoneità per il rinnovo dei Dottorati di ricerca attivati nei cicli precedenti e per l'istituzione dei nuovi Dottorati di ricerca:

- la presenza nel collegio docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso; in linea con i suggerimenti pervenuti dal ministero in merito alla composizione del collegio didattico dei dottorati di ricerca, l'Ateneo ha invitato i coordinatori a portare il numero dei componenti il collegio docenti ad almeno 10 membri;
- la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;

- la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
- la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
- l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti di cui al presente comma, alla rispondenza del corso agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 26.03.2009, ha valutato positivamente l'attività svolta da tutti i dottorati di ricerca attivati. Il Nucleo inoltre, preso atto che è stato proposto il rinnovo di tutti i dottorati già attivati nel XXIV ciclo, ha espresso parere favorevole al loro rinnovo, a condizione che vengano acquisite le lettere di finanziamento mancanti per quanto riguarda il numero di borse e di posti da bandire per i corsi di dottorato in Diritto pubblico e tributario nella dimensione europea e Scienze della cooperazione internazionale "Vittorino Chizzolini". Il numero di borse e di posti da bandire è vincolato all'acquisizione delle lettere di finanziamento mancanti. Il Nucleo di Valutazione ha invitato inoltre a prendere seriamente in considerazione per il futuro l'obiettivo di "aggregazione" formulato all'interno della programmazione 2008/09.

1.1.3.2 Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso altra Università

Oltre ai corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo, l'Università di Bergamo ha partecipato, nell'a.a. 2008/09, in qualità di sede consorziata, a 24 corsi di dottorato con sede in altre università italiane, 1 in più rispetto all'a.a. 2007/08.

Nella tabella seguente sono elencati i dottorati di ricerca a cui l'Ateneo ha partecipato come sede consorziata nell'a.a. 2008/09; le novità rispetto all'a.a. precedente sono evidenziate in carattere grassetto corsivo.

Tab 1.D - DOTTORATI AVENTI SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO ALTRE UNIVERSITA' A.A. 2008/09

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

- Letterature slave moderne e contemporanee (Univ. degli Studi di Milano)
 - Linguistica (Univ. degli Studi di Pavia)
 - Linguistica generale, storica, applicata, computazionale e delle lingue moderne (Univ. degli Studi di Pisa)
 - Geografia dello sviluppo (Istituto Orientale Universitario di Napoli)
 - Iberistica (Univ. degli Studi di Bologna)
 - Italianistica (Univ. degli Studi di Trieste)
 - Antropologia della contemporaneità. Etnografia delle diversità e delle convergenze culturali (Univ. degli Studi di Milano Bicocca)
-

FACOLTÀ DI SCIENZE UMANISTICHE

- *Discipline filosofiche, discipline artistiche e teatrali* - nuova denominazione (Univ. Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
 - *Filosofia* (Univ. degli Studi di Torino)
-

FACOLTÀ DI ECONOMIA

- Scienze economiche (Univ. degli Studi di Milano)
 - Mercati ed intermediari finanziari (Univ. Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
 - Marketing e gestione delle imprese (Univ. degli Studi di Milano Bicocca)
 - *Scienze economiche* (Univ. degli Studi di Pavia)
 - Statistica (Univ. degli Studi di Milano Bicocca)
-

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

- Statistica e applicazioni (Univ. degli Studi di Milano Bicocca)
 - Ingegneria della produzione industriale (Univ. degli Studi di Padova)
 - Meccanica applicata (Univ. degli Studi di Brescia)
 - Scienze dell'ingegneria (Univ. degli Studi di Ferrara)
 - Engineering of civil and mechanical systems (Univ. degli Studi di Trento)
-

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Diritto e processo penale (Univ. degli Studi di Bologna)
 - Scuola di dottorato in Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro (Univ. degli Studi di Padova)
 - Scienze giuridiche - Diritto pubblico (Univ. degli Studi di Torino)
 - Diritto processuale civile (Univ. degli Studi di Milano)
 - Diritto commerciale (Univ. degli Studi di Brescia)
-

1.1.3.3 Master

Nell'anno accademico 2008/09 l'Università di Bergamo ha attivato 3 Master di II livello, come dettagliato nella tabella seguente:

Tab 1.E - MASTER ATTIVATI A.A. 2008/09

TITOLO CORSO	DURATA (ORE)	FACOLTA' /CENTRO DI ATENEO	ISCRITTI	DIPLOMATI
Master di II liv. in DIRIGENZA SCOLASTICA I° edizione*	1500	Centro di ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento (CQIA)	320	315
Master di II liv. in DIRIGENZA SCOLASTICA II° edizione**	1500	Centro di ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento (CQIA)	427	417
Master di II liv. in DIRITTO DELL'AMBIENTE - RISORSE, APPROVVIGIONAMENTI, RESPONSABILITA', IMPATTI E SERVIZI	1500	Giurisprudenza	10	10

* In collaborazione con l'Università della Calabria, l'Università degli studi di Padova e l'Università degli studi di Catania.

** In collaborazione con l'Università della Calabria e l'Università degli studi di Catania.

Si sottolinea che il master in Dirigenza scolastica si è caratterizzato sia come progetto innovativo, in quanto è stato il primo corso ad essere presentato in modalità blended con prevalenza della formazione a distanza sulla formazione in aula, sia come progetto strutturalmente complesso per il coinvolgimento di altre università. La gestione particolarmente complessa di tale master ha richiesto la sperimentazione della piattaforma elearning, applicata per la prima volta ai corsi post laurea, e l'implementazione di uno specifico piano della qualità per garantire una efficiente gestione del corso.

Entrambe le edizioni del Master sono state sottoposte a valutazione mediante la compilazione, da parte dei corsisti, di appositi questionari al termine delle attività; i giudizi ottenuti sono stati ottimi sia per quanto concerne la qualità della didattica sia per l'attività di supporto ed assistenza tecnica fornite.

Ai Master gestiti direttamente dalla nostra struttura si aggiunge il seguente, svolto in collaborazione con il Politecnico di Milano:

- Master di I livello in *Gestione della manutenzione industriale V° edizione.*

1.1.3.4 Corsi di perfezionamento

Nell'a.a. 2008/09 sono stati progettati dall'Ateneo n. 6 corsi di perfezionamento, 2 dei quali sono stati attivati, come riportato nella tabella seguente:

Tab 1.F - CORSI DI PERFEZIONAMENTO A.A. 2008/09

TITOLO CORSO	DURATA (ORE)	FACOLTÀ	ISCRITTI	ATTESTATI CONSEGUITI
I controlli fiscali e le garanzie del contribuente nell'era dell'internazionalizzazione dell'impresa	156	Economia	17	14
Mediazione sociale e familiare	200	Scienze della Formazione	23	23

1.1.3.5 Presentazione e analisi dei corsi della S.I.L.S.IS. – Scuola interuniversitaria lombarda di Specializzazione per l'insegnamento secondario

La Scuola di specializzazione per l'Insegnamento Secondario è una struttura didattica speciale interateneo, cui partecipano con convenzione le Università di Bergamo e di Brescia; la sede amministrativa è presso l'Università di Bergamo, che la rappresenta. Il suo obiettivo istituzionale è la prima formazione degli insegnanti della scuola secondaria.

La Sezione si articola in indirizzi corrispondenti a gruppi di abilitazioni all'insegnamento nelle scuole secondarie; gli indirizzi prevedono piani di studio adeguati alla formazione professionale corrispondente alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo l'ordinamento scolastico vigente. La Sezione, tenuto conto delle esigenze del bacino di utenza, indica annualmente mediante il Manifesto degli Studi quali indirizzi sono attivati.

L'ammissione alla Scuola avviene per titoli e prove di selezione. Salvo diverse disposizioni ministeriali, i titoli valutabili consistono nel voto di laurea, votazione media degli esami di profitto, eventuali titoli di dottorati di ricerca, altri diplomi di laurea, altri diplomi di specializzazione o di perfezionamento post lauream pertinenti all'indirizzo scelto, assegni di ricerca e borse di studio post-dottorato.

Il corso degli studi ha la durata di due anni ed è articolato in quattro semestri. Esso prevede:

- almeno 200 ore dedicate alle Discipline pedagogiche e psicologiche;
- almeno 200 ore dedicate alle Didattiche disciplinari;

- almeno 200 ore dedicate alle attività di Laboratorio;
- almeno 300 ore dedicate al Tirocinio;
- 60 ore riservate alla preparazione della relazione finale da discutere nell'esame finale per il conseguimento del Diploma.

Il tirocinio pratico guidato è affidato a docenti di ruolo delle scuole secondarie, utilizzati ai sensi della vigente normativa.

Ogni specializzando deve preparare una relazione scritta relativa ad attività svolte nel tirocinio e nel laboratorio, la quale verrà valutata in sede di esame finale per il diploma.

L'impegno complessivo richiesto allo specializzando, comprensivo delle attività di studio e di preparazione individuale, corrisponde a 120 crediti, distribuiti dagli organi competenti della Scuola tra le varie attività.

La frequenza degli specializzandi alle attività didattiche e formative della Scuola (corsi, laboratori e tirocini) è obbligatoria, salvo quanto disposto dall'Art. 8 c. 3 del Regolamento della Sezione. Sono ammesse assenze in misura non superiore al 25% per ciascun semestre, pena l'esclusione dalle prove di valutazione di fine semestre e l'eventuale prolungamento della frequenza della Scuola.

L'esame finale per il conseguimento del diploma ha valore di esame di Stato relativo a ciascuna delle abilitazioni all'insegnamento cui lo specializzando risulta iscritto.

I piani di studio degli specializzandi che intendono conseguire un'abilitazione valida anche per l'attività didattica di sostegno comprendono in aggiunta altri moduli didattici, attività di laboratorio e di tirocinio equivalenti ad almeno 400 ore. Per la formazione degli insegnanti di sostegno è previsto un anno aggiuntivo.

Nelle tabelle seguenti è riportata l'offerta formativa complessiva della S.I.L.S.IS. per gli a.a. 2007/08 e 2008/09:

Tab 1.G - L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SILSIS A.A. 2007/08 E 2008/09

A.A. 2007/08	POSTI DISPONIBILI	DOMANDE PRESENTATE	POSTI COPERTI
<input type="checkbox"/> Lingue straniere	60	165	57
<input type="checkbox"/> Fisico-informatico-matematico (Brescia)	40	38	11
<input type="checkbox"/> Tecnologico	30	58	25
<input type="checkbox"/> Attività aggiuntive sostegno (400 ore)	50	54	24
TOTALE	180	315	117

A.A. 2008/09	POSTI DISPONIBILI	DOMANDE PRESENTATE	POSTI COPERTI
<input type="checkbox"/> Lingue straniere	0	0	0
<input type="checkbox"/> Fisico-informatico-matematico (Brescia)	0	0	0
<input type="checkbox"/> Tecnologico	0	0	0
<input type="checkbox"/> Attività aggiuntive sostegno (400 ore)	50	86	36

TOTALE

Considerato che la legge 6 agosto 2008 n. 133 art. 64 comma 4-ter ha sospeso l'attivazione delle SSIS ed il MIUR, con nota del 19 dicembre 2008, ha disposto che debbano necessariamente essere conclusi entro l'a.a. 2008/2009 il secondo anno del IX ciclo SSIS e tutti gli altri corsi attivati per fini connessi al conseguimento sia di un secondo diploma di abilitazione che della specializzazione sul sostegno, nell'anno accademico 2008/2009 non è stato attivato il primo anno del corso biennale e l'attività della SILSIS è cessata in data 1 luglio 2009 (D.R. prot. n. 13552/IV.008 del 25.06.2009).

1.1.4 Presentazione e analisi dell'offerta di altre attività didattiche

1.1.4.1 Corsi di formazione

L'ateneo bergamasco, proponendosi sul territorio come soggetto promotore di cultura e conoscenza a prescindere dall'offerta formativa di carattere universitario, ha sempre prestato particolare attenzione all'attivazione di corsi di formazione. Si tratta di attività formative poste in essere per rispondere a esigenze culturali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale, nonché ad esigenze di educazione permanente.

I primi luoghi di progettazione ed erogazione di corsi di formazione sono le Facoltà; nell'a.a. 2008/09 è stato attivato solamente un corso di formazione presso la Facoltà di Giurisprudenza, come evidenziato nella tabella seguente:

Tab 1.H - CORSI DI FORMAZIONE A.A. 2008/09

FACOLTÀ / TITOLO DEL CORSO

Giurisprudenza

- "Politiche di genere e di pari opportunità tra donne e uomini" – Corso realizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e cofinanziato

Inoltre, presso la facoltà di Lingue e letterature straniere, sono stati istituiti negli anni due centri dedicati alla formazione, il Centro di Formazione Permanente (CFP) e il C.I.S. Centro di Italiano per Stranieri – Ricerca, formazione e didattica.

Il **Centro di Formazione Permanente (CFP)** si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze, da sempre avvertite dai laureati della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, di poter continuare la loro formazione linguistica dopo il termine degli studi universitari, sia approfondendo la loro competenza nelle lingue già apprese, sia avvicinandosi all'apprendimento di lingue in precedenza escluse dai loro percorsi accademici. I corsi promossi dal Centro di formazione permanente costituiscono un'importante occasione di aggiornamento linguistico e culturale anche per gli insegnanti già in servizio, e più in generale per tutti coloro che, per motivi personali o professionali, intendono approfondire la propria formazione linguistica. I corsi hanno una durata complessiva di 16 o 25 ore per semestre, a seconda della loro tipologia, e si tengono presso le sedi universitarie generalmente in orario pre-serale, proprio per favorire la partecipazione di chiunque abbia l'interesse a conoscere o approfondire una lingua straniera.

Il **Centro di Italiano per Stranieri (CIS)** nasce invece dall'esperienza e dall'attività trentennale dei Corsi di italiano per stranieri. Nell'ambito delle attività didattiche il Centro offre corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, intensivi (2, 3, 4 settimane) e non intensivi (15 settimane). Inoltre sviluppa e organizza progetti internazionali di formazione e di scambio. Nell'ambito della didattica a distanza il Centro ha costruito progetti relativi all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda o come lingua straniera fruibili on-line (attraverso tecnologie web): fra questi progetti si inseriscono un percorso formativo di lingua italiana per studenti Erasmus, per studenti sinofoni, per studenti anglofoni e un percorso formativo per utenti arabofoni. Nell'ambito delle attività formative il Centro organizza corsi e seminari di formazione e aggiornamento sulla didattica dell'italiano L2 e seminari di

formazione per docenti di classi plurilingue presso Enti o Istituti di scuola pubblica e privata di diverso ordine e grado. Inoltre il Centro organizza un Convegno-Seminario biennale con successiva pubblicazione degli Atti.

Nella tabella seguente sono elencati i corsi di formazione organizzati negli a.a. 2007/08 e 2008/09 dal CIS e dal CFP, con l'indicazione del numero di partecipanti:

Tab 1.1 - CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DAL CIS E DAL CFP A.A. 2007/08 E 2008/09

TITOLO DEL CORSO	N° PARTECIPANTI	
	A.A. 2007/08	A.A. 2008/09
Corsi di lingua e cultura italiana per studenti stranieri	358	333
Partecipanti ai corsi di lingua organizzati dal CFP	206	173

La Facoltà di Lingue e letterature straniere ha inoltre organizzato successive edizioni del **Seminario Internazionale di lingua e cultura russa**. Il programma del seminario, della durata di due settimane, prevede corsi intensivi per l'apprendimento della lingua russa, per la preparazione agli esami di certificazione internazionale nonché corsi per principianti assoluti. L'attività didattica si svolge generalmente nella seconda metà di agosto, tutti i giorni dal lunedì al venerdì per 7 ore al giorno, accompagnata da numerose iniziative dedicate alla cultura russa (conferenze, proiezione di film, presentazione di temi di attualità da parte dei docenti provenienti dalle Università di Mosca, San Pietroburgo e Tartu, sulla base di accordi fra le istituzioni). Alcune iniziative intendono privilegiare laboratori dedicati ai linguaggi specialistici (economico, tecnico, giuridico). L'iniziativa è di particolare rilievo poiché affonda le sue radici nel periodo in cui, nonostante le difficoltà presentate dai protocolli delle relazioni di collaborazione con l'Unione Sovietica, si iniziò a organizzare a Bergamo un corso intensivo di Lingua e Cultura russa, invitando docenti di madrelingua tramite il Ministero Sovietico dell'Istruzione Pubblica di Mosca. Il corso, intensivo e di alta qualità per quanto riguarda la didattica, i programmi di studio e quindi la sua efficacia per i discenti, ha richiamato fino ad ora studenti non solo dall'Italia ma anche da paesi europei confinanti (Francia, Svizzera, Spagna e Lituania). Dal 2000 inoltre, a seguito della convenzione fra l'Università degli studi di Bergamo e il Ministero dell'Istruzione della Federazione russa, l'Università è sede della Certificazione internazionale di lingua russa TRKI-TORFL (Test po russkomu jazyku kak inostrannomu, Test of

Russian as Foreign language), i cui esami si svolgono al termine del corso intensivo. Alcuni candidati si presentano a sostenere gli esami senza seguire il corso descritto.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al numero sia degli studenti iscritti al Seminario sia dei candidati agli esami di certificazione degli a.a. 2007/08 e 2008/09, rimasti pressoché stabili nel biennio considerato:

Tab 1.J - SEMINARIO INTERNAZIONALE DI LINGUA E CULTURA RUSSA A.A. 2007/08 E 2008/09

	A.A. 2007/08	A.A. 2008/09
N° Studenti iscritti al Seminario (massimo sei livelli differenti)	67	62
N° Candidati agli esami di certificazione della lingua russa	34	33

1.2 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1.2.1 Copertura insegnamenti mediante affidamenti e contratti

Accanto al personale docente di ruolo, al fine di garantire il corretto espletamento dell'attività didattica sono stati attivati affidamenti, supplenze e contratti imputati ai bilanci delle Facoltà.

Le risultanze contabili a livello di Ateneo (espresse in migliaia di euro) sono indicate nella seguente tabella, dalla quale si nota che nel 2009 la spesa per affidamenti e contratti ha subito una riduzione del 4,4%:

Tab 1.K - SPESA PER AFFIDAMENTI E CONTRATTI ANNI 2007 - 2008 - 2009 (IN MIGLIAIA DI EURO)

	2007	2008	2009
Affidamenti e supplenze	1.409	1.380	1.427
Contratti per insegnamento ufficiale	1.238	1.260	1.097
TOTALE	2.647	2.640	2.524

E' importante ricordare che l'attività didattica dell'ateneo si compone, oltre che di insegnamenti ufficiali, anche di attività didattiche propedeutiche, integrative e di tutorato, che vengono analizzate nel dettaglio nei paragrafi successivi.

1.2.2 Corsi propedeutici

Ciascuna facoltà ogni anno mette a disposizione degli studenti alcuni strumenti volti ad uniformare, per quanto possibile, le conoscenze di base possedute dagli immatricolati all'inizio del percorso universitario.

Gli studenti in ingresso hanno pertanto a disposizione test di autovalutazione, corsi propedeutici e corsi di alfabetizzazione informatica e linguistica, utili per colmare eventuali carenze nelle discipline che costituiranno materie d'esame nel corso di laurea prescelto.

Le prove di autovalutazione *on line*, previste per tutte le Facoltà, aiutano lo studente a valutare la propria preparazione ma non costituiscono test d'ingresso di livello.

I corsi propedeutici si svolgono nelle settimane che precedono l'inizio delle lezioni e, pur non essendo obbligatori, sono vivamente consigliati agli studenti che abbiano una conoscenza scarsa o nulla della disciplina in questione.

La gestione dei corsi di alfabetizzazione riguardanti le lingue e l'informatica è stata affidata rispettivamente al Centro linguistico e al Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione, sulla base delle esigenze prospettate dalle Facoltà.

L'elenco di tutti i corsi di alfabetizzazione informatica e linguistica per l'a.a. 2008/09 approvati dal Senato Accademico nella seduta del 26.05.2008 è riportato nelle tabelle seguenti:

Tab 1.L - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA A.A. 2008/09

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Informatica di base con insegnamento in aula: N. 3 corsi di 19 ore ciascuno (totale n. 57 ore)

FACOLTA' DI INGEGNERIA

N. 1 corso - informatica di base di 25 ore - insegnamento in aula

N. 1 corso - programmazione di base di 25 ore - insegnamento in aula

FACOLTA' DI ECONOMIA

Informatica di base con insegnamento in aula: N. 5 corsi di 25 ore ciascuno (totale n. 125 ore)

Informatica di base in modalità FAD: N. 1 corso di 25 ore

Informatica di base in aula presso la sede di Treviglio: N. 1 corso di 25 ore

Tab 1.M - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA DI LINGUA STRANIERA A.A. 2008/09

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Lingua francese: n. 1 corso da 75 ore

Lingua russa: n. 1 corso da 75 ore

Lingua spagnola: n. 3 corsi da 75 ore ciascuno per un totale di 225 ore

Lingua tedesca: n. 2 corsi da 75 ore ciascuno per un totale di 150 ore

Lingua araba: n. 1 corso da 75 ore

Lingua cinese: n. 1 corso da 75 ore

Lingua giapponese: n. 1 corso da 75 ore

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, SCIENZE UMANISTICHE E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Lingua inglese: n. 2 corsi da 75 ore ciascuno e n. 1 corso da 45 ore per un totale di 195 ore

FACOLTA' DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

Lingua francese: n. 2 corsi da 45 ore ciascuno per un totale di 90 ore

Lingua tedesca: n. 1 corso da 45 ore

Lingua spagnola: n. 1 corso da 45 ore

I Corsi propedeutici riguardanti le discipline fondamentali dei singoli Corsi di studio, finalizzati a fornire una preparazione di base il più uniforme possibile agli studenti in ingresso di varia provenienza scolastica, vengono invece gestiti direttamente dalle Facoltà; nelle tabelle seguenti sono elencati i corsi propedeutici attivati nell'a.a. 2008/09:

Tab 1.N - ALTRI CORSI PROPEDEUTICI ATTIVATI NELL'A.A. 2008/09

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Area Fisica: n. 2 corsi di 20 ore ciascuno

Area Matematica: n. 2 corsi di 30 ore ciascuno

Area Chimica: n. 1 corso di 8 ore

FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE

n. 1 corso di lingua latina di 60 ore

FACOLTA' DI ECONOMIA

Metodi matematici per l'economia e la finanza: n. 4 corsi di 45 ore ciascuno, di cui 1 presso la sede di Treviglio

1.2.3 Attività didattica sussidiaria e attività di tutorato

Nella seduta del 07.04.2008 il Senato Accademico ha deliberato all'unanimità di approvare il nuovo Regolamento di Ateneo per l'attività didattica sussidiaria, resosi necessario a seguito delle modifiche alla disciplina degli incarichi di collaborazione esterna introdotte dall'art. 3, comma 79, Legge 244/2007 (ora codificate dal nuovo testo dell'art. 7 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001). Occorre infatti considerare che nel filone delle attività di didattica integrativa o sussidiaria trovano collocazione prestazioni e servizi diversi ai quali non sempre è possibile provvedere con personale docente di ruolo.

Le aree di attività si rivolgono principalmente all'ambito dell'orientamento, del tutorato, anche con riferimento alla problematica della disabilità, ed in sintesi a tutti i compiti integrativi e sussidiari complementari agli insegnamenti ufficiali, che hanno come scopo quello di assicurare l'ottimale sviluppo della carriera dello studente. Per richiamare alcune delle applicazioni più diffuse occorre fare menzione ai cicli di sostegno, seminari, esercitazioni, aiuti nella preparazione e stesura della tesi ecc..

Il Regolamento, con riguardo ai soggetti affidatari degli interventi di didattica sussidiaria, individua due diverse tipologie di soggetti:

a) in via prioritaria, stante la particolare natura del rapporto costituito con l'Università e per la specialità delle funzioni esercitate:

- al personale docente e i ricercatori dell'Università di Bergamo;
- ai titolari di assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università di Bergamo;
- ai dottorandi dell'Università di Bergamo;
- ai cultori della materia;

b) in via subordinata e previa procedura di valutazione comparativa quando non sia possibile utilizzare le risorse interne:

- ai professionisti e dipendenti di Enti pubblici o privati aventi adeguata competenza, esperienza e qualificazione culturale, conseguita attraverso una comprovata specializzazione universitaria e professionale e con una esperienza almeno triennale in ambito didattico o in ambito scientifico.

Si tratta di una scelta che è rivolta ad ottimizzare le risorse disponibili presso l'Ateneo privilegiando l'approccio che consente un maggiore coinvolgimento dei soggetti che operano con l'Università in ragione di uno specifico status e che

permette la crescita di alcune figure professionali (soprattutto dottorandi e assegnisti di ricerca).

I soggetti estranei (in possesso dei requisiti della particolare e comprovata specializzazione universitaria integrata dall'esperienza atta ad assicurare il necessario standard di qualità delle prestazioni) saranno individuati con procedure comparative, secondo quanto previsto dal vigente regolamento per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno all'Università degli Studi di Bergamo. Potranno essere costituiti altresì degli Albi professionali per singolo settore didattico nei quali verranno iscritti professionisti ed esperti in possesso della necessaria esperienza.

Per quanto concerne l'attività di tutorato, è stata confermata l'attività di supporto all'apprendimento della lingua gestita dal Centro linguistico e garantita dagli esperti e collaboratori linguistici. E' infatti stato possibile avvalersi di tutor qualificati per la gestione di attività di assistenza alle esercitazioni autonome di carattere linguistico, nonché per l'orientamento linguistico degli studenti delle varie facoltà dell'ateneo, in particolare per coloro che non possono seguire regolarmente le lezioni di lingua e che, quindi, vanno sostenuti in un percorso di studio *ad hoc*.

Per il supporto all'apprendimento della lingua, al 31.12.2009 erano in servizio 16 collaboratori ed esperti linguistici di ruolo e 2 testimoni della lingua parlata con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

1.3 LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1.3.1 Analisi degli studenti immatricolati

Il Ministero definisce immatricolato lo studente che, nell'anno accademico di riferimento, si è iscritto per la prima volta nella sua vita ad un corso di studi di una delle università italiane.

In base a tale definizione gli immatricolati all'Università degli Studi di Bergamo nell'a.a. 2008/09 sono stati complessivamente 2.560, in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente (2.390 immatricolati).

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi agli immatricolati all'Ateneo bergamasco suddivisi per corso di laurea e i dati degli immatricolati nel contesto

italiano, suddivisi per gruppo disciplinare (sono stati presi in considerazione solo i gruppi disciplinari relativi a corsi attivati nel nostro Ateneo):

Tab 1.0 - IMMATRICOLATI A.A. 2008/09

Facoltà - Corso di studio	Immatricolati
ECONOMIA	691
L COMMERCIO ESTERO	150
L ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	390
L ECONOMIA E COMMERCIO	49
L INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA FINANZA E L'IMPRESA	29
L SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA	73
GIURISPRUDENZA	290
L OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	129
LMCU GIURISPRUDENZA	161
INGEGNERIA	400
L INGEGNERIA EDILE	115
L INGEGNERIA GESTIONALE	84
L INGEGNERIA INFORMATICA	76
L INGEGNERIA MECCANICA	109
L INGEGNERIA TESSILE	16
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	575
L COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	126
L COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	197
L LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	252
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	485
L SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	294
L SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	191
SCIENZE UMANISTICHE	119
L LETTERE	119
Totale complessivo	2.560

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'istruzione universitaria

Tab 1.P - IMMATRICOLATI A.A. 2008/09 NEL CONTESTO ITALIANO

Gruppo disciplinare	Immatricolati	Immatricolati UniBG rispetto alla tipologia di Atenei considerati
ARCHITETTURA		
Università degli Studi di Bergamo	115	
Atenei lombardi statali	2.875	4,0%
Atenei lombardi	2.883	4,0%
Atenei italiani	14.212	0,8%
DIFESA E SICUREZZA		
Università degli Studi di Bergamo	73	
Atenei lombardi statali	73	100,0%
Atenei lombardi	73	100,0%
Atenei italiani	325	22,5%
ECONOMICO-STATISTICO		
Università degli Studi di Bergamo	618	
Atenei lombardi statali	4.227	14,6%
Atenei lombardi	9.056	6,8%
Atenei italiani	44.737	1,4%
GIURIDICO		
Università degli Studi di Bergamo	290	
Atenei lombardi statali	2.878	10,1%
Atenei lombardi	4.147	7,0%
Atenei italiani	30.323	1,0%
INGEGNERIA		
Università degli Studi di Bergamo	285	
Atenei lombardi statali	5.022	5,7%
Atenei lombardi	5.359	5,3%
Atenei italiani	33.377	0,9%
INSEGNAMENTO		
Università degli Studi di Bergamo	294	
Atenei lombardi statali	1.073	27,4%
Atenei lombardi	1.760	16,7%
Atenei italiani	14.019	2,1%

CONTINUA

LETTERARIO		
Università degli Studi di Bergamo	119	
Atenei lombardi statali	2.273	5,2%
Atenei lombardi	3.104	3,8%
Atenei italiani	22.989	0,5%
LINGUISTICO		
Università degli Studi di Bergamo	252	
Atenei lombardi statali	1.648	15,3%
Atenei lombardi	2.755	9,1%
Atenei italiani	17.445	1,4%
POLITICO-SOCIALE		
Università degli Studi di Bergamo	323	
Atenei lombardi statali	3.107	10,4%
Atenei lombardi	4.503	7,2%
Atenei italiani	29.412	1,1%
PSICOLOGICO		
Università degli Studi di Bergamo	191	
Atenei lombardi statali	760	25,1%
Atenei lombardi	1.406	13,6%
Atenei italiani	8.952	2,1%
Università degli Studi di Bergamo	2.560	
Atenei lombardi statali	23.936	10,7%
Atenei lombardi	35.046	7,3%
Atenei italiani	215.791	1,2%

Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

Escludendo, per la sua particolare natura, il gruppo Difesa e sicurezza, la tabella mostra che il peso dell'Università di Bergamo rispetto alle tipologie di Atenei considerati per il confronto rimane abbastanza costante nei vari gruppi disciplinari, con l'eccezione in positivo di Insegnamento e Psicologico e in negativo di Architettura-Ingegneria e Letterario.

Per i gruppi Architettura e Ingegneria si può ipotizzare che l'attrattività del nostro Ateneo sia penalizzata dalla vicinanza del Politecnico di Milano.

1.3.2 Analisi degli studenti iscritti

La popolazione universitaria della sede bergamasca ha mostrato un “trend” di crescita continua negli ultimi anni raggiungendo, nell’a.a. 2008/09, la quota dei 14.045 iscritti, come mostrato nella tabella 1.Q.

E’ significativo notare che oltre i due terzi degli iscritti (69%) risulta essere in corso. La facoltà che registra la maggiore percentuale di studenti in corso, come nell’a.a. precedente, è Giurisprudenza (78%); tale percentuale risente del fatto che la laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza è stata attivata solo dall’a.a. 2006/07 e che, avendo consentito l’iscrizione in corso di molti studenti precedentemente iscritti alla laurea triennale in Operatore giuridico d’impresa o alla laurea specialistica in Giurisprudenza, registra il 96% di iscritti in corso. L’altra Facoltà con un’alta percentuale di studenti in corso è Economia (76%): anche in questo caso sul valore medio di facoltà hanno un peso notevole sia il corso di laurea triennale in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, destinato alla formazione degli Ufficiali dell’Accademia della Guardia di Finanza, sia la laurea specialistica in Finanza e mercati, di recente attivazione, che registrano entrambe il 100% di studenti in corso. Tutte le altre Facoltà si attestano su valori comunque soddisfacenti, compresi tra il 63% e il 70%, percentuali che confermano i dati dell’anno accademico precedente.

Gli studenti che risultano essere fuori corso presso l’Ateneo bergamasco rappresentano, come per l’anno accademico precedente, il 31% della popolazione universitaria complessiva. Tale percentuale risulta in linea con quelle degli Atenei Lombardi statali (31%) e inferiore al valore nazionale (38%). In entrambi i casi il raffronto è stato effettuato su gruppi disciplinari omogenei.

La Facoltà che registra il tasso più elevato di iscritti fuori corso è Scienze della Formazione, con una percentuale del 38%, seguita dalla facoltà di Lingue e letterature straniere, con il 36% di iscritti fuori corso. Nel caso di Lingue il tasso risulta in linea con il dato registrato a livello nazionale. Diverso è il caso di Scienze della Formazione, dove è nettamente diversa la situazione nei due gruppi disciplinari coinvolti, Insegnamento e Psicologico. Infatti, mentre per entrambi i gruppi a livello nazionale il tasso dei fuori corso si attesta sul 36%, presso il nostro Ateneo il tasso di fuori corso nel gruppo Insegnamento è pari al 47%, a fronte del 21% nel gruppo Psicologico. Questa distanza tra i due gruppi può essere spiegata

sia con l'attivazione più recente dei corsi di studio del gruppo psicologico, sia con la presenza della programmazione locale degli accessi per tali corsi, che potrebbe comportare l'iscrizione di studenti più motivati al conseguimento del titolo.

Tab 1.Q - ISCRITTI A.A. 2008/09

Facoltà - Corso di studio	Totale iscritti	di cui in corso		di cui fuori corso	
		n	%	n	%
ECONOMIA	3.175	2.407	76%	768	24%
CDL ECONOMIA E COMMERCIO	81			81	100%
L COMMERCIO ESTERO	485	371	76%	114	24%
L ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	1.593	1.192	75%	401	25%
L ECONOMIA E COMMERCIO	228	160	70%	68	30%
L INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA FINANZA E L'IMPRESA	102	81	79%	21	21%
L SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA	217	217	100%		
L STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	14			14	100%
LS ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE	165	137	83%	28	17%
LS ECONOMIA, INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE IMPRESE NEI MERCATI GLOBALI	59	43	73%	16	27%
LS FINANZA E MERCATI	13	13	100%		
LS MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	218	193	89%	25	11%
GIURISPRUDENZA	1.389	1.086	78%	303	22%
CDU OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	1			1	100%
L OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	570	337	59%	233	41%
LMCU GIURISPRUDENZA (DM. 270/04)	677	652	96%	25	4%
LS GIURISPRUDENZA	141	97	69%	44	31%
INGEGNERIA	2.137	1.427	67%	710	33%
CDL INGEGNERIA GESTIONALE	15			15	100%
CDL INGEGNERIA MECCANICA	10			10	100%
CDU INGEGNERIA MECCANICA	1			1	100%
L INGEGNERIA EDILE	445	308	69%	137	31%
L INGEGNERIA GESTIONALE	387	268	69%	119	31%
L INGEGNERIA INFORMATICA	308	196	64%	112	36%
L INGEGNERIA MECCANICA	401	269	67%	132	33%
L INGEGNERIA TESSILE	69	41	59%	28	41%
LS INGEGNERIA EDILE	118	80	68%	38	32%
LS INGEGNERIA GESTIONALE	173	140	81%	33	19%
LS INGEGNERIA INFORMATICA	90	55	61%	35	39%
LS INGEGNERIA MECCANICA	120	70	58%	50	42%

CONTINUA

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	3.201	2.063	64%	1.138	36%
CDL LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	114			114	100%
L COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	640	405	63%	235	37%
L COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	786	609	77%	177	23%
L LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1.110	769	69%	341	31%
L SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	119			119	100%
LS COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE	123	74	60%	49	40%
LS LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE	96	65	68%	31	32%
LS LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	121	81	67%	40	33%
LS PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	92	60	65%	32	35%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	3.144	1.965	63%	1.179	38%
CDL SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	46			46	100%
L SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	1.709	916	54%	793	46%
L SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	928	717	77%	211	23%
LS CONSULENZA PEDAGOGICA E RICERCA EDUCATIVA	202	116	57%	86	43%
LS PSICOLOGIA CLINICA	259	216	83%	43	17%
SCIENZE UMANISTICHE	999	696	70%	303	30%
L LETTERE	740	474	64%	266	36%
LS CULTURE MODERNE COMPARATE	126	125	99%	1	1%
LS DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	79	66	84%	13	16%
LS TEORIA, TECNICHE E GESTIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	54	31	57%	23	43%
Totale complessivo	14.045	9.644	69%	4.401	31%

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'istruzione universitaria

Tab 1.R - ISCRITTI A.A. 2008/09 FUORI CORSO E RIPETENTI NEL CONTESTO ITALIANO

Gruppo disciplinare	Totale iscritti	di cui fuori corso o ripetenti	
		n	%
ARCHITETTURA			
Università degli Studi di Bergamo	563	175	31%
Atenei lombardi statali	17.516	5.049	29%
Atenei lombardi	17.527	5.049	29%
Atenei italiani	103.113	38.807	38%
DIFESA E SICUREZZA			
Università degli Studi di Bergamo	217		0%
Atenei lombardi statali	217		0%
Atenei lombardi	217		0%
Atenei italiani	1.989	82	4%
ECONOMICO-STATISTICO			
Università degli Studi di Bergamo	2.958	768	26%
Atenei lombardi statali	19.530	5.263	27%
Atenei lombardi	42.079	9.061	22%
Atenei italiani	237.450	78.535	33%
GIURIDICO			
Università degli Studi di Bergamo	1.389	303	22%
Atenei lombardi statali	17.334	5.391	31%
Atenei lombardi	24.577	7.063	29%
Atenei italiani	215.004	82.102	38%
INGEGNERIA			
Università degli Studi di Bergamo	1.574	535	34%
Atenei lombardi statali	27.452	8.719	32%
Atenei lombardi	28.488	8.797	31%
Atenei italiani	204.347	83.640	41%
INSEGNAMENTO			
Università degli Studi di Bergamo	1.957	925	47%
Atenei lombardi statali	6.781	2.645	39%
Atenei lombardi	11.111	3.837	35%
Atenei italiani	95.565	34.530	36%

CONTINUA

LETTERARIO

Università degli Studi di Bergamo	920	290	32%
Atenei lombardi statali	13.813	5.027	36%
Atenei lombardi	18.199	6.124	34%
Atenei italiani	157.909	65.386	41%

LINGUISTICO

Università degli Studi di Bergamo	1.441	526	37%
Atenei lombardi statali	8.099	2.521	31%
Atenei lombardi	13.020	3.612	28%
Atenei italiani	95.607	34.434	36%

POLITICO-SOCIALE

Università degli Studi di Bergamo	1.839	625	34%
Atenei lombardi statali	16.825	5.250	31%
Atenei lombardi	24.829	7.324	29%
Atenei italiani	196.306	75.030	38%

PSICOLOGICO

Università degli Studi di Bergamo	1.187	254	21%
Atenei lombardi statali	5.157	1.289	25%
Atenei lombardi	7.863	1.572	20%
Atenei italiani	68.699	24.477	36%

Università degli Studi di Bergamo	14.045	4.401	31%
Atenei lombardi statali	132.724	41.154	31%
Atenei lombardi	187.910	52.439	28%
Atenei italiani	1.375.989	517.023	38%

Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

1.3.3 Analisi del percorso di studi

Negli ultimi anni il Ministero ha manifestato l'esigenza di monitorare il percorso di studi degli studenti al fine di ovviare alla dispersione e ai ritardi curriculari. A tale scopo sono indispensabili il monitoraggio dei crediti acquisiti, l'analisi dei tassi di abbandono e l'analisi dei laureati.

1.3.3.1 Crediti acquisiti

Nella tabella seguente si riportano i dati riguardanti i crediti medi acquisiti nell'anno solare 2009 calcolati, a livello di corso di studio, facendo il rapporto tra i crediti totali e il numero di studenti regolari iscritti per l'anno accademico 2008/09.

Dalla tabella sono esclusi il corso di laurea in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, data la sua particolare natura, e i corsi a esaurimento in Statistica e informatica per la gestione delle imprese, Scienze della comunicazione e Giurisprudenza (specialistica).

Al valore medio complessivo di tutti i corsi di laurea (30,8) contribuiscono in maniera significativamente differente quelli triennali (valore medio pari a 29,3) e quelli specialistici (valore medio pari a 37,5).

Tab 1.S - CREDITI MEDI ACQUISITI NELL'ANNO SOLARE 2009Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

FACOLTÀ - TIPO CORSO - CORSO DI STUDIO	CREDITI 2009	ISCRITTI 2008/09	CREDITI / ISCRITTI
ECONOMIA - L - COMMERCIO ESTERO	14.824	485	30,6
ECONOMIA - L - ECONOMIA ED AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	51.021	1.593	32,0
ECONOMIA - L - ECONOMIA E COMMERCIO	6.246	228	27,4
ECONOMIA - L - INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA FINANZA E L'IMPRESA	3.309	102	32,4
ECONOMIA - LS - ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE	6.941	165	42,1
ECONOMIA - LS - ECONOMIA, INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE NEI MERCATI GLOBALI	1.941	59	32,9
ECONOMIA - LS - FINANZA E MERCATI	543	13	41,8
ECONOMIA - LS - MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	9.392	218	43,1
GIURISPRUDENZA - L - OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	12.993	570	22,8
GIURISPRUDENZA - LMCU - GIURISPRUDENZA	23.701	677	35,0
INGEGNERIA - L - INGEGNERIA EDILE	10.320	445	23,2
INGEGNERIA - L - INGEGNERIA GESTIONALE	11.607	387	30,0
INGEGNERIA - L - INGEGNERIA INFORMATICA	8.013	308	26,0
INGEGNERIA - L - INGEGNERIA MECCANICA	11.468	401	28,6
INGEGNERIA - L - INGEGNERIA TESSILE	2.301	69	33,3
INGEGNERIA - LS - INGEGNERIA EDILE	4.167	118	35,3
INGEGNERIA - LS - INGEGNERIA GESTIONALE	7.714	173	44,6
INGEGNERIA - LS - INGEGNERIA INFORMATICA	2.736	90	30,4
INGEGNERIA - LS - INGEGNERIA MECCANICA	4.135	120	34,5
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L - COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	18.439	640	28,8
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	27.682	786	35,2
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	34.935	1.110	31,5
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS - COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE	4.295	123	34,9
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS - LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE	3.449	96	35,9
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS - LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	4.161	121	34,4
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	3.126	92	34,0
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - L - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	41.710	1.709	24,4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - L - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	32.530	928	35,1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - LS - CONSULENZA PEDAGOGICA E RICERCA EDUCATIVA	5.593	202	27,7
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - LS - PSICOLOGIA CLINICA	11.131	259	43,0
SCIENZE UMANISTICHE - L - LETTERE	20.671	740	27,9
SCIENZE UMANISTICHE - LS - CULTURE MODERNE COMPARATE	4.758	126	37,8
SCIENZE UMANISTICHE - LS - DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2.515	79	31,8
SCIENZE UMANISTICHE - LS - TEORIA, TECNICHE E GESTIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	1.385	54	25,6
Totale complessivo	409.752	13.286	30,8

Fonte: elaborazione dati Ateneo

Come anticipato nella premessa, a decorrere dall'anno 2009 una quota non inferiore al 7% del fondo di finanziamento ordinario e del fondo straordinario è stata ripartita tra gli Atenei prendendo in considerazione alcuni criteri di qualità dell'offerta formativa e dei risultati dei processi formativi e di qualità della ricerca scientifica.

In particolare, per quanto concerne i risultati dei processi formativi, sono stati considerati tra gli altri i seguenti due indicatori che consentono una valutazione della performance del nostro Ateneo rispetto al valore mediano:

- Indicatore A2: Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08. L'archivio di riferimento è stato l'Anagrafe Nazionale Studenti a.a. 2007/08 e a.a.2008/09. Tale indicatore per il nostro Ateneo è stato pari a 0,350, poco al di sopra del valore mediano pari a 0,347;
- Indicatore A3: Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08. L'archivio di riferimento è stato l'Anagrafe Nazionale Studenti a.a. 2007/08. Tale indicatore per il nostro Ateneo è stato pari a 0,455, superiore rispetto al valore mediano pari a 0,434.

1.3.3.2 Tasso di abbandono degli studi

L'obiettivo di qualità del sistema universitario comprende l'idea di orientare e/o selezionare all'ingresso gli studenti e fare in modo poi che chi inizia un percorso di studi lo completi nel miglior modo possibile, evitando quindi dispersione di energie sia da parte della struttura che offre la formazione, sia da parte di chi segue gli studi.

Un indicatore interessante per monitorare la regolarità degli studi e il grado di successo nelle carriere universitarie, insieme all'analisi dei crediti acquisiti, è il tasso di abbandono al primo anno, dal momento che è proprio nel passaggio dal primo al secondo anno di iscrizione che si osserva il maggior numero di abbandoni (per rinuncia formale, trasferimento o mancato rinnovo dell'iscrizione).

Gli Atenei, anche su sollecitazione ministeriale, negli anni più recenti hanno adottato varie iniziative per ridurre gli abbandoni: azioni per il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, tutorato durante il percorso di studio, attività

didattica integrativa, ecc.. Oltre a queste misure nel nostro Ateneo si sta attualmente riflettendo sull'opportunità di avviare, dal prossimo anno accademico, un tutorato in itinere volto proprio al contenimento del fenomeno degli abbandoni e della dispersione.

Nelle tabelle seguenti viene riportato il numero di studenti che si sono re-iscritti allo stesso corso di studio in cui si erano immatricolati l'anno accademico precedente. Per quanti invece abbandonano il corso viene distinto il dato dei trasferimenti interni da quello degli studenti rinunciatari (trasferimenti esterni e mancate re-iscrizioni al nostro Ateneo).

Analizzando i dati si nota un tasso di abbandono al primo anno più contenuto nelle lauree specialistiche rispetto alle lauree triennali. Tale risultato potrebbe essere spiegato dal fatto che gli iscritti a un corso di laurea specialistica, avendo già conseguito un titolo universitario, scegliendo di proseguire la propria formazione hanno meno ripensamenti.

Tab 1.T - LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALE - TASSO DI ABBANDONO AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLATI REGOLARI 2008/09 NON PIÙ ISCRITTI NELL'A.A. SUCCESSIVO)

	Reiscritti al corso		Trasferimenti interni		Studenti rinuciati		Totale degli immatricolati 2008/09	
ECONOMIA - L COMMERCIO ESTERO	119	79,3%	12	8,0%	19	12,7%	150	100,0%
ECONOMIA - L ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	329	84,4%	4	1,0%	57	14,6%	390	100,0%
ECONOMIA - L ECONOMIA E COMMERCIO	30	61,2%	12	24,5%	7	14,3%	49	100,0%
ECONOMIA - L INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA FINANZA E L'IMPRESA	19	65,5%	3	10,3%	7	24,1%	29	100,0%
ECONOMIA - L SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA	73	100,0%		0,0%		0,0%	73	100,0%
GIURISPRUDENZA - L OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	94	72,9%	7	5,4%	28	21,7%	129	100,0%
GIURISPRUDENZA - LMCU GIURISPRUDENZA	140	87,0%	5	3,1%	16	9,9%	161	100,0%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA EDILE	93	80,9%	2	1,7%	20	17,4%	115	100,0%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA GESTIONALE	62	73,8%	5	6,0%	17	20,2%	84	100,0%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA INFORMATICA	62	81,6%	2	2,6%	12	15,8%	76	100,0%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA MECCANICA	92	84,4%	3	2,8%	14	12,8%	109	100,0%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA TESSILE	12	75,0%	4	25,0%		0,0%	16	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	99	78,6%	3	2,4%	24	19,0%	126	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	169	85,8%	7	3,6%	21	10,7%	197	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	210	83,3%	8	3,2%	34	13,5%	252	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - L SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	234	79,6%	7	2,4%	53	18,0%	294	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - L SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	176	92,1%	1	0,5%	14	7,3%	191	100,0%
SCIENZE UMANISTICHE - L LETTERE	103	86,6%	2	1,7%	14	11,8%	119	100,0%
Totale complessivo	2116	82,7%	87	3,4%	357	13,9%	2560	100,0%

Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

Tab 1.U - LAUREE SPECIALISTICHE - TASSO DI ABBANDONO AL PRIMO ANNO (ISCRITTI REGOLARI 2008/09 AL PRIMO ANNO NON PIÙ ISCRITTI NELL'A.A. SUCCESSIVO)

	Reiscritti al corso		Trasferimenti interni		Studenti rinuciati		Totale degli iscritti 1° anno 2008/09	
ECONOMIA - LS ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE	67	98,5%		0,0%	1	1,5%	68	100,0%
ECONOMIA - LS ECONOMIA,INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE IMPRESE NEI MERCATI GLOBALI	25	96,2%		0,0%	1	3,8%	26	100,0%
ECONOMIA - LS FINANZA E MERCATI	1	100,0%		0,0%		0,0%	1	100,0%
ECONOMIA - LS MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	117	86,0%		0,0%	19	14,0%	136	100,0%
GIURISPRUDENZA - LS GIURISPRUDENZA	46	93,9%		0,0%	3	6,1%	49	100,0%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA EDILE	39	97,5%		0,0%	1	2,5%	40	100,0%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA GESTIONALE	67	100,0%		0,0%		0,0%	67	100,0%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA INFORMATICA	30	83,3%		0,0%	6	16,7%	36	100,0%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA MECCANICA	30	96,8%		0,0%	1	3,2%	31	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE	35	94,6%		0,0%	2	5,4%	37	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE	31	88,6%	1	2,9%	3	8,6%	35	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	41	83,7%	1	2,0%	7	14,3%	49	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	24	85,7%		0,0%	4	14,3%	28	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - LS CONSULENZA PEDAGOGICA E RICERCA EDUCATIVA	41	80,4%		0,0%	10	19,6%	51	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - LS PSICOLOGIA CLINICA	107	95,5%		0,0%	5	4,5%	112	100,0%
SCIENZE UMANISTICHE - LS CULTURE MODERNE COMPARATE	47	81,0%		0,0%	11	19,0%	58	100,0%
SCIENZE UMANISTICHE - LS DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	33	89,2%		0,0%	4	10,8%	37	100,0%
SCIENZE UMANISTICHE - LS TEORIA, TECNICHE E GESTIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	16	94,1%		0,0%	1	5,9%	17	100,0%
Totale complessivo	797	90,8%	2	0,2%	79	9,0%	878	100,0%

Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

1.3.3.3 Laureati

Un ulteriore strumento di monitoraggio delle carriere universitarie è rappresentato dall'analisi delle caratteristiche dei laureati.

Per quanto riguarda il nostro Ateneo, nelle tabelle 1.V e 1.W viene riportata la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio, separatamente per lauree triennali e specialistiche. Per le lauree di primo livello i laureati nei tempi sono gli studenti immatricolati al sistema universitario negli a.a. 2005/06 e 2006/07 a un corso triennale o negli a.a. 2003/04 e 2004/05 a un corso quinquennale a ciclo unico. Per le lauree di secondo livello sono quelli che hanno cominciato tale carriera negli a.a. 2006/07 e 2007/08.

Come per il tasso di abbandono, si conferma un andamento migliore nelle lauree specialistiche; anche il risultato delle lauree triennali è comunque soddisfacente, con il 59,4% dei laureati nei tempi previsti.

La tabella 1.X, infine, rileva risultati molto soddisfacenti (il 58% a livello di Ateneo) anche per quanto riguarda i laureati dell'anno solare 2009 con un voto di laurea maggiore o uguale a 100.

Tab 1.V - LAUREE TRIENNALI - PERCENTUALE ANNUA DI LAUREATI NELL'ANNO SOLARE 2009 NEI TEMPI PREVISTI DAL CORSO DI STUDIO (ESCLUSI QUELLI GIÀ IN POSSESSO DI UN TITOLO UNIVERSITARIO)

	Laureati totali	Laureati nei tempi	%
ECONOMIA - L COMMERCIO ESTERO	84	52	61,9%
ECONOMIA - L ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	226	158	69,9%
ECONOMIA - L ECONOMIA E COMMERCIO	40	17	42,5%
ECONOMIA - L INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA FINANZA E L'IMPRESA	24	18	75,0%
ECONOMIA - L SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA	73	73	100,0%
ECONOMIA - L STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	6		0,0%
GIURISPRUDENZA - LMCU GIURISPRUDENZA	26	25	96,2%
GIURISPRUDENZA - L OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	63	26	41,3%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA EDILE	38	21	55,3%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA GESTIONALE	62	40	64,5%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA INFORMATICA	40	29	72,5%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA MECCANICA	44	27	61,4%
INGEGNERIA - L INGEGNERIA TESSILE	14	6	42,9%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	115	50	43,5%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	133	94	70,7%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	158	93	58,9%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - L SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	22		0,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - L SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	313	149	47,6%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - L SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	178	119	66,9%
SCIENZE UMANISTICHE - L LETTERE	101	49	48,5%
Totale complessivo	1.760	1.046	59,4%

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'istruzione universitaria

Tab 1.W - LAUREE SPECIALISTICHE - PERCENTUALE ANNUA DI LAUREATI NELL'ANNO SOLARE 2009 NEI TEMPI PREVISTI DAL CORSO DI STUDIO

	Laureati totali	Laureati nei tempi	%
ECONOMIA - LS ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE	60	50	83,3%
ECONOMIA - LS ECONOMIA,INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE IMPRESE NEI MERCATI GLOBALI	10	8	80,0%
ECONOMIA - LS MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	57	48	84,2%
GIURISPRUDENZA - LS GIURISPRUDENZA	30	24	80,0%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA EDILE	24	20	83,3%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA GESTIONALE	55	47	85,5%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA INFORMATICA	23	16	69,6%
INGEGNERIA - LS INGEGNERIA MECCANICA	37	27	73,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE	38	26	68,4%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE	29	21	72,4%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	33	20	60,6%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - LS PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	17	13	76,5%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - LS CONSULENZA PEDAGOGICA E RICERCA EDUCATIVA	39	25	64,1%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE - LS PSICOLOGIA CLINICA	96	96	100,0%
SCIENZE UMANISTICHE - LS CULTURE MODERNE COMPARATE	12	9	75,0%
SCIENZE UMANISTICHE - LS DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	16	15	93,8%
SCIENZE UMANISTICHE - LS TEORIA, TECNICHE E GESTIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	19	16	84,2%
Totale complessivo	595	481	80,8%

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'istruzione universitaria

Tab 1.X - LAUREATI NELL'ANNO SOLARE 2009

Facoltà - Corso di studio	Totale laureati	Di cui con voto di laurea maggiore o uguale a 100	
ECONOMIA	588	206	35%
CDL ECONOMIA E COMMERCIO	8	2	25%
L COMMERCIO ESTERO	84	8	10%
L ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	226	48	21%
L ECONOMIA E COMMERCIO	40	5	13%
L INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA FINANZA E L'IMPRESA	24	6	25%
L SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA	73	42	58%
L STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	6		0%
LS ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE	60	45	75%
LS ECONOMIA, INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE IMPRESE NEI MERCATI GLOBALI	10	8	80%
LS MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	57	42	74%
GIURISPRUDENZA	120	54	45%
DU OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	1		0%
L OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	63	15	24%
LMCU GIURISPRUDENZA	26	20	77%
LS GIURISPRUDENZA	30	19	63%
INGEGNERIA	343	167	49%
CDL INGEGNERIA GESTIONALE	2	1	50%
CDL INGEGNERIA MECCANICA	4	2	50%
L INGEGNERIA EDILE	38	12	32%
L INGEGNERIA GESTIONALE	62	10	16%
L INGEGNERIA INFORMATICA	40	10	25%
L INGEGNERIA MECCANICA	44	9	20%
L INGEGNERIA TESSILE	14	5	36%
LS INGEGNERIA EDILE	24	21	88%
LS INGEGNERIA GESTIONALE	55	42	76%
LS INGEGNERIA INFORMATICA	23	21	91%
LS INGEGNERIA MECCANICA	37	34	92%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	563	389	69%
CDL LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	18	12	67%
L COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	115	56	49%
L COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	133	79	59%
L LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)	158	123	78%
L SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	22	10	45%
LS COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE	38	35	92%
LS LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE	29	28	97%
LS LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	33	30	91%
LS PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	17	16	94%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	634	431	68%
CDL SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	8	6	75%
L SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	313	195	62%
L SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	178	111	62%
LS CONSULENZA PEDAGOGICA E RICERCA EDUCATIVA	39	34	87%
LS PSICOLOGIA CLINICA	96	85	89%
SCIENZE UMANISTICHE	148	132	89%
L LETTERE	101	85	84%
LS CULTURE MODERNE COMPARATE	12	12	100%
LS DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	16	16	100%
LS TEORIA, TECNICHE E GESTIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	19	19	100%
Totale complessivo	2.396	1.379	58%

Fonte: Elaborazione dati Ateneo

1.4 VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Come noto, anche gli atenei italiani negli ultimi anni sono stati chiamati a realizzare diverse iniziative volte a monitorare la qualità del sistema universitario in termini di produttività, efficienza ed efficacia per quanto concerne la formazione erogata, la ricerca accademica nonché gli altri servizi offerti agli studenti.

La prima attività di valutazione richiesta agli atenei dalla normativa ha riguardato la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, stabilita dall'articolo 1, comma 2, della legge 370/99, che prevede che i Nuclei di valutazione di ateneo acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettano un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della Ricerca e al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU).

La rilevazione ha lo scopo di registrare il livello di soddisfazione degli studenti sia rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti e alle competenze dei docenti, sia rispetto alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'ateneo per lo svolgimento della didattica. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti gli Organi Istituzionali dovrebbero trarre spunto per intraprendere efficaci azioni volte al miglioramento delle modalità di erogazione della didattica.

Anche per l'a.a. 2008/09 la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche si è svolta secondo le procedure organizzative e metodologiche ormai consolidate, mediante la somministrazione in aula nel corso delle lezioni di un apposito questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica, che recepisce le indicazioni del Doc 9/02 del CNVSU "Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti". Le risposte fornite dagli studenti vengono elaborate statisticamente e utilizzate per la stesura della relazione annuale richiesta dal Ministero e dal CNVSU, di cui si riportano i risultati più significativi nei paragrafi seguenti.

In aula viene inoltre distribuito agli studenti un ulteriore questionario facoltativo composto da poche domande a risposta aperta ad uso esclusivo del docente, il quale può utilizzarle per migliorare *in itinere* la didattica del proprio insegnamento.

1.4.1 Grado di copertura

Per grado di copertura della rilevazione si intende il numero di insegnamenti valutati dagli studenti rispetto al numero totale di insegnamenti attivati.

La tabella seguente riporta, per gli a.a. 2007/08 e 2008/09, il grado di copertura della rilevazione a livello di insegnamento sia per ciascuna facoltà sia per l'Ateneo nel suo complesso.

Tab 1.Y - GRADO DI COPERTURA

FACOLTÀ	INSEGNAMENTI TOTALI		INSEGNAMENTI RILEVATI		% SUL N. TOTALE DI INSEGNAMENTI		N. QUESTIONARI COMPILATI	
	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09
Economia	191	186	148	135	77,5%	73%	5.001	4.976
Giurisprudenza	70	78	54	31	77,1%	40%	1.417	986
Ingegneria	253	248	224	158	88,5%	64%	5.956	3.980
Lingue e letterature straniere	230	225	205	209	89,1%	93%	6.324	6.278
Scienze della formazione	133	137	129	93	97,0%	68%	4.303	2.894
Scienze umanistiche	109	110	91	71	83,5%	65%	2.079	1.079
Ateneo	986	984	851	697	86,3%	71%	25.080	20.193

I risultati raggiunti con la rilevazione di quest'anno sono soddisfacenti, con un grado di copertura complessivamente raggiunto a livello di Ateneo pari al 71%; tuttavia si registra una significativa flessione (-17%) rispetto all'ottimo grado di copertura registrato nel precedente anno accademico (86,3%). Anche il numero dei questionari compilati registra una diminuzione del 19%, passando dai 25.080 dell'a.a. 2007/08 ai 20.193 di quest'anno.

L'unica facoltà ad avere migliorato la propria performance rispetto all'anno accademico precedente è stata la Facoltà di Lingue e letterature straniere, il cui grado di copertura è passato dall'89% dell'a.a. 2007/08 al 93% di quest'anno. Per tutte le altre Facoltà, invece, si sono registrate flessioni più o meno marcate, in particolare presso le Facoltà di Scienze della Formazione (dal 97% al 68%), Ingegneria (dall'88% al 64%) e Giurisprudenza, dove si è registrato un vero e proprio tracollo, con il dimezzamento del grado di copertura rispetto all'anno accademico precedente (-48%). Infatti, Giurisprudenza è l'unica Facoltà ad assestarsi su un grado di copertura inferiore al 50%, con soli 31 insegnamenti rilevati sui 78 insegnamenti totali attivati.

Poiché le modalità organizzative dell'indagine sono rimaste inalterate negli anni, l'Ufficio di supporto ritiene di poter imputare la diminuzione del grado di copertura dell'indagine alla nuova modalità di reclutamento degli studenti incaricati della distribuzione dei questionari in aula; gli studenti cosiddetti "150 ore", infatti, non sembrano compatibili con la natura dell'incarico, che richiede disponibilità a lavorare nell'arco dell'intero anno accademico e motivazione. In particolare, la scelta di ricorrere a studenti "150 ore" si è dimostrata di difficile applicabilità presso la Facoltà di Ingegneria, dove da un lato gli studenti iscritti alla Facoltà presenti in graduatoria sono in numero esiguo rispetto alle esigenze e, dall'altro, gli iscritti alle altre Facoltà non sono disponibili ad uno spostamento di sede per svolgere l'incarico.

Per ovviare invece alle difficoltà riscontrate presso la Facoltà di Giurisprudenza, per la quale non è mai stato individuato uno studente dedicato ma le rilevazioni sono finora state affidate ai rilevatori di Economia, dal prossimo anno accademico verrà appositamente reclutato uno studente della Facoltà per condurre le rilevazioni, anche in considerazione dell'avvio delle attività didattiche di Giurisprudenza, a decorrere dal II semestre dell'anno accademico 2008/09, nell'apposita sede di Via Moroni.

1.4.2 Soddisfazione degli studenti

Nella tabella che segue sono riportate le votazioni medie, relative a ciascuna Facoltà, calcolate su tutti i questionari raccolti ad eccezione di quelli compilati dagli iscritti al corso di laurea triennale in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, tenuto in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Accademia della Guardia di Finanza.

Tab 1.Z - LIVELLO DI SODDISFAZIONE PER FACOLTÀ A.A. 2008/09

	ECONOMIA	GIURISPRUDENZA	INGEGNERIA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	SCIENZE UMANISTICHE
■ ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO						
Adeguatezza del carico di studio	6,9	7,0	7,1	6,8	6,7	6,6
Organizzazione complessiva	6,4	6,7	6,6	6,5	6,4	6,4
■ ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO						
Chiarezza delle modalità d'esame	7,4	7,6	7,5	7,1	6,6	7,0
Rispetto degli orari	8,2	8,5	8,3	8,5	8,2	8,2
Reperibilità del docente	7,9	8,3	8,1	8,2	8,0	8,2
■ ATTIVITÀ DIDATTICHE E STUDIO						
Valutazione delle conoscenze preliminari	6,5	6,7	6,5	6,9	6,5	7,3
Stimoli da parte del docente	7,1	7,8	7,1	7,4	7,4	7,7
Chiarezza espositiva del docente	7,4	8,0	7,3	7,6	7,5	7,9
Chiarezza espositiva dell'esercitatore	7,1	7,2	6,9	7,6	7,0	6,3
Corrispondenza tra carico di studio e crediti	7,0	7,3	7,0	6,9	6,8	6,8
Adeguatezza materiale didattico	7,1	7,6	7,0	7,4	7,2	7,5
Utilità delle attività integrative	7,1	7,1	7,2	7,4	7,2	7,9
■ INFRASTRUTTURE						
Adeguatezza delle aule	7,1	7,4	7,6	7,1	6,8	6,7
Adeguatezza strutture per attività integrative	7,0	7,2	7,3	6,8	7,2	7,3
■ INTERESSE E SODDISFAZIONE						
Interesse temi trattati	7,2	7,8	7,2	7,4	7,6	7,9
Qualità della didattica in aula	7,3	7,8	7,4	7,5	7,4	7,8
Arricchimento culturale e stimolo nuovi interessi	7,1	7,7	7,1	7,5	7,6	7,9
Soddisfazione complessiva del corso	7,2	8,0	7,2	7,5	7,6	7,8

Analizzando i dati occorre tenere presente che non è corretto compiere una comparazione tra i risultati delle diverse Facoltà, poiché all'interno di ciascuna popolazione studentesca è plausibile esistano dei criteri di valutazione diversi in funzione delle specificità della didattica.

Procedendo, invece, ad una analisi per ogni singola Facoltà si possono notare, come lo scorso anno, buone votazioni medie che raramente scendono sotto il sette e mai risultano insufficienti; le contenute differenze tra la votazione più bassa e quella più alta segnalano un giudizio uniforme su tutti gli aspetti presi in esame.

Per gli indicatori CHIAREZZA ESPOSITIVA DEL DOCENTE e SODDISFAZIONE GLOBALE SULL'INSEGNAMENTO, ritenuti particolarmente significativi, nelle tabelle

seguenti sono riportate le distribuzioni per classi di voto degli insegnamenti di ciascuna Facoltà di entrambi gli anni accademici, con l'esclusione di quelli con meno di 10 questionari raccolti, ritenuti non statisticamente significativi.

Tab 1.AA - CHIAREZZA ESPOSITIVA DEL DOCENTE PER CLASSE DI VOTO A.A. 2008/09

	1,0-2,0	2,1-3,0	3,1-4,0	4,1-5,0	5,1-6,0	6,1-7,0	7,1-8,0	8,1-9,0	9,1-10	RILEVAZIONI
ECONOMIA	0	0	2	1	9	29	46	44	3	134
GIURISPRUDENZA	0	0	0	1	0	6	9	9	4	29
INGEGNERIA	0	1	0	6	13	18	46	36	6	126
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	0	0	0	3	12	28	61	64	8	176
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0	0	0	2	3	19	21	28	4	77
SCIENZE UMANISTICHE	0	0	0	0	1	7	17	11	4	40
ATENE0	0	1	2	13	38	107	200	192	29	582

Tab 1.BB - SODDISFAZIONE GLOBALE SULL'INSEGNAMENTO PER CLASSE DI VOTO A.A. 2008/09

	1,0-2,0	2,1-3,0	3,1-4,0	4,1-5,0	5,1-6,0	6,1-7,0	7,1-8,0	8,1-9,0	9,1-10	RILEVAZIONI
ECONOMIA	0	0	2	2	13	29	47	39	2	134
GIURISPRUDENZA	0	0	0	0	1	2	11	13	2	29
INGEGNERIA	0	0	0	7	8	33	48	29	1	126
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	0	0	0	1	13	30	69	56	7	176
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0	0	0	2	4	17	23	30	1	77
SCIENZE UMANISTICHE	0	0	0	0	1	8	14	16	1	40
ATENE0	0	0	2	12	40	119	212	183	14	582

Anche riguardo al dettaglio sulla chiarezza espositiva del docente e sulla soddisfazione globale sull'insegnamento si conferma la concentrazione delle valutazioni nelle classi di voto elevate; infatti, a livello di Ateneo, più del 70% delle valutazioni è stato superiore al 7.

1.4.3 Conclusioni e commenti

Nel complesso la rilevazione in questo anno accademico si è svolta in modo abbastanza soddisfacente e il grado di copertura si è mantenuto buono; tuttavia il confronto con le ottime percentuali di copertura dello scorso anno rivela alcune criticità, probabilmente imputabili alla modalità di reclutamento degli studenti incaricati della distribuzione in aula dei questionari, che il Nucleo di Valutazione cercherà di risolvere nell'organizzare la prossima rilevazione.

Visto lo sforzo organizzativo richiesto all'Ufficio di Supporto nel gestire l'attività di valutazione, è senz'altro necessario che tutte le componenti dell'Ateneo si interrogino più approfonditamente sull'uso effettivo che di queste informazioni viene fatto e individuare strumenti alternativi per la valorizzazione dell'attività di valutazione.

E' necessario inoltre integrare i dati raccolti avvalendosi di ulteriori strumenti volti al monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti nei confronti di altri aspetti della vita universitaria. A tal proposito il nostro Ateneo, già da alcuni anni, raccoglie le opinioni dei laureandi nei confronti dell'intera esperienza universitaria (cfr. paragrafo successivo); tuttavia mancano anche su tali informazioni occasioni formali di riflessione da parte degli organi accademici.

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, invita tutte le componenti universitarie coinvolte ad utilizzare compiutamente la mole di informazioni raccolte mediante le numerose indagini condotte dal Nucleo ai fini del monitoraggio dell'attività dell'Ateneo.

1.5 VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO DA PARTE DEI LAUREANDI

Il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), al fine di monitorare le opinioni degli studenti sul proprio percorso universitario, con il Doc. 4/03 dell'aprile 2003 ha invitato i Nuclei di Valutazione ad adottare, a partire dalla sessione di laurea estiva del 2003, un apposito questionario ai fini della valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi.

L'Università di Bergamo ha perciò condotto la rilevazione delle opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Dall'anno accademico successivo la gestione di tale attività è stata affidata, tramite la stipula di apposita convenzione, al CILEA - Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica e la compilazione di un apposito questionario web è stata resa obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale.

Le percentuali di risposta alle domande più significative del questionario, suddivise per facoltà, sono richieste annualmente nell'ambito della rilevazione "Nuclei". Nella tabella seguente si riportano le percentuali di risposta date dai laureandi dell'anno solare 2009 alla domanda "È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?", suddivise per facoltà:

Tab 1.CC - PERCENTUALI DI RISPOSTA DA PARTE DEI LAUREANDI ANNO SOLARE 2009

E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	ECONOMIA	GIURISPRUDENZA	INGEGNERIA	LINGUE	SC. FORMAZIONE	SC. UMANISTICHE
Decisamente sì	36,2%	49,6%	33,8%	24,0%	32,6%	44,1%
Più sì che no	54,9%	47,8%	59,1%	60,4%	58,2%	46,9%
Più no che sì	8,3%	2,6%	5,6%	14,3%	8,2%	6,2%
Decisamente no	0,6%	0	0,9%	0,9%	0,5%	2,8%
Mancate risposte	0	0	0,6%	0,4%	0,5%	0
Totale risposte (Numero assoluto)	508	117	337	545	622	145

1.6 INDAGINI SUGLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI

Negli ultimi anni sta assumendo sempre maggior rilievo il monitoraggio, a cura degli Atenei, degli sbocchi occupazionali dei propri laureati, anche in risposta alle crescenti richieste ministeriali di dati al riguardo. In particolare la Legge n. 1 del 2009, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, ha stabilito di distribuire a decorrere dal 2009 una quota non inferiore al 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario prendendo in considerazione, nell'ambito del criterio "qualità dell'offerta formativa e risultati dei processi formativi", la percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Per il calcolo dell'indicatore è stato rapportato il valore specifico con quello medio per ripartizione territoriale (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole) – ISTAT (Indicatore A5).

Per l'analisi della situazione occupazionale dei propri laureati il nostro Ateneo aderisce da alcuni anni al Progetto S.TE.L.L.A. (Statistiche sul Tema Laureati & Lavoro

in Archivio on Line) gestito dal CILEA, mediante la stipula di una apposita convenzione con gli atenei aderenti.

Le indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati sono state avviate nel 2005 e si sono successivamente adeguate alle richieste ministeriali, che ora impongono un monitoraggio della condizione occupazionale dei laureati a 12 mesi, a 36 mesi e a 60 mesi dalla laurea. L'indagine, di tipo campionario, rileva una serie di informazioni sui diversi percorsi dei laureati dopo il conseguimento del titolo (lavora, cerca lavoro, prosegue gli studi), sulle caratteristiche delle attività lavorative svolte o cercate, e su altre variabili, tra le quali la soddisfazione rispetto al percorso di studio effettuato.

Per quanto concerne il monitoraggio a 12 mesi dal conseguimento del titolo, le ultime indagini i cui risultati sono attualmente disponibili sono relative ai laureati dell'anno solare 2009. In questo caso le risposte dei laureati sono aggregate a livello di corso di studio e sono rese disponibili sul sito dell'Ateneo nella sezione Trasparenza, valutazione e merito – Requisiti di trasparenza.

A livello di Ateneo si evidenzia che:

- il 45,1% dei laureati triennali intervistati lavora, l'8,4% cerca lavoro e il 42,9% continua a studiare (rispetto alla rilevazione sui laureati dell'anno solare 2007 sono diminuiti i laureati triennali che lavorano e sono contestualmente aumentati i laureati triennali che continuano a studiare);
- il 66,5% dei laureati specialistici intervistati lavora, il 13,1% cerca lavoro e il 6,7% continua a studiare; ben il 13,8% si dichiara "non forza lavoro", ovvero né lavora né cerca né studia (a fronte di una percentuale fisiologica del 4,2% del 2007). Nel caso dei laureati specialistici la percentuale di coloro che lavorano, rispetto alla rilevazione sui laureati del 2007, è diminuita sensibilmente (dall'83,9% al 66,5%) mentre è più che raddoppiata la percentuale di coloro che cercano lavoro (dal 5,9% dei laureati del 2007 al 13,1% dei laureati del 2009);
- per quanto riguarda i laureati a ciclo unico intervistati il 13,6% lavora, il 9,1% cerca lavoro, il 18,2% continua a studiare e ben il 59,1% si dichiara "non forza lavoro". Tale percentuale elevata può essere spiegata dalla presenza cospicua di praticanti tra i laureati a ciclo unico in Giurisprudenza;
- più del 50% dei laureati occupati intervistati dà un giudizio di coerenza del titolo di studio con il proprio lavoro attuale compreso tra sufficiente e buono;

- quasi il 90% dei laureati occupati intervistati è molto o abbastanza soddisfatto dell'attuale occupazione; il 10% degli intervistati è poco soddisfatto e il 2,2% non è per nulla soddisfatto.

Per quanto riguarda il monitoraggio a 36 mesi dal conseguimento del titolo sono attualmente disponibili i dati relativi ai laureati nell'anno solare 2006, pubblicati nel 2010. Per quanto riguarda l'Università di Bergamo, a fronte di una popolazione complessiva di 834 laureati sia triennali sia specialistici, si è ottenuto un tasso di risposta pari al 79,6% (la media di tutti gli atenei aderenti è stata del 84,1%). Dei laureati triennali intervistati il 91% lavora, il 5,5% è in cerca di lavoro e il 2% continua a studiare. Tra i laureati specialistici invece il 92,1% lavora, il 4,3% studia e solo lo 0,8% dichiara di essere in cerca di lavoro.

Per quanto riguarda il monitoraggio a 60 mesi dalla laurea il comitato scientifico del Progetto Stella ha deciso di monitorare la situazione a partire dai laureati dell'anno solare 2005, non sono pertanto ancora disponibili i primi dati.

1.7 L'INCONTRO TRA L'OFFERTA E LA DOMANDA DI LAUREATI IN LOMBARDIA: IL PROGETTO SPECULA

Nel mese di giugno 2010 è stato presentato il rapporto "Il lavoro dei laureati in tempo di crisi", contenente i risultati del progetto Specula Lombardia finanziato dalla Camera di Commercio di Milano e da Unioncamere Lombardia. Con quest'ultima edizione dell'indagine Specula Lombardia è stato possibile monitorare i percorsi occupazionali dei laureati lombardi degli anni 2006-2008 nel corso del triennio 2007-2009. Il corpo centrale dell'indagine Specula Lombardia è definito dall'unione di tre tipologie di archivi amministrativi: i laureati di undici Università lombarde (assente solo il San Raffaele) negli anni 2006, 2007 e 2008; le comunicazioni obbligatorie di avviamento e cessazione di rapporti di lavoro raccolte dalle Province lombarde; il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia. In questo modo è possibile conoscere tutti gli avviamenti di laureati al lavoro dipendente e parasubordinato (dagli archivi delle Province), oltre che i laureati imprenditori (dal Registro Imprese) in Lombardia.

Le sole aree non coperte dall'indagine sono le attività autonome professionali e quelle al di fuori del territorio lombardo. Si tratta di carenze importanti, perché da un lato non può essere censita l'area delle attività professionali autonome (dentro e fuori dagli albi), rilevante per alcuni indirizzi di laurea (giurisprudenza, architettura, medicina...), dall'altro perché le esperienze lavorative al di fuori del territorio lombardo possono essere numerose, soprattutto per certe tipologie di lauree.

Per colmare queste carenze e stimare il peso delle attività lavorative non direttamente rilevabili, è stata sperimentata per la prima volta un'integrazione con le indagini del Progetto Stella (cfr. paragrafo precedente), con cui dieci Università lombarde, attraverso interviste, monitorano lo stato occupazionale dei propri laureati.

L'aggiornamento dei dati ha evidenziato che la crisi ha ridotto o ritardato le possibilità occupazionali dei nuovi laureati. Coerentemente con quanto rilevato dai dati complessivi dell'Istat e sulle comunicazioni obbligatorie i più giovani, esclusi da tutti gli interventi di sostegno, sono tra le principali vittime della profonda recessione attuale. I giovani ad alta qualifica hanno resistito meglio di quelli a bassa qualifica, ma il loro tasso di disoccupazione è aumentato considerevolmente, passando dal 7% al 10,8% tra il 2008 e il 2009.

L'incrocio con le analisi delle Università ha inoltre consentito, come anticipato, di stimare l'area del lavoro autonomo professionale e di integrare le rilevazioni delle forme occasionali o "paralavorative" come il praticantato, non censite dai dati provinciali. A fronte di un 20% circa di laureati 2008 con un'occupazione stabile nel corso del 2009, il 40% è prevalentemente occupato (ma non stabilmente), il 20% ha sperimentato un'occupazione saltuaria, inferiore ai 6 mesi, e il restante 20% non ha registrato alcuna occasione di lavoro.

La percentuale di laureati avviati al lavoro con contratti dipendenti, di collaborazione o di stage nell'anno successivo alla laurea è diminuita dal 66,7% nel 2008 per i laureati 2007 al 63,5% nel 2009 per i laureati 2008 e questo peggioramento è confermato dalla riduzione della percentuale di laureati con un'occupazione prevalente, passata dal 45,8% al 44,2%. I settori che hanno ridotto l'inserimento di laureati sono quelli più colpiti dalla crisi: l'industria (specialmente i comparti meccanici), l'informatica, la finanza, la R&S e l'immobiliare. Al contrario è aumentata la richiesta proveniente dalla vasta area dei servizi sociali e personali, poco sensibili al ciclo, che ha inserito il 39% dei nuovi laureati occupati (anche se con una crescita anomala dell'istruzione, dovuta all'atteso aumento dell'età pensionabile femminile nel pubblico impiego che ha favorito un forte turnover nella scuola). Più limitato il ruolo del terziario tradizionale (commercio, turismo e trasporti), che ha assorbito solo il 13% dei laureati, ed un contributo analogo viene dall'industria nel suo insieme.

In generale, un esame di tutti i diversi indirizzi di laurea porta a raggrupparli nelle seguenti tre categorie:

- 1) indirizzi con elevati indicatori occupazionali: ne fanno parte la maggioranza delle ingegnerie, la più richiesta ingegneria dell'automazione, ma ottimi risultati anche per meccanica, elettronica e gestionale. Fanalino di coda ingegneria civile che soffre di un certo sovraffollamento e non è aiutata dalla

- crisi dell'edilizia. Meno positive anche le performance di ingegneria nucleare, aerospaziale e biomedica. Un'altra conferma è la presenza delle lauree triennali infermieristiche e anche di economia che, seppure penalizzata dalla crisi, può contare su una domanda relativamente elevata, specialmente per l'indirizzo di economia aziendale e di economia per il turismo. Infine, elevati indicatori occupazionali caratterizzano l'area istruzione (sia formazione primaria, sia Silsis), ma è un dato "anomalo", legato come detto ad un forte turnover nel personale e non ancora influenzato dai recenti tagli alla scuola;
- 2) indirizzi caratterizzati da tassi di avviamento relativamente elevati accompagnati da indicatori di occupazione prevalente inferiori alla media, segnalando situazioni di lavoro che hanno carattere eminentemente occasionale: frequenti avviamenti, ma di breve durata, tali da non assicurare alcuna continuità. Rientrano in questo gruppo le lauree dell'area creativa (scienze della comunicazione e design), umanistico culturale (lettere, lingue, filosofia, storia, economia dei beni culturali, musicologia...) e psicologia, tutte caratterizzate anche da giudizi relativamente bassi sulla coerenza dell'attività svolta rispetto alle competenze possedute;
 - 3) indirizzi con indicatori relativamente negativi: vi rientrano le lauree che hanno tra gli sbocchi più importanti la libera professione, non rilevata dai dati delle province ma stimata grazie alle ricerche delle università. Per giurisprudenza, architettura, veterinaria, medicina, anche considerando lo sbocco della libera professione e del praticantato professionale, si confermano bassi indicatori occupazionali. Per odontoiatria e geologia la situazione è più favorevole, ma i nuovi geologi spesso giudicano le loro attività poco coerenti con le competenze sviluppate. Il blocco del turnover nel pubblico impiego contribuisce a spiegare le difficoltà occupazionali di scienze politiche e di economia delle amministrazioni pubbliche, mentre la situazione critica della ricerca in Italia è alla base delle deludenti performance di lauree scientifiche come biologia, biotecnologie, fisica, scienze dei materiali.

Nella grande incertezza del contesto attuale le imprese non solo riducono le assunzioni ma, se assumono, lo fanno quasi esclusivamente con contratti a termine. Dai dati universitari sappiamo che è consistente anche il lavoro autonomo professionale, ma per giovani al primo impiego non sempre assume le caratteristiche di lavoro genuinamente autonomo, piuttosto è talvolta imposto dall'impresa, come escamotage per pagare solo le attività effettivamente svolte e scaricare sul giovane lavoratore i costi contributivi ed il rischio dell'attività di impresa. Oppure non sempre

corrisponde ad una situazione di lavoro effettivo: si apre la partita iva nella speranza di trovare dei clienti che garantiscano un adeguato flusso di lavoro e la si mantiene aperta, in mancanza di alternativa, anche se le commesse sono scarse. I dati sui redditi, largamente inferiori a quelli da lavoro dipendente, avvalorano l'ipotesi di un lavoro autonomo "povero". La tendenza a ricorrere a forme di lavoro temporaneo, autonomo o parasubordinato, che caratterizza da tempo soprattutto alcuni settori del terziario, quali le attività legate all'editoria, ai media, alla comunicazione e quelle svolte nelle Università e nelle organizzazioni di tipo associativo, si sta rapidamente estendendo anche ai settori manifatturieri: gli ultimi dati mostrano che l'industria alimentare, quella legata alla moda, la chimica e il mobilio stanno ampiamente utilizzando non solo i tempi determinati, ma anche tirocini e/o collaborazioni. E questo evidenzia che il ricorso a tali forme contrattuali non risponde solo ad un'esigenza di flessibilità, alla necessità di adattarsi alla volatilità tipica dei servizi, ma riflette le strategie difensive delle imprese mirate a ridurre i costi fissi o più propriamente a ridurre i costi tout court riversando sugli outsider le pressioni che non possono essere scaricate sugli insider.

La disponibilità di dati occupazionali per tutto l'ultimo triennio 2007-2009 ha permesso un'analisi longitudinale sui laureati del biennio 2006-2007. Si osserva un'evoluzione dicotomica: una parte dei laureati va, in tempi abbastanza contenuti, verso la stabilizzazione, la percentuale dei tempi indeterminati infatti aumenta sensibilmente dopo un anno; l'altra parte, tuttavia, non solo resta confinata al mercato del lavoro parallelo instabile e sottratto al sistema legale di protezione, ma accresce la sua debolezza, sopraffatta dalla concorrenza dei nuovi laureati. Il confronto tra le tre annate di laureati mostra infatti che nel 2009 la percentuale dei prevalentemente occupati calcolata sui laureati del 2006, è peggiore di quella sui laureati 2007, che a sua volta è peggiore di quella sui laureati 2008. Solo in parte questo peggioramento è legato all'esaurirsi degli stage.

L'offerta di laureati, molto ricca e variegata, rappresenta una risorsa che il sistema economico deve riuscire a valorizzare, per guadagnare efficienza ed essere più competitivo. Non si può pensare che i laureati siano troppo numerosi, in Lombardia rappresentano il 23% dei giovani 25-34 anni (ed i giovani nel nostro paese sono numericamente sempre di meno), secondo l'Unione Europea dovrebbero arrivare ad essere il 40%, come negli Stati Uniti (in Giappone sono il 50%).

L'altro grande assente è la Ricerca. Sconsolante leggere i risultati dell'indagine Stella sui giovani con un dottorato di ricerca, che per il 13% (considerando i dati della Lombardia) lavorano all'estero, per il 62,9% giudicano il dottorato non utile per entrare

nel mondo del lavoro e che raccontano di attività di ricerca instabili, con limitate prospettive di carriera e basse retribuzioni.

1.7.1 I dati relativi al territorio di Bergamo

All'interno di questa indagine Specula è stato realizzato uno studio specifico sui laureati di ciascun territorio provinciale della Lombardia. In particolare, per quanto riguarda i laureati bergamaschi, nel 2008 sul totale di 4.079 residenti a Bergamo che hanno conseguito un titolo universitario, quasi il 70% (2.844 soggetti) è costituito da laureati che hanno completato il percorso di studi e che pertanto si affacciano sul mercato del lavoro.

Gli indirizzi di laurea maggiormente "gettonati" dai bergamaschi che hanno ultimato il percorso di studi appartengono principalmente al blocco ingegneristico. Emerge, in particolare, il peso di ingegneria gestionale accanto a quello di ingegneria civile/ambientale. Per il resto, rispetto alla media lombarda, gli ambiti in cui la presenza dei laureati bergamaschi è maggiormente significativa attengono agli indirizzi, rispettivamente, dell'insegnamento e formazione (con un leggero calo tra i due anni di raffronto) e il sanitario-paramedico (al contrario, con un incremento di presenze tra i laureati 2008).

La capacità del territorio di Bergamo di assorbire i propri laureati si dimostra tra le più significative: il 73% dei laureati bergamaschi 2008 che lavorano durante il 2008-2009 (in tutto, poco più di 1900 giovani) opera in provincia (la percentuale era del 75% per i laureati bergamaschi 2007). Circa un quarto invece trova sbocco altrove, principalmente a Milano e, secondariamente, a Brescia.

Per contro, solo il 17% dei laureati avviati nel bergamasco risulta di provenienza extraprovinciale (in particolare milanese e poi bresciana), senza variazioni di rilievo nei due periodi di raffronto considerati.

Rispetto alla media lombarda, nel bergamasco i settori che assorbono maggiormente i neolaureati risultano essere i seguenti:

- le attività terziarie, in particolare i servizi sociali e personali, che assorbono i laureati in misura nettamente superiore ai servizi alle imprese (42,8% vs 23,5%). Istruzione e sanità raccolgono, da sole, quasi un terzo dei laureati avviati al lavoro sul territorio di Bergamo (vs il 21,3% della regione). Nel caso dell'istruzione è da notare un evidente incremento, tra i due periodi di raffronto, del numero di neolaureati inseriti, in buona parte connesso all'accelerato ricambio generazionale;

- il terziario commerciale ed i trasporti, che offrono sbocco al 13,7% dei laureati 2008 (vs il 12,2 della Lombardia), principalmente inseriti nel commercio al dettaglio e in leggero aumento rispetto ai laureati 2007;
- l'industria, che riesce a collocare una quota di laureati pari al 17,8% (vs 13,6% della Lombardia), coerentemente con la presenza di un tessuto produttivo ancora a vocazione manifatturiera e con l'importanza dell'edilizia a livello territoriale. Tuttavia i giovani laureati che trovano sbocco nella manifattura provinciale nel 2008-2009 sono in contrazione rispetto al biennio precedente (15,1% per i laureati 2008 vs il 19,4% dei laureati 2007), un riscontro che riflette l'impatto della crisi economica sul settore manifatturiero.

Quanto agli indirizzi di laurea più richiesti dal mercato del lavoro, rispetto alla Lombardia emergono:

- il blocco ingegneristico, entro cui il territorio di Bergamo si contraddistingue per un maggior assorbimento delle lauree in ingegneria gestionale ed in ingegneria industriale: per entrambe, però, la percentuale di avviati appare in leggero calo tra i laureati del 2008;
- gli indirizzi che offrono sbocco nell'Istruzione, ossia l'insegnamento e formazione e, particolarmente, i Silsis, nel cui caso i laureati 2008 avviati al lavoro nel biennio 2008-2009 presentano un sensibile incremento rispetto ai laureati 2007 avviati nel periodo 2007-2008.

Infine, con riferimento alle tipologie contrattuali, è evidente l'ampio uso dei contratti temporanei per inserire i neolaureati, come per l'intera Lombardia. Il solo contratto a tempo determinato sfiora il 47%, una percentuale decisamente rilevante, in relazione anche con la consistente entrata dei laureati in settori dove esso costituisce la tipologia di contratto maggiormente adottata (istruzione e sanità). Relativamente poco numerose e in lieve calo le collaborazioni, utilizzate in quasi il 10% degli avviamenti. Le forme contrattuali più stabili (tempi indeterminati e apprendistato) rappresentano invece il 26%. Di queste, l'apprendistato registra una sostanziale tenuta, mentre emerge l'erosione dei rapporti di lavoro regolati dai tempi indeterminati. Infatti, nel bergamasco, i laureati 2008 avviati con il TI nel periodo 2008-2009 calano di 3,6 punti percentuali rispetto ai laureati 2007 inseriti con questo tipo di contratto nel 2007-2008, in linea con il riscontro emerso a livello regionale (-3,4%).

2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dall'a.a. 2003/2004 l'Università degli Studi di Bergamo è titolare della Carta Universitaria Erasmus, in forza della quale l'Ateneo è autorizzato a realizzare attività di mobilità Erasmus ed è titolato a richiedere all'Agenzia Nazionale Erasmus un contributo per la realizzazione di tali mobilità nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus. Il Programma **Socrates/Erasmus** costituisce la continuazione e l'ulteriore sviluppo del Programma Erasmus (nato nel 1987) e comprende una vasta gamma di misure atte a sostenere le attività europee di istruzione, a tutti i livelli formativi. Scopo del Programma è quello di promuovere la mobilità e lo scambio di studenti, attraverso periodi di studio presso un'istituzione universitaria dell'Unione Europea riconosciuta dall'Università di origine. Dall'a.a. 1997/98 il Programma Socrates, oltre ad aver proseguito e ampliato attività già avviate (quali, ad esempio, mobilità degli studenti, mobilità dei docenti, sviluppo di programmi didattici), ha sviluppato nuove iniziative, quali incarichi di docenza, reti tematiche ecc.

Dall'a.a. 2007/2008, il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (**Lifelong Learning Programme - LLP**), istituito con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio il 15 novembre 2006, ha sostituito, integrandoli in un unico Programma, i precedenti programmi Socrates e Leonardo attivati sino al 2006; in particolare, il Programma LLP raggruppa al suo interno le precedenti azioni dei programmi **Socrates** e **Leonardo**: rispettivamente, Erasmus (mobilità studenti e mobilità docenti) e Leonardo da Vinci - (mobilità per lo svolgimento di tirocini formativi per studenti universitari).

Nel 2007, l'Università degli Studi di Bergamo è risultata assegnataria della Carta universitaria Erasmus (EUC) per tutta la durata del Programma LLP, ovvero fino al 2013.

A partire dall'a.a. 2007/08, il Programma LLP/Erasmus permette la mobilità degli studenti (attività privilegiata dall'Ateneo bergamasco), che trascorrono un periodo di studi presso un Istituto partner all'estero, anch'esso titolare di EUC, situato in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Lo studente riceverà un contributo comunitario (determinato di anno in anno) e avrà la possibilità di seguire corsi presso l'Istituto ospitante, senza ulteriori tasse di iscrizione e con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero (previo un piano di studio concordato - Learning Agreement) tramite il trasferimento dei crediti. La durata del soggiorno non potrà essere inferiore a 3 mesi o superiore a 12 mesi.

E' inoltre prevista la possibilità di svolgere attività di ricerca e stesura della prova finale, nonché di studio ai fini del perfezionamento, della specializzazione o del conseguimento del dottorato.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al numero di studenti, sia in partenza sia in arrivo, che hanno usufruito presso il nostro Ateneo del Programma LLP/Erasmus per mobilità a fini di studio nell'a.a 2008/2009.

Tab 2.A - STUDENTI COINVOLTI A.A. 2008/2009

MOBILITA' STUDENTI	2008/09
Studenti in partenza	180
Studenti in arrivo	92 (di cui 10 extra UE)

Per l'a.a. 2008/2009 l'ammontare delle borse di studio, sostenute dall'Unione Europea e quantificate dall'Agenzia Nazionale Erasmus, è stato aumentato a € 200,00 mensili rispetto a € 140,00 mensili dell'a.a. 2007/2008. Tali fondi sono stati integrati attraverso ulteriori finanziamenti. In particolare, con fondi stanziati dall'Ateneo, si è provveduto ad integrare per un importo complessivo di € 27.600,00 (€ 150,00 per ciascuno dei 184 studenti selezionati) le borse LLP/Erasmus per studio e le borse di mobilità internazionale extra UE. Con fondi ministeriali (D.M. n. 198/03 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", art. 1), si è provveduto ad erogare il contributo integrativo ministeriale a 197 studenti LLP/Erasmus (180 per studio e 17 per tirocinio), per l'importo di circa € 70 mensili, e a 4 studenti extra UE. (2 in USA, 1 in Australia e 1 in Svizzera), per l'importo di € 300 mensili. Con fondi stanziati della Regione Lombardia ed erogati dal Servizio per il Diritto allo studio [ex I.S.U.) è stato liquidato ai beneficiari idonei il contributo per la mobilità internazionale.

Nel corso dell'a.a. di riferimento, inoltre, si è utilizzato il contributo comunitario per l'organizzazione della mobilità studenti e docenti, per la preparazione linguistica degli studenti in partenza e in arrivo, per produzione, stampa e traduzione di guide e *brochures* di orientamento e informazione agli studenti, per visite di monitoraggio e per assistenza e ricerca alloggio di studenti in entrata.

Si è provveduto, altresì, ad erogare Borse di mobilità Erasmus per attività di docenza all'estero nei confronti di 10 docenti nell'a.a. 2008/2009. Dall'a.a. 2008/2009, è inoltre da segnalare la nuova attività finanziata per formazione del personale tecnico-amministrativo presso università o imprese straniere: per l'a.a. 2008/2009 sono andati in mobilità 2 dipendenti del Servizio Ricerca, Post-laurea e Internazionalizzazione.

Negli anni, l'Università di Bergamo è riuscita a coinvolgere un numero sempre crescente di Università estere con le quali avviare scambi interuniversitari nell'ambito del programma LLP/Erasmus; in particolare, il nostro Ateneo ha stipulato accordi di scambio interuniversitario per i propri studenti con 18 Paesi europei e 4 extra europei, per un totale complessivo di 84 istituzioni (3 in più rispetto alle istituzioni coinvolte nell'a.a. 2007/08).

Nella Tabella 2.B si riportano gli accordi Erasmus per mobilità studenti e docenti, sia in entrata che in uscita, stipulati per l'a.a. 2008/09.

Tab 2.B - ACCORDI ERASMUS STIPULATI DALL'UNIVERSITÀ DI BERGAMO A.A. 2008/2009

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
(NTNU) NORWEGIAN UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY TRONDHEIM	4	20	4	20	4	1	Prof. R. Dury - Prof. R. Riva
BUCKINGHAMSHIRE NEW UNIVERSITY	2	10	2	10	1	1	Prof.ssa A. Maria Falzoni
CZECH TECHNICAL UNIVERSITY IN PRAGUE	2	10	3	15	1	1	Prof. R. Riva
DANIEL BERZSENYI COLLEGE	0	0	0	0	1	1	Prof. Elena Agazzi
EBERHARD KARLS UNIVERSITY OF TÜBINGEN (ERASMUS MUNDUS)	3	18	3	18	1	1	Prof.ssa Franca Franchi
ECOLE DE MANAGEMENT DE NORMANDIE (LE HAVRE- CAEN)	2	10	2	10	0	0	Prof. A.M. Falzoni Prof. A.G. Jacquart
ECOLE DES DIRIGEANTS ET CREATEURS D ENTREPRISE	2	20	3	30	1	2	Prof. A.M. Falzoni Prof. A.G. Jacquart
FACHHOCHSCHULE OSNABRÜCK	2	10	1	6	0	1	Prof.ssa C. Cattaneo
FHS KUFSTEIN TIROL UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES	2	20	3	30	0	0	Prof.ssa C. Cattaneo
GEORG-AUGUST-UNIVERSITÄT GÖTTINGEN	2	20	2	18	1	2	Prof.ssa E. Agazzi/ Prof.ssa A. Valtolina
GEORG-SIMON-OHM-HOCHSCHULE NURNBERG	0	0	1	4	1	1	Prof. M. Marengo
GROUPE ECOLE SUPERIEURE DE COMMERCE CHAMBERY SAVOIE	2	10	2	12	0	0	Prof. A.M. Falzoni Prof. A.G. Jacquart
GROUPE ESC CLERMONT	2	10	4	20	0	0	Prof.A.M. Falzoni Prof. A.G. Jacquart
HANZE UNIVERSITY GRONINGEN	5	30	5	25	0	1	Prof.ssa A.M. Falzoni
HOCHSCHULE MERSEBURG (FH)	0	0	1	5	1	1	Prof.ssa Rossana Bonadei

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN	3	30	3	30	1	1	Prof.ssa Elena Agazzi
HWR-HOCHSCHULE FÜR WIRTSCHAFT UND RECHT BERLIN	2	10	4	40	0	1	Prof.ssa C. Cattaneo
INHOLLAND UNIVERSITY	3	15	4	20	0	1	Prof.ssa A.M. Falzoni
K.H.K. KATHOLIEKE HOGESCHOOL KEMPEN - Catholic University College Kempen	0	0	2	6	0	0	Prof. Richard Dury
KING'S COLLEGE LONDON	0	0	0	0	1	1	Prof. A. Bottani
LATVIA UNIVERSITY OF AGRICULTURE	0	0	2	20	0	1	Prof.ssa M.I. Bertocchi
LEOPOLD-FRANZENS-UNIVERSITÄT INNSBRUCK	1	5	2	10	1	1	Prof. G. A. Pogatschnigg
LINNAEUS UNIVERSITY	2	10	1	5	0	1	Prof. E. Spedicato
LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN	1	10	1	10	1	1	Prof.ssa Dorothee Heller
MAASTRICHT UNIVERSITY SCHOOL OF BUSINESS AND ECONOMICS	3	15	3	15	0	0	Prof.ssa A.M. Falzoni
MÄLARDALEN UNIVERSITY VASTERA	2	10	2	10	0	0	Prof.ssa Anna Maria Falzoni
MOLDE UNIVERSITY COLLEGE	1	5	1	5	1	1	Prof. E. Spedicato
POLITECHNIKA GDANSKA	0	0	1	10	0	0	Prof. Emilio Spedicato
RADBOUD UNIVERSITEIT NIJMEGEN	2	10	2	12	0	0	Prof. M. Gotti
REUTLINGEN UNIVERSITY	2	10	4	20	0	0	Prof.ssa C. Cattaneo
RHEINISCH-WESTFÄLISCHE TECHNISCHE HOCHSCHULE AACHEN	0	0	2	20	1	1	Prof. Maurizio Gotti

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG	4	24	2	12	0	0	Prof. D. Heller
SATAKUNTA UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES	2	10	2	10	0	0	Prof.ssa Anna Maria Falzoni
SHEFFIELD HALLAM UNIVERSITY	4	20	4	20	0	0	Prof.ssa A.M. Falzoni
SWANSEA UNIVERSITY	3	30	3	30	0	0	Prof. Davide Del Bello
TARTU ÜLIKOOOL - UNIVERSITY OF TARTU	2	15	2	10	1	1	Prof. Maria Chiara Pesenti
TECHNISCHE UNIVERSITAET DORTMUND	1	5	1	6	0	0	Prof.ssa Maria Rosa Ronzoni
TECHNISCHE UNIVERSITÄT DARMSTADT	1	5	1	5	0	0	Prof. M. Marengo
TECHNISCHE UNIVERSITEIT DELFT	1	5	1	5	1	0	Prof. M. Marengo
THE AGH UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY	0	0	2	10	0	0	Prof. Alessandro Morini
THE JOHN PAUL II CATHOLIC UNIVERSITY OF LUBLIN	1	10	2	10	1	1	Prof. Andrea Trovesi
THE UNIVERSITY OF MALTA	1	5	1	5	1	1	Prof.ssa Caterina Rizzi
THE UNIVERSITY OF MANCHESTER	5	45	5	45	0	0	Prof. Davide Del Bello
THE UNIVERSITY OF READING	2	20	2	18	0	0	Prof. Davide Del Bello
THE UNIVERSITY OF ST ANDREWS (ERASMUS MUNDUS)	3	18	3	18	0	0	Prof.ssa Franca Franchi
UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	3	30	2	15	3	1	Prof. G. Morelli - Prof. M. Dillon
UNIVERSIDAD DE CADIZ	2	15	2	12	1	1	Prof. Gabriele Morelli

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
UNIVERSIDAD DE DEUSTO - SAN SEBASTIAN	5	25	5	25	0	1	Prof. Maria Dolores Garrido Rodriguez
UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA - CACERES	2	20	2	18	1	1	Prof. Gabriele Morelli
UNIVERSIDAD DE GRANADA	2	18	2	18	1	1	Prof.ssa L. Chierichetti
UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA - TENERIFE	4	30	8	70	1	1	Prof. E. Spedicato
UNIVERSIDAD DE LA RIOJA	3	20	3	20	1	1	Prof. Silvio Troilo
UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	4	20	7	48	0	0	Prof. Emilio Spedicato
UNIVERSIDAD DE MURCIA	3	20	3	19	1	1	Prof. Gabriele Morelli
UNIVERSIDAD DE OVIEDO	0	0	0	0	1	1	Prof.ssa M. Gonzalez
UNIVERSIDAD DE SALAMANCA	5	50	2	18	0	0	Prof. G. Morelli
UNIVERSIDAD DE SEVILLA	4	20	4	30	0	2	Prof. G. Morelli Prof. M. Dillon
UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	3	27	3	27	1	1	Prof.ssa M.L. Chierichetti
UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA	2	18	2	20	1	1	Prof. Silvio Troilo
UNIVERSIDADE DE AVEIRO	2	10	2	18	0	0	Prof.ssa Maria Dolores Garrido Rodriguez
UNIVERSIDADE DE SANTIAGO DE COMPOSTELA	5	38	5	38	1	2	Prof. Gabriele Morelli - Prof.F.Franchi
UNIVERSIDADE DO PORTO	2	10	2	18	1	1	Prof.ssa E. Casti
UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA (ERASMUS MUNDUS)	3	18	3	18	1	1	Prof.ssa Franca Franchi

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
UNIVERSIDADE TECNICA DE LISBOA	1	5	2	12	1	1	Prof. Egidio Rizzi
UNIVERSITAET BASEL	0	0	2	20	0	0	Prof. F. Venier
UNIVERSITAET STUETTGAERT	1	6	2	12	1	1	Prof. Maurizio Santini
UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA	4	20	4	20	2	1	Prof. W. Fornasa
UNIVERSITAT DE BARCELONA	5	40	5	50	1	0	Prof.ssa Garrido/Prof.ssa Bernard
UNIVERSITAT DE VALENCIA	2	20	3	27	0	0	Prof. F. Giudice Prof. F. Franchi
UNIVERSITÄT DES SAARLANDES - SAARBRÜCKEN	2	15	2	18	1	1	Prof.ssa Dorothee Heller
UNIVERSITÄT HANNOVER	1	6	1	6	1	0	Prof. Sergio Cavalieri
UNIVERSITÄT KARLSRUHE (TH)	2	20	8	80	2	2	Prof. Bertocchi Prof. Pogatschnigg
UNIVERSITÄT LEIPZIG	4	30	4	36	1	1	Prof.ssa Elena Agazzi
UNIVERSITÄT MANNHEIM	1	10	1	10	0	0	Prof.ssa Dorothee Heller
UNIVERSITAT POLITECNICA DE CATALUNYA - BARCELONA (UPC)	4	20	6	52	1	1	Prof. C. Rizzi/Prof. E.Rizzi
UNIVERSITÄT SALZBURG	1	5	1	5	1	1	Prof. G. A. Pogatschnigg
UNIVERSITÄT TRIER	2	10	2	20	0	1	Prof. C. Cattaneo Prof. S. Troilo
UNIVERSITÄT ZU KÖLN	1	5	1	6	1	1	Prof. Gabriele Morelli
UNIVERSITATEA POLITEHNICA DIN BUCURESTI (UPB)	0	0	1	5	1	2	Prof. Sergio Cavalieri

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
UNIVERSITE DE CAEN BASSE NORMANDIE	2	10	2	18	1	1	Prof.ssa Matilde Dillon Wanke
UNIVERSITÉ DE GENÈVE	2	18	4	36	1	2	Prof.ssa S. Gandolfi - Prof. A. Bottani
UNIVERSITÉ DE HAUTE-ALSACE MULHOUSE	2	20	4	36	1	1	Prof.ssa Matilde Dillon Wanke
UNIVERSITE DE LA SORBONNE NOUVELLE - PARIS 3	1	9	1	9	0	0	Prof.ssa Margherita Botto
UNIVERSITE DE LIEGE	2	10	5	25	0	0	Prof. A.G. Jacquart - Prof. S. Troilo
UNIVERSITÉ DE LIMOGES	2	10	2	10	1	1	Prof.ssa Cécile Desoutter
UNIVERSITÉ DE PERPIGNAN - VIA DOMITIA (+ Erasmus Mundus)	4	20	4	22	1	1	Prof.ssa F. Franchi - Prof. S. Troilo
UNIVERSITE de POITIERS	2	20	2	20	1	1	Prof.ssa Cécile Desoutter
UNIVERSITÉ JEAN MOULIN LYON III	2	18	4	36	0	0	Prof.A.M. Falzoni Prof. A.G. Jacquart
UNIVERSITÉ LUMIÈRE LYON 2	8	80	7	70	1	1	Prof. Dillon Prof. Bertocchi
UNIVERSITE PARIS EST CRETEIL VAL DE MARNE - PARIS XII	4	40	3	22	0	0	Prof.ssa E. Casti/Prof.ssa F. Franchi
UNIVERSITÉ STENDHAL - GRENOBLE III	3	30	3	30	0	0	Prof.ssa Cécile Desoutter
UNIVERSITY OF AGDER	1	5	1	5	1	0	Prof.ssa Cristina Grasseni
UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES - Fachhochschule Technikum Wien	0	0	2	12	1	1	Prof. Riccardo Riva
UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES BERN	0	0	2	10	0	0	Prof. Riccardo Riva
UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES NORTHWESTERN SWITZERLAND	2	10	4	20	0	0	Prof. R.Riva

NOME ISTITUZIONE:	N° STUDENTI OUT:	N° MESI OUT:	N° STUDENTI IN:	N° MESI IN:	N° DOCENTI OUT:	N° DOCENTI IN:	REFERENTE INTERNO:
UNIVERSITY OF BRIGHTON	0	0	0	0	1	1	Prof. G. Cossali
UNIVERSITY OF COPENHAGEN	0	0	2	12	1	1	Prof.ssa Federica Venier
UNIVERSITY OF CYPRUS	2	10	3	15	1	1	Prof.ssa M.I. Bertocchi
UNIVERSITY OF GREENWICH	2	10	1	10	0	1	Prof. Richard Dury
UNIVERSITY OF HULL	3	27	3	27	0	0	Prof. Davide Del Bello
UNIVERSITY OF LEEDS	7	60	7	63	0	0	Prof. R. Dury - Prof. D. Del Bello
UNIVERSITY OF MISKOLC (Miskolci Egyetem)	0	0	2	10	0	0	Prof. Emilio Spedicato
UNIVERSITY OF SHEFFIELD (Erasmus Mundus)	3	18	3	18	1	1	Prof.ssa Franca Franchi
UNIVERSITY OF SOUTHERN DENMARK - FACULTY OF ENGINEERING - ODENSE	2	10	2	10	1	1	Prof. Riccardo Riva
USAK UNIVERSITY	0	0	3	18	0	0	Prof. Riccardo Riva
WARSAW SCHOOL OF INFORMATION TECHNOLOGY	0	0	1	5	0	1	Prof.ssa M.I. Bertocchi
WESTFÄLISCHE WILHELMS-UNIVERSITÄT MÜNSTER	4	25	6	40	1	1	Prof. G. A. Pogatschnigg
WSHiFM - SCHOOL OF BUSINESS AND ECONOMICS WARSAW	0	0	2	10	0	0	Prof.ssa Marida Bertocchi

L'Università di Bergamo ha inoltre stipulato accordi di scambio studenti, in analogia al Programma Erasmus, con la Cetys Universidad di Tijuana – MESSICO, con la University of Missouri - Columbia (USA) e con la University of Technology di Sydney – (AUSTRALIA). In questi casi non sono previste borse Erasmus, ma viene erogato il contributo integrativo ministeriale previsto dal D.M. n. 198/03 “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”, art. 1 - circa € 300 mensili per l'a.a. di riferimento.

Nell'a.a. 2008/2009 sono partiti 2 studenti per la University of Missouri - Columbia (USA) e 1 studente per la University of Technology di Sydney – (AUSTRALIA).

Si specifica che, con l'Università del Missouri (USA), esiste un accordo per l'offerta di corsi in inglese nell'ambito del *Summer Business Programme* presso la facoltà di Economia, che registra, ogni anno, la frequenza a corsi dell'Università di Bergamo da parte di 80 studenti americani insieme a 80 studenti italiani ed Erasmus ospitati dalla facoltà di Economia.

Nell'a.a. 2008/09 sono stati attivati per la Facoltà di Economia accordi internazionali finalizzati al conseguimento di doppi titoli con la Buckinghamshire New University nel Regno Unito e con l'università francese di Lyon II . Nell'anno accademico di riferimento si sono bandite e assegnate n. 5 borse da € 3.000,00 ciascuna con fondi stanziati dall'Ateneo (€ 15.000,00 per il 2008) per il progetto di internazionalizzazione con la Buckinghamshire New University nel Regno Unito e n. 1 borsa da € 6.000,00 per il progetto di doppio diploma con l'università francese di Lyon II, con fondi del Presidio della facoltà di Economia.

Dall'a.a. 2007/08, il Programma LLP/Erasmus prevede anche la mobilità Erasmus per Placement e tirocini formativi all'estero per studenti universitari (ex Programma Leonardo da Vinci) al fine di potenziare la dimensione europea della formazione iniziale e/o permanente e realizzare più stretti collegamenti fra i sistemi di formazione europei e le varie controparti (Università, enti, imprese, associazioni).

Il Programma prevede la mobilità di studenti universitari per tirocini all'estero (Erasmus Placement) in uno dei Paesi partecipanti, dando l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante. Il periodo di tirocinio, coperto da un contratto (Placement Contract) sottoscritto dagli interessati, può variare dai 3 ai 6 mesi.

Lo studente partecipante riceve un contributo comunitario per il periodo di tirocinio all'estero. L'ammontare del contributo viene quantificato annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus; per l'a.a. 2008/2009 l'ammontare è stato di 600,00 Euro mensili.

Per l'a.a. 2008/2009 l'Università di Bergamo ha ottenuto un finanziamento dall'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus per 17 borse di mobilità Erasmus Placement, assegnate alle Facoltà di Lingue e letterature straniere e di Economia. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imprese ospitanti.

Tab 2.C - PROGRAMMA LLP/ERASMUS PLACEMENT A.A. 2008/2009

	N° stages realizzati	Aziende coinvolte
a.a. 2008/09	17	<ul style="list-style-type: none"> - Castel camping – Orangerie de Lanniron – Quimper (F) - Mairie de Quimper –Office du Tourisme de Quimper (F) - ECOCAMPING e.V.– Konstanz (D) - EPSON (UK) Ltd – Herts (UK) - Heritage Malta – Valletta (MT) - Lofotr The Viking Museum (N) - Kulturreferent – Stadt Neuss (Ufficio Culturale del Comune di Neuss) (D) - Hôtel Mercure Quimper–centre (F) - Fundació Social del Raval – Barcellona (E) - Ayuntamiento de Carmona – Sevilla (E) - Dokumentationszentrum Alltagskultur der DDR e.V. – Eisenhuettenstadt (D) - CIEMI (Centre d'information et d'études sur les migrations internationales) – Paris (F) - Center EMUNI – Centro Universitario di Studi Euro-mediterranei –PORTOROŽ (Slovenia)

Sono stati, infine, assegnati contributi integrativi da parte di:

- **MIUR** “Fondo per il sostegno dei Giovani e per favorire la mobilità degli studenti” (L. 170/03 e D.M. n. 198/03 art.1) per l'importo di circa € 70 mensili per l'a.a. di riferimento;
- **Ateneo**, per € 10.200,00 destinati all'incremento di € 200,00 dell'importo mensile di ciascuna delle 17 borse Erasmus Placement bandite e assegnate per l'a.a. 2008/2009.

Nell'a.a. 2005/06 l'Università degli Studi di Bergamo ha aderito altresì a un Programma comunitario denominato Erasmus Master Mundus “Crossways in European Humanities”, gestito da un consorzio di 5 Università europee (Université de Perpignan, Università degli Studi di Bergamo, Universidade Nova de Lisboa, The University of Sheffield e University of St. Andrews) e rivolto a laureati (BA) di paesi terzi e a laureati europei (primo livello o BA) nelle facoltà di Lingue e letterature straniere e Scienze umanistiche. Dall'a.a. 2007/2008 il Consorzio ha accolto due

nuove adesioni: la Eberhard-Karls-Universität Tübingen e l'Universidade de Santiago de Compostela, ampliando a 7 il numero totale di Università europee.

Il Programma, di durata biennale, permette agli iscritti di studiare in 3 delle 7 Università partner, ottenendo una laurea multipla Master Mundus "Crossways in European Humanities", rilasciata da ciascuna delle Università in cui il laureato ha conseguito almeno un terzo del numero di crediti richiesti. Per l'a.a. 2008/09 il nostro Ateneo ha accolto e ospitato 12 studenti provenienti dai seguenti paesi: Cina, India, Italia, Macedonia, Messico, Russia, Thailandia, Nigeria, Mauritius, Costa d'Avorio, Argentina.

3 ORIENTAMENTO, STAGE E PLACEMENT

Il servizio Orientamento, stage e placement coordina le attività di orientamento per studenti in ingresso, in itinere e in uscita; collabora con scuole, enti e aziende, elabora per l'Ateneo dati sulle attività svolte.

Il servizio adotta un sistema di gestione per la qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2000 per l'accreditamento del servizio nell'erogazione di attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita (indispensabile per la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali di finanziamento).

In prospettiva l'attività mira ad aggiungere alla dimensione quantitativa quella qualitativa, individuando da una parte le attività in relazione a ciascun corso di laurea e dall'altra l'efficacia delle attività in relazione a ciascuno studente.

Le attività del servizio sono articolate su quattro aree: orientamento in ingresso, orientamento in itinere (nuovo ambito), tirocini, placement. Un fattore importante, comune a queste aree, è legato alla sua funzione di raccordo e snodo della comunicazione interna rispetto a quella esterna. Pertanto il Servizio cura la diffusione tempestiva delle iniziative e dei progetti alle strutture interne dell'Ateneo (facoltà, collegi didattici), fornendo anche un quadro della propria attività con relazioni periodiche.

Per ciascuna delle quattro aree vengono esplicitati nei successivi paragrafi gli obiettivi e i risultati conseguiti nel 2009.

1.1 ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Questo settore dell'attività ha lo scopo di promuovere l'immagine dell'Università, facendone conoscere l'offerta formativa, mettendone in luce la qualità e i servizi. L'azione è quindi articolata sia nella preparazione di materiali (cartacei, multimediali e telematici) adeguati, sia nella presentazione dell'Ateneo a studenti e docenti negli istituti scolastici, nelle manifestazioni esterne (fiere e saloni dello studente) e interne (giornate aperte).

Inoltre, punto di rilievo qualitativo è la presenza dello psicologo che consente azioni altamente qualificate e personalizzate.

3.1.1 Presentazione dell'offerta formativa

Il Servizio coordina l'attività complessiva di presentazione dell'offerta formativa, attraverso diverse modalità e strumenti:

- predispone le Guide orientamento di facoltà, curandone l'aggiornamento (grafico e dei contenuti) e la stampa secondo modalità semplici e fruibili per gli studenti della scuola superiore. La redazione dei testi viene definita con il gruppo di lavoro composto da un rappresentante per ciascuna facoltà. La versione da pubblicare sul sito viene costantemente aggiornata per assicurare agli utenti il costante aggiornamento delle informazioni. Per quanto concerne l'offerta formativa 2008/09 sono state stampate e distribuite 31.200 guide di Orientamento, 5.500 guide ai Servizi di Ateneo e 1.000 cataloghi delle opportunità per l'orientamento;
- cura l'elaborazione di materiale multimediale per tutte le facoltà;
- organizza e gestisce le due giornate aperte, una per le facoltà di Ingegneria, Giurisprudenza, Economia e una per le facoltà di Scienze della formazione, Scienze umanistiche e Lingue e letterature straniere. I dati relativi ai partecipanti alle due giornate degli ultimi due anni sono riportati nella tabella sottostante:

Tab 3.A - PARTECIPANTI AGLI OPEN DAY ANNI 2008 E 2009

N° PARTECIPANTI OPEN DAY 2008		N° PARTECIPANTI OPEN DAY 2009		DI CUI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' DI BERGAMO
FACOLTA' SCIENTIFICHE 05/04/2008	811	FACOLTA' SCIENTIFICHE 04/04/2009	1070	374 (34,95% dei partecipanti)
FACOLTA' UMANISTICHE 19/04/2008	1050	FACOLTA' UMANISTICHE 18/04/2009	1199	349 (29,10% dei partecipanti)
TOTALI	1861	TOTALI	2269	723 (31,86% dei partecipanti)

- gestisce la partecipazione a fiere e saloni dello studente programmati dalla Commissione orientamento sulla base di una preventiva valutazione dell'importanza dell'evento per l'Università di Bergamo. Nell'a.a. 2008/09 l'Ateneo ha partecipato a 18 fiere e saloni dello studente, tenutisi per la maggior parte in Lombardia, in continuità con il dato dell'a.a. precedente;
- cura l'inserimento degli studenti 150 ore che collaborano con il servizio per fiere e saloni dello studente e per le Giornate aperte. Nel 2009 il Servizio ha usufruito della collaborazione di 10 studenti;

- monitora iniziative internazionali di orientamento per la promozione dell'ateneo, confrontandosi con altre strutture dell'università interessate, soprattutto nell'ottica di portare iscritti stranieri alle lauree magistrali.

3.1.2 Rapporti scuola–università

Nell'ambito delle relazioni con gli Uffici Scolastici (Provinciali e Regionale) e con gli Istituti Superiori il Servizio:

- promuove l'attività della commissione mista scuola-università;
- cura l'attività di informazione sull'offerta formativa dell'Università di Bergamo nelle scuole secondarie superiori attraverso i membri dello staff oppure i delegati di facoltà per le attività di orientamento;
- coordina la stesura di progetti ponte di orientamento formativo per studenti e insegnanti della scuola secondaria superiore sulla base di quanto concordato nella convenzione sottoscritta con l'Ufficio scolastico provinciale;
- avvia progetti volti a chiarire a studenti e docenti di scuola superiore le conoscenze di base necessarie per una scelta consapevole degli studi universitari (presentazione di test di accesso, autovalutazione ecc..).

In particolare nel corso dell'a.a. 2008/09 sono stati realizzati n. 31 incontri con le scuole, uno in più rispetto all'a.a. precedente, di cui 27 tenuti dallo psicologo dell'orientamento, 2 da 6 docenti (uno per ogni Facoltà) e 2 da docenti di Ingegneria.

E' inoltre stato realizzato un progetto specifico presso il Liceo scientifico Mascheroni negli a.a. 2007/2008 e 2008/2009, di cui è stato referente il prof. Walter Fornasa, che ha visto la realizzazione di 5 incontri formativi sul tema "Scelta e progettualità del proprio futuro", con la partecipazione di 50 studenti delle classi II liceo scientifico.

3.1.3 Servizi agli studenti

Il Servizio, attraverso lo psicologo, fornisce counseling orientativo (individuale e di gruppo) agli studenti in entrata. Il counseling individuale ha riguardato, nell'a.a. 2008/09, 27 studenti (per un totale di 39 colloqui), 16 dei quali si sono iscritti al nostro Ateneo. Il counseling di gruppo ha riguardato invece complessivamente 7 scuole per un totale di 709 studenti.

3.2 ORIENTAMENTO IN ITINERE

Il Servizio intende avviare dal 2010 un progetto di orientamento in itinere, lavorando con la commissione di Ateneo (delegati delle facoltà) finalizzato a seguire lo studente dal percorso triennale a quello magistrale, per evitare dispersione, abbandoni e prolungamenti eccessivi degli studi. A questo fine saranno predisposte per la prima volta piccole guide e attività di presentazione rivolte agli studenti del terzo anno dei corsi di laurea triennali. Sulla base dell'analisi dei dati relativi ad abbandoni e cambi di corso di studio lo staff proporrà interventi differenziati per target di studenti e di facoltà.

3.3 TIROCINI

Il Servizio organizza l'attività relativa ai tirocini degli studenti di tutte le facoltà, pur con diverse modalità. In particolare, l'attività del 2010 ha i seguenti obiettivi:

- attivare la modulistica on line: si intende chiudere il progetto volto a far sì che la modulistica per i tirocini e gli stage post lauream sia compilabile on line per snellire la procedura di avvio, monitoraggio, chiusura e attribuzione dei cfu facilitando gli scambi di informazione e il confronto con tirocinanti e aziende;
- collaborare con il consorzio CILEA per l'aggiornamento e il potenziamento della bacheca v.u.l.c.a.n.o, fatte salve le verifiche sull'operatività e l'adeguatezza del servizio;
- incrementare le esperienze di tirocinio all'Estero attraverso progetti Erasmus placement (tirocini nell'ambito dell'Unione europea), programmi ministeriali (es. MAE CRUI), eventuali finanziamenti dedicati (CARIPLO).

Per consentire agli studenti di effettuare il tirocinio presso un ente/azienda è necessario che sia stata sottoscritta una apposita convenzione con l'Ateneo. Nell'ultimo triennio il numero di convenzioni sottoscritte è aumentato costantemente, come emerge dalla tabella seguente:

Tab 3.B - CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ENTI DEL TERRITORIO A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	2006/07	2007/08	2008/09
N° convenzioni sottoscritte	594	655	673

Le offerte di tirocinio sono rivolte agli studenti e ai laureandi che abbiano inserito all'interno del proprio piano di studi il tirocinio, o che comunque siano interessati a un'esperienza formativa professionalizzante che vada poi ad arricchire il

curriculum vitae al termine del ciclo di studi. Nella tabella seguente è riportato il numero di tirocini curriculari attivati negli ultimi tre anni accademici suddivisi per Facoltà; il numero totale di tirocini attivati a livello di Ateneo è diminuito nel triennio, in ragione delle modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea, alcuni dei quali non prevedono i tirocini; questo dato è compensato da un contestuale aumento degli stage post laurea (cfr. paragrafo successivo). I tirocini attivati hanno avuto complessivamente il supporto di 174 docenti e di 58 tutor.

Tab 3.C - TIROCINI ATTIVATI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

Facoltà	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	245	305	309
Giurisprudenza	77	65	85
Ingegneria	416	206	150
Lingue e letterature straniere	313	312	254
Scienze della formazione	607	706	624
Scienze umanistiche	50	54	70
TOTALE	1708	1648	1492

Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio all'estero sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Progetto Leonardo da Vinci (Life Long Learning) - Facoltà di Ingegneria: alle tre edizioni del Progetto IN/OLTRE hanno partecipato rispettivamente 12, 15 e 14 studenti beneficiari;
- Erasmus Placement (Life Long Learning): negli ultimi due anni accademici hanno partecipato rispettivamente 10 e 18 studenti, così suddivisi:

Tab 3.D - STUDENTI BENEFICIARI ERASMUS PLACEMENT A.A. 2007/08 - 2008/09

Facoltà	2007/08	2008/09
Economia	1	1
Lingue e letterature straniere	9	14
Scienze della formazione	/	1
Scienze umanistiche	/	2

TOTALE 10 18

- Tirocini Ministero degli Affari esteri – CRUI: negli ultimi due anni accademici sono stati attivati rispettivamente 7 e 10 tirocini, così suddivisi:

Tab 3.E - TIROCINI MINISTERO AFFARI ESTERI - CRUI A.A. 2007/08 - 2008/09

Facoltà	2007/08	2008/09
Giurisprudenza	0	1
Lingue e letterature straniere	6	6
Scienze umanistiche	1	3
TOTALE	7	10

3.4 ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

Il Servizio prosegue nell'attività di consolidamento delle attività di placement, con i seguenti obiettivi legati sia alle modalità operative sia all'attività vera e propria di anello di congiunzione tra laureati e mondo del lavoro:

- estendere l'informatizzazione della documentazione anche agli stage post lauream;
- ad informatizzazione avvenuta, migliorare l'elaborazione statistica dei dati sull'andamento delle esperienze in rapporto al numero dei laureati per ciascun anno accademico e ai successivi inserimenti lavorativi;
- fornire servizio di tutorato per l'orientamento in uscita, cioè offrire gli strumenti per una ricerca attiva delle opportunità di lavoro, come la redazione del curriculum, l'orientamento al lavoro;
- seguire la realizzazione con Confindustria del Career Project, che prevede tre Career day: polo economico-giuridico, polo ingegneristico-tecnologico, polo umanistico;
- gestire la seconda fase del Progetto FIXO (Formazione e innovazione per l'occupazione) in collaborazione con Italia Lavoro, per la prosecuzione delle attività dedicate al placement e per la realizzazione di una delle linee politiche indicate dal documento congiunto tra Ministero del Lavoro e Miur;
- Definizione di un Progetto di ateneo sull'apprendistato in adesione al protocollo di intesa firmato da Regione Lombardia, Coordinamento delle Province, Ufficio

scolastico regionale, Università lombarde e parti sociali per favorire l'integrazione tra formazione universitaria e mondo del lavoro;

- Attuazione della seconda edizione del progetto "SVILUPPO COMPETITIVO VELOCE DELLE PMI" con Bergamo Formazione per promuovere stage di eccellenza nelle aziende del territorio;
- promozione e attivazione di stage post lauream nei Paesi dell'Unione Europea e in quelli extra U.E. con progetti internazionali da avviare (Cariplo) e altri da valutare anche in funzione della rete di rapporti con enti e istituzioni internazionali.

Per quanto concerne l'attività del Servizio svolta nell'a.a. 2008/09, sono stati attivati complessivamente 217 stages, in leggero aumento rispetto ai 202 dell'anno accademico precedente; osservando la tabella seguente, che mostra la distribuzione tra le diverse Facoltà degli stage attivati nei due anni accademici considerati, si nota in particolare l'incremento registrato presso la facoltà di Ingegneria, dove il numero di stage attivati risulta praticamente raddoppiato nel biennio:

Tab 3.F - STAGE ATTIVATI A.A. 2007/08 - 2008/09

Facoltà	2007/08	2008/09
Economia	68	68
Giurisprudenza	3	5
Ingegneria	22	43
Lingue e letterature straniere	92	88
Scienze della formazione	9	3
Scienze umanistiche	7	9
Dottorato di ricerca	/	1
TOTALE	201	217

La tabella seguente mostra il dettaglio degli stages attivati, conclusi regolarmente e interrotti nell'a.a. 2008/09:

Tab 3.G - DETTAGLIO STAGE ATTIVATI A.A. 2008/09

Facoltà	Stage Attivati	Stage Conclusi Regolarmente	Assunti a seguito conclusione stage	Stage Interrotti	Stage int. per assunzione c/o Ospitante	Stage int. per assunzione in altra azienda	Stage interrotti per altri motivi	Totale assunti	% assunti
Economia	68	21	4	15	2	7	6	13	36,11%
Giurisprudenza	5	2	1	0	0	0	0	1	50,00%
Ingegneria	43	14	5	11	3	4	4	12	48,00%
Lingue e Letterature Straniere	88	34	8	16	5	3	8	16	32,00%
Scienze della Formazione	3	2	0	0	0	0	0	0	0,00%
Scienze Umanistiche	9	2	1	2	0	0	2	1	25,00%
Dottorato	1	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale complessivo	217	75	19	44	10	14	20	43	36,13%

Per quanto concerne il rapporto stage attivati/laureati, l'andamento del biennio è riassunto nella tabella seguente:

Tab 3.H - RAPPORTO STAGE ATTIVATI / LAUREATI A.A. 2007/08 - 2008/09

Facoltà	2007/08			2008/09		
	N° LAUREATI	N° STAGE ATTIVATI	%	N° LAUREATI	N° STAGE ATTIVATI	%
Economia	603	68	11,3%	551	68	12,3%
Giurisprudenza	119	3	2,5%	143	5	3,5 %
Ingegneria	373	22	5,9%	370	43	11,6 %
Lingue e letterature straniere	622	92	14,8%	582	88	15,1%
Scienze della formazione	550	9	1,6%	643	3	0,5 %
Scienze umanistiche	125	7	5,6%	178	9	5,1%
TOTALE	2392	201	8,4%	2467	217	8,8 %

Nei primi mesi dell'a.a. 2008/09 si è concluso il Progetto FIXO (Formazione, innovazione per l'occupazione), attuato in collaborazione con Italia Lavoro Spa

(Agenzia tecnica del Ministero del Lavoro). Il progetto prevedeva un contributo spese mensile per il tirocinante e un bonus per la copertura delle spese di tutorato destinato alle aziende in caso di inserimento lavorativo alla fine dello stage. Il progetto, iniziato nel 2007 e terminato a dicembre 2008, ha registrato 415 attivazioni e proroghe ed ha portato a 66 inserimenti lavorativi.

E' stato inoltre realizzato il servizio dell'invio di una Newsletter settimanale ai laureandi/laureati per segnalare:

- iniziative raccolte e vagliate che interessano i laureati
- eventi organizzati dall'ufficio in collaborazione con le aziende
- career day
- possibilità di formazione post lauream
- offerte di stage e lavoro.

Il Servizio ha anche gestito il Marketplace degli stage e del placement, che ha comportato l'abilitazione di studenti esterni ed aziende all'accesso del portale e il monitoraggio costante delle offerte di tirocinio, stage e lavoro pubblicate.

Per quanto concerne la gestione della Banca dati Vulcano, nell'a.a. 2008/09 sono state abilitate all'accesso 162 aziende, a fronte delle 371 abilitate nell'a.a. 2007/08.

Relativamente al Progetto "Sviluppo competitivo veloce delle PMI" l'accordo, sottoscritto con Bergamo Formazione, mira ad attivare stage post lauream e tirocini di alto valore formativo finalizzati a promuovere la costruzione di una rete di rapporti con aziende interessate allo sviluppo di competenze professionali nei giovani laureati e laureandi dell'università di Bergamo. Complessivamente sono stati attivati 29 stage post lauream e 21 tirocini in piccole medie imprese della bergamasca. Quattro laureati sono stati assunti alla fine dello stage, in particolare:

- un laureato in Ing. Meccanica - Triennale
- un laureato in Ing. Gestionale - Specialistica
- due laureati in Economia - Commercio Estero

Sulla base di un questionario somministrato ai partecipanti al progetto da Bergamo Formazione il 36% ha dichiarato che prevede la possibilità di lavoro nel breve/medio periodo nell'azienda ospitante. I tirocini/stage attivati sono così suddivisi:

Tab 3.I - PROGETTO “SVILUPPO COMPETITIVO VELOCE DELLE PMI” - TIROCINI/STAGE ATTIVATI A.A. 2008/09

Facoltà	Laurea I Livello	Laurea II Livello	TOTALE
Ingegneria	8	10	18
Economia	19	10	29
Lingue e letterature straniere	2	1	3
TOTALE	29	21	50

Nell’ambito del Progetto “International Outgoing Student Mobility”, finanziato dalla Fondazione Cariplo e finalizzato a promuovere le esperienze di tirocinio di laureandi di II livello in aziende/enti con sedi in Paesi extra U.E., sono state assegnate complessivamente n. 23 borse di studio così suddivise:

Tab 3.J - BORSE DI STUDIO PROGETTO “INTERNATIONAL OUTGOING STUDENT MOBILITY”

Facoltà	N° Borse
Economia	1
Giurisprudenza	1
Ingegneria	4
Lingue e letterature straniere	7
Scienze della formazione	1
Scienze umanistiche	9
TOTALE	23

Nel corso dell’a.a. 2008/09 sono inoltre stati effettuati 170 colloqui di tutorato per l’orientamento in uscita, che hanno riguardato 77 persone, in leggero calo rispetto all’a.a. precedente (193 colloqui nei confronti di 83 persone).

Per quanto riguarda l’organizzazione dei Career Day, nell’a.a. 2008/09 ne sono stati organizzati 3, uno a Economia, uno a Ingegneria e uno a Scienze della formazione. Sono state altresì organizzate 17 presentazioni aziendali.

L’Ufficio Placement collabora infine con la società di selezione londinese Future Resourcing per la selezione di neolaureati finalizzata all’inserimento lavorativo o allo

svolgimento di stage in Aziende Multinazionali con sede in Gran Bretagna. Dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2008/09 sono stati effettuati complessivamente 52 colloqui e sono stati inseriti 20 laureati. Nella tabella seguente sono riportati i dati dei colloqui e degli inserimenti lavorativi suddivisi per facoltà:

Tab 3.K - COLLOQUI ED INSERIMENTI LAVORATIVI CON LA SOCIETA' FUTURE RESOURCING A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

Facoltà'	A.A. 2006/07		A.A. 2007/08		A.A. 2008/09	
	Colloqui	Inserimenti	Colloqui	Inserimenti	Colloqui	Inserimenti
Economia	1	0	4	2	3	1
Ingegneria	0	0	2	2	4	1
Lingue e letterature straniere	7	4	13	5	7	3
Master I° livello Unibg	0	0	2	0	1	0
Master o laurea triennale o magistrale da altra università	1	0	1	1	6	1
TOTALE	9	4	22	10	21	6

3.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

In relazione a tutte le aree di attività, è previsto il monitoraggio costante delle azioni e dei risultati; inoltre, l'istituzione di un piccolo gruppo interno di valutazione previsto per il 2010 (con competenze sociologiche e statistiche) orienterà in modo significativo il procedimento.

In particolare è iniziato il monitoraggio del rapporto tra laureati e percorsi di tirocinio, stages e successivo inserimento nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di avere un quadro distinto per facoltà e corso di laurea.

Continua l'implementazione della banca dati relativa al successo delle azioni di orientamento in entrata, cioè il monitoraggio delle registrazioni dei partecipanti alle diverse iniziative, l'elaborazione statistica della rilevazione della soddisfazione espressa dai partecipanti e la verifica dei risultati in termini di corrispondenza dei contatti con le nuove immatricolazioni.

Nelle tabelle e grafici seguenti sono riportate le elaborazioni statistiche effettuate sulla base delle schede di valutazione raccolte nel corso delle iniziative realizzate nel 2008-2009 per quanto concerne la presentazione dell'offerta formativa nelle scuole, l'organizzazione dell'Open Day e l'attività di Counseling.

OFFERTA FORMATIVA SCUOLE 2008/2009

psicologo dell'orientamento **25 scuole**
totale **27 incontri**

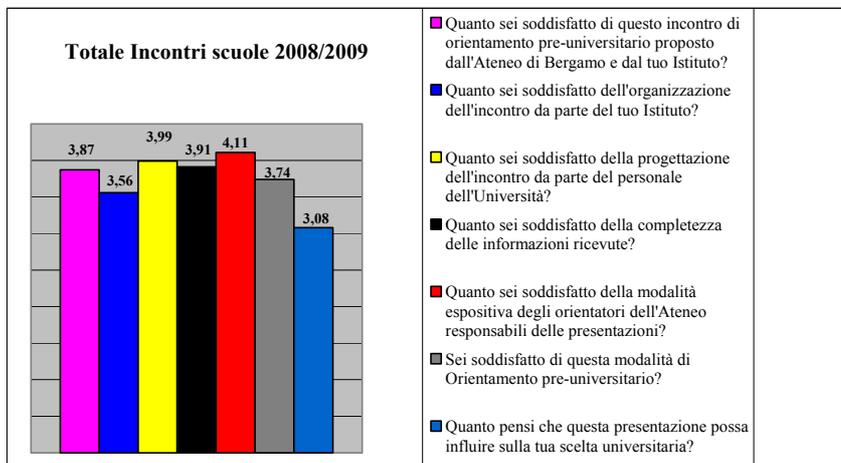
DOMANDE

- 1) Quanto sei soddisfatto di questo incontro di orientamento pre-universitario proposto dall'Ateneo di Bergamo e dal tuo Istituto?
- 2) Quanto sei soddisfatto dell'organizzazione dell'incontro da parte del tuo Istituto?
- 3) Quanto sei soddisfatto della progettazione dell'incontro da parte del personale dell'Università?
- 4) Quanto sei soddisfatto della completezza delle informazioni ricevute?
- 5) Quanto sei soddisfatto della modalità espositiva dei docenti responsabili delle presentazioni?
- 6) Sei soddisfatto di questa modalità di orientamento pre-universitario?
- 7) Quanto pensi che questa presentazione possa influire sulla tua scelta Universitaria?

VALORI

- 1 = per niente soddisfatto
 2 = poco soddisfatto
 3 = nessuna opzione
 4 = abbastanza soddisfatto
 5 = molto soddisfatto

Nome Istituto	Tot. Studenti	M	F	Media 1	Media 2	Media 3	Media 4	Media 5	Media 6	Media 7
Istituto Oberdan (classi V)	182	68	114	3,99	3,77	3,88	4,07	4,00	3,85	3,29
Liceo Galilei	180	78	102	3,28	3,37	3,45	3,33	3,67	3,37	2,59
Liceo Falcone	178	18	160	4,00	3,63	4,08	3,95	4,13	3,81	3,04
Liceo Mascheroni	170	72	98	3,52	3,56	3,54	3,42	3,78	3,28	2,38
Liceo Secco Suardo	138	4	134	4,12	3,88	4,22	3,98	4,33	3,97	3,32
ISS Fantoni	125	63	62	3,50	3,22	3,71	3,52	3,79	3,52	2,82
ITIS Marconi	108	106	2	3,76	3,50	3,77	3,69	3,82	3,67	2,84
ISS Piana	93	48	45	3,97	3,74	4,01	3,99	4,15	3,77	3,22
ITIS Natta	92	73	19	3,61	3,29	3,83	3,74	4,11	3,43	2,54
ISS Turollo	92	45	47	3,87	3,29	3,85	3,71	3,88	3,67	3,11
Liceo Sarpi	85	23	62	3,47	3,27	3,61	3,59	3,85	3,45	2,47
Liceo Federici	76	23	53	3,45	3,57	3,54	3,25	3,59	3,24	2,61
IPC Bellisario	67	7	60	4,21	3,88	4,40	4,43	4,43	4,36	3,58
Liceo Sarpi	65	18	47	3,75	2,94	3,85	3,74	4,15	3,26	2,63
Gruppo Gestione Scuole	60	21	39	3,35	3,50	3,42	3,17	3,60	3,20	2,62
ITC Vittorio Emanuele	56	14	42	3,80	3,30	4,02	3,71	4,25	3,59	2,61
ITC Oberdan classi IV	53	15	38	4,06	3,89	4,19	4,36	4,21	4,00	3,60
ISS Valle Seriana	48	43	5	3,69	3,21	3,81	3,92	4,04	3,63	3,31
ISS Mamoli	47	0	47	4,13	3,70	4,28	3,98	4,36	3,96	3,43
IIS Pesenti	36	36	0	4,33	3,72	4,36	4,14	4,39	4,14	3,47
Liceo Linguistico	36	4	32	3,72	2,83	3,94	3,75	4,33	3,36	2,53
Betty Ambiveri	34	0	34	3,82	3,38	4,06	3,91	4,18	3,71	3,09
ISS Bertacchi	24	0	24	4,08	4,17	4,21	4,42	4,46	4,29	4,00
Collegio degli Angeli	15	6	9	4,27	4,00	4,47	4,47	4,40	4,00	3,67
ISS Romero	18	4	14	4,39	3,94	4,44	4,22	4,50	4,28	3,83
Liceo Lussana	8	0	8	4,50	4,00	4,75	4,88	4,63	4,38	3,38
Collegio S. Antonio	18	9	9	3,83	3,61	3,94	4,33	4,06	3,78	3,17
TOTALE	2104	798	1306	3,87	3,56	3,99	3,91	4,11	3,74	3,08



OPEN DAY 2009 -2008 Soddifazione Utenti

DOMANDE

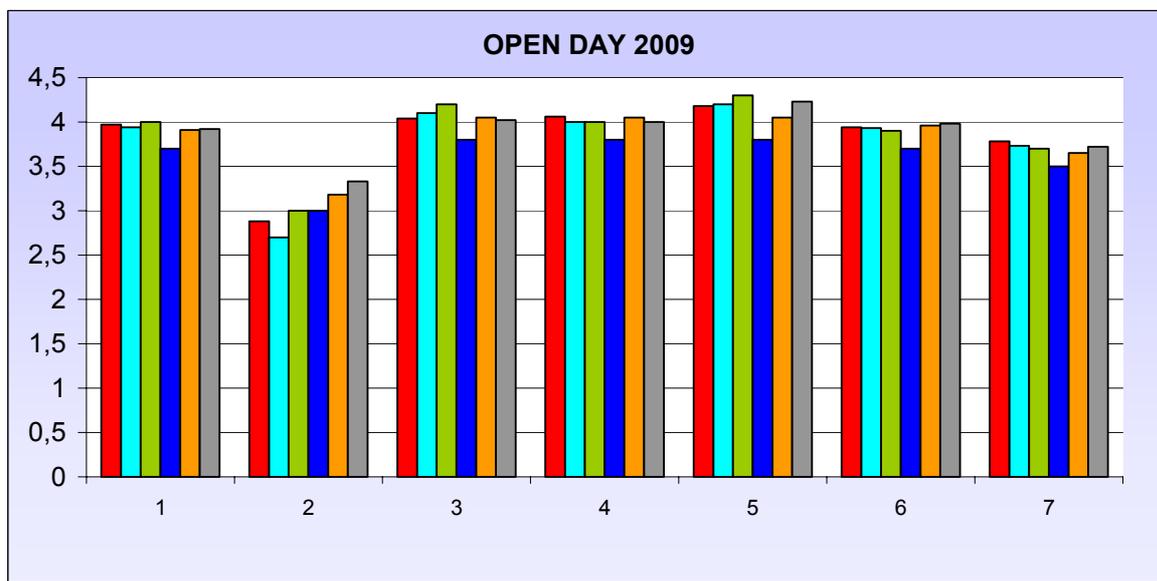
- 1) Quanto sei soddisfatto di questo incontro di orientamento proposto dall'Ateneo di Bergamo e dal tuo Istituto?
- 2) Quanto sei soddisfatto dell'organizzazione dell'incontro da parte del tuo Istituto?
- 3) Quanto sei soddisfatto della progettazione dell'incontro da parte del personale dell'Università?
- 4) Quanto sei soddisfatto della completezza delle informazioni ricevute?
- 5) Quanto sei soddisfatto della modalità espositiva dei docenti responsabili delle presentazioni?
- 6) Sei soddisfatto di questa modalità di orientamento pre-universitario?
- 7) Quanto pensi che questa presentazione possa influire sulla tua scelta Universitaria?

VALORI

- 1 = per niente soddisfatto
- 2 = poco soddisfatto
- 3 = nessuna opzione
- 4 = abbastanza soddisfatto
- 5 = molto soddisfatto

	Domanda 1	Domanda 2	Domanda 3	Domanda 4	Domanda 5	Domanda 6	Domanda 7
2007	4,1	3,88	3,9	4,05	3,86	2,5	3,53
2008	3,89	2,64	3,95	3,96	4,09	3,84	3,64
2009	3,77	2,9	4,07	4	3,92	3,79	3,75

LEGENDA
ECONOMIA
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
INGEGNERIA
GIURISPRUDENZA
SCIENZE UMANISTICHE
SCIENZE DELLA FORMAZIONE



COUNSELING 2009

VALORI

- 1= per niente
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4= molto

COUNSELING INDIVIDUALE 2009

Questionari analizzati: 27

I dati riportati nelle domande C,D,E si riferiscono alla media delle risposte

Ripensando ai colloqui che ha effettuato hanno rispettato le sue aspettative iniziali

A) si = 27
no= 0
Nessuna risposta

Ripensando ai colloqui che ha effettuato le sembra di poter affermare che è cambiato qualcosa (in lei, nelle sue relazioni, nelle modalità di approcciarsi alle scelte)

B) si= 18
no= 9
Nessuna risposta= 0

Nel complesso gli incontri sono stati per lei

C) 4= Stimolante
3= Utile, Motivante, Coinvolgente, Noioso
1= Faticoso

Nel complesso chi ha condotto l'incontro le è sembrato

D) 4=Attento, Chiaro, Disponibile
3= Competente

Nel complesso come ha trovato l'organizzazione del servizio di counseling

E) 4= Ben organizzato, Puntuale, Efficiente, Chiaro, Accogliente

Esito counseling: 16 iscritti su 27 studenti a colloquio

COUNSELING DI GRUPPO 2009

Questionari analizzati: 709

Ripensando ai colloqui che ha effettuato hanno rispettato le sue aspettative iniziali

A) si= 562
no= 91
Nessuna risposta= 56

Ripensando ai colloqui che ha effettuato le sembra di poter affermare che è cambiato qualcosa (in lei, nelle sue relazioni, nelle modalità di approcciarsi alle scelte)

B) si= 301
no= 299
Nessuna risposta= 109

Nel complesso gli incontri sono stati per lei

C) 3= Utile, Motivante, Stimolante, Noioso
2= Coinvolgente
1= Faticoso

Nel complesso chi ha condotto l'incontro le è sembrato

D) 4= Chiaro, Disponibile
3= Competente, Attento

Nel complesso come ha trovato l'organizzazione del servizio di counseling

E) 3= Ben organizzato, Puntuale, Efficiente, Chiaro, Accogliente

4 RICERCA

L'attività di ricerca dell'Ateneo di Bergamo si svolge nelle seguenti strutture:

- 12 Dipartimenti afferenti alle 6 Facoltà;
- 5 Centri di ricerca di Ateneo;
- 16 Centri dipartimentali ed interdipartimentali.

Sono, inoltre, attivi 14 Dottorati di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Bergamo e 24 consorziati (cfr. paragrafi 1.1.3.1 e 1.1.3.2).

La produzione scientifica è riferita, in linea generale, ai settori scientifico-disciplinari ai quali afferiscono i docenti dell'Ateneo; talvolta, tuttavia, vengono elaborati progetti di ricerca di carattere interdisciplinare ai quali partecipano docenti afferenti a centri e dipartimenti diversi.

Nel seguito verranno analizzati i seguenti aspetti:

- personale coinvolto nelle attività di ricerca;
- fonti di finanziamento per le attività di ricerca;
- prodotti dell'attività di ricerca;
- ricadute della ricerca;
- attività di ricerca dei Dipartimenti, dei Centri d'Ateneo, Interdipartimentali e di Dipartimento.

Per quanto riguarda le strutture per la ricerca (Laboratori), un apposito paragrafo si trova nel capitolo 5 (cfr. paragrafo 5.2).

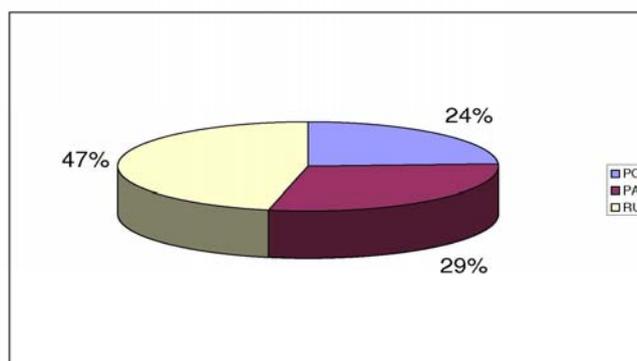
4.1 PERSONALE IMPEGNATO IN ATTIVITÀ DI RICERCA

4.1.1 Composizione del personale

Il personale docente impegnato nella ricerca al 31.12.2009 consta di 338 unità di cui:

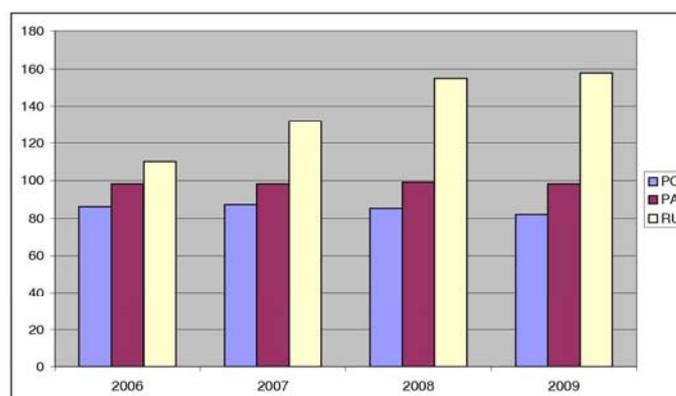
- n. 82 Ordinari;
- n. 98 Associati;
- n. 158 Ricercatori.

FIGURA 4.1 - SUDDIVISIONE PERSONALE AL 31/12/2009



E' da osservare che, rispetto al precedente anno, il numero di professori di I e II fascia e di ricercatori è rimasto praticamente invariato (Ordinari 85, Associati 99, Ricercatori 155 al 31/12/2008), con un lievissimo aumento solo del numero di ricercatori, che si attesta comunque sul 47% del personale docente complessivo (si veda la figura 4.1). La figura seguente (figura 4.2) mostra l'evoluzione del personale docente dal 2006 al 2009:

FIGURA 4.2 - EVOLUZIONE RELATIVA DELLA SUDDIVISIONE DEL PERSONALE



4.1.2 Investimento sui giovani avviati alla ricerca

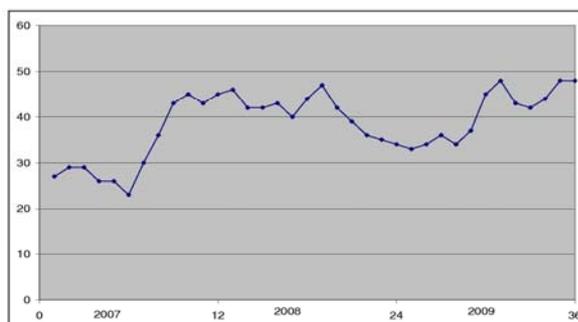
L'Ateneo di Bergamo, considerando l'importanza dell'avvio alla ricerca dei giovani, ha da molti anni perseguito il rafforzamento dell'offerta formativa nell'ambito dei Dottorati di ricerca, che costituiscono il primo passo per la formazione di giovani ricercatori. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle aree di ricerca interne all'Ateneo e nel rispondere alle esigenze del mondo produttivo e sociale.

Nell'anno 2009 il numero di Dottorati di ricerca è passato da 13 a 14, e il numero di borse finanziate dall'Ateneo è aumentato in relazione all'aumento del numero di dottorati (cfr. paragrafo successivo 4.2.2.1, Tabella 4.C).

Numerosi dottorati possono inoltre contare sul contributo di enti pubblici e privati interessati al potenziamento della ricerca nel settore scientifico vicino al proprio ambito operativo.

La figura 4.3 riporta infine l'andamento del numero di assegnisti attivi nell'Ateneo di Bergamo nell'ultimo triennio, mostrando un evidente andamento positivo nell'intero periodo ed un recupero nell'anno 2009 dei valori raggiunti al termine del precedente anno. Si noti che il numero di assegnisti di ricerca è circa pari al 14% dell'intero personale docente ed è circa pari ad un terzo del numero di ricercatori di ruolo.

FIGURA 4.3 - ANDAMENTO DEL NUMERO DI ASSEGNISTI DI RICERCA ATTIVI NEL TRIENNIO 2007-2009



Per concludere, al 31.12.2009 complessivamente presso l'Ateneo sono impegnate nella ricerca n. 338 unità di ruolo, consolidando la frazione dei ricercatori di ruolo a quasi la metà dell'intero personale docente, mentre si è mantenuto il numero di assegnisti di ricerca a valori importanti.

4.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

4.2.1 Finanziamento dei Dipartimenti

La fonte ordinaria di finanziamento dell'attività di ricerca dei dipartimenti è rappresentata dai contributi d'Ateneo; ogni dipartimento distribuisce al suo interno i fondi assegnati sulla base di progetti di ricerca presentati dai suoi componenti sia per il loro finanziamento integrale, sia al fine di fornire eventuali contributi interni richiesti dal MIUR o da altri soggetti erogatori in caso di progetti co-finanziati.

Nella tabella 4.A vengono riportati i dati relativi ai progetti PRIN dei bandi 2008 suddivisi per Dipartimento. E' evidente l'impegno dell'Ateneo a sostenere questi

programmi, con finanziamenti sempre superiori al minimo richiesto (30%), anche in risposta alle forti riduzioni di finanziamento effettuate dal Ministero.

Tab 4.A - DATI RELATIVI AI BANDI 2008 PER PROGRAMMI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE (PRIN)

DIPARTIMENTI	PROGRAMMI PRESENTATI*	PROGRAMMI PRESENTATI* VALUTATI POSITIVAMENTE	PROGRAMMI FINANZIATI*	CO-FINANZIAMENTO RICHIESTO (keuro)	FINANZIAMENTO ATENEO (keuro)	FINANZIAMENTO MIUR (keuro)	PARTECIPANTI AI PROGETTI	PARTECIPANTI FINANZIATI
Economia aziendale	0	0	0	0,00	0,00	0,00	3	1
Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	4	3	2	93,00	34,34	40,09	14	6
Ingegneria gestionale	2	1	0	0,00	0,00	0,00	8	0
Ingegneria industriale	7	5	1	29,40	15,38	16,16	13	3
Lettere, arti e multimedialità	8	6	2	99,40	31,17	31,20	21	5
Lingue, letterature e culture comparate	5	4	2	62,30	24,83	19,50	14	4
Matematica, statistica, informatica e applicazioni "Lorenzo Mascheroni"	3	2	1	29,40	15,71	14,50	11	3
Progettazione e tecnologie	8	5	2	95,20	39,79	52,84	26	5
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali	8	6	1	116,90	35,09	50,92	29	3
Scienze della persona	9	3	1	84,00	22,37	34,00	35	4

DIPARTIMENTI	PROGRAMMI PRESENTATI*	PROGRAMMI PRESENTATI* VALUTATI POSITIVAMENTE	PROGRAMMI FINANZIATI*	CO-FINANZIAMENTO RICHIESTO (keuro)	FINANZIAMENTO ATENEO (keuro)	FINANZIAMENTO MIUR (keuro)	PARTECIPANTI AI PROGETTI	PARTECIPANTI FINANZIATI
Scienze economiche "Hyman P. Minsky"	1	1	0	0,00	0,00	0,00	5	0
Scienze giuridiche "Alberico da Rosciate"	4	3	0	0,00	0,00	0,00	14	1
Dipartimenti non identificati **	0	0	0	0,00	0,00	0,00	14	2
TOTALE	59	39	12	609,60	218,68	259,21	207	37

* MODELLI B AVENTI IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ APPARTENENTE ALLA STRUTTURA

** I PARTECIPANTI SONO DOTTORANDI CHE NON POSSONO AFFERIRE AI DIPARTIMENTOI IN QUANTO PERSONALE NON STRUTTURATO

La tabella 4.B riassume i finanziamenti complessivi per ricerca scientifica e attività in conto terzi dei Dipartimenti per l'anno 2009, mentre la Figura 4.4 mostra la composizione percentuale delle entrate di ricerca per tipologia di ente di finanziamento.

Si può notare l'ottima capacità d'intercettazione di fondi esterni (74% del totale), di cui l'11% da finanziamenti internazionali (UE ed altre istituzioni estere). Quest'ultimo dato va confrontato con quello relativo al biennio precedente (6%). Il valore è superiore alla somma dei finanziamenti nazionali e ricevuti da MIUR (9%). Da notare inoltre l'incidenza del finanziamento da attività di ricerca per conto terzi, che mostra come l'Ateneo di Bergamo sia in grado di interagire positivamente con enti ed industrie del territorio. Questa incidenza è aumentata del 13% rispetto ai valori dell'anno precedente. Da notare infine che il finanziamento medio annuo totale ai dipartimenti è cresciuto del 24% rispetto al biennio precedente.

Tab 4.B - INCASSI E PAGAMENTI PER RICERCA SCIENTIFICA E ATTIVITA' IN CONTO TERZI DEI DIPARTIMENTI - ANNO 2009 (IN MIGLIAIA DI EURO)

DIPARTIMENTI	ENTRATE												USCITE		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
Economia aziendale			15	20		57			187	903	1.182	35	855	218	1.073
Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	463		15			2			129	8	617	133	46	572	618
Ingegneria gestionale			15						112	120	247	84	237	98	335
Ingegneria industriale			15			56	300		196	156	723	538	307	512	819
Lettere, arti e multimedialità			15			2	240		252	303	812	63	444	446	890
Lingue, letterature e culture comparate			15	6	2	21			167	123	334		185	163	348
Matematica, statistica, informatica e applicazioni "Lorenzo Mascheroni"			15				5		185	113	318		267	140	407
Progettazione e tecnologie			15	7		34			205	256	517	469	330	171	501

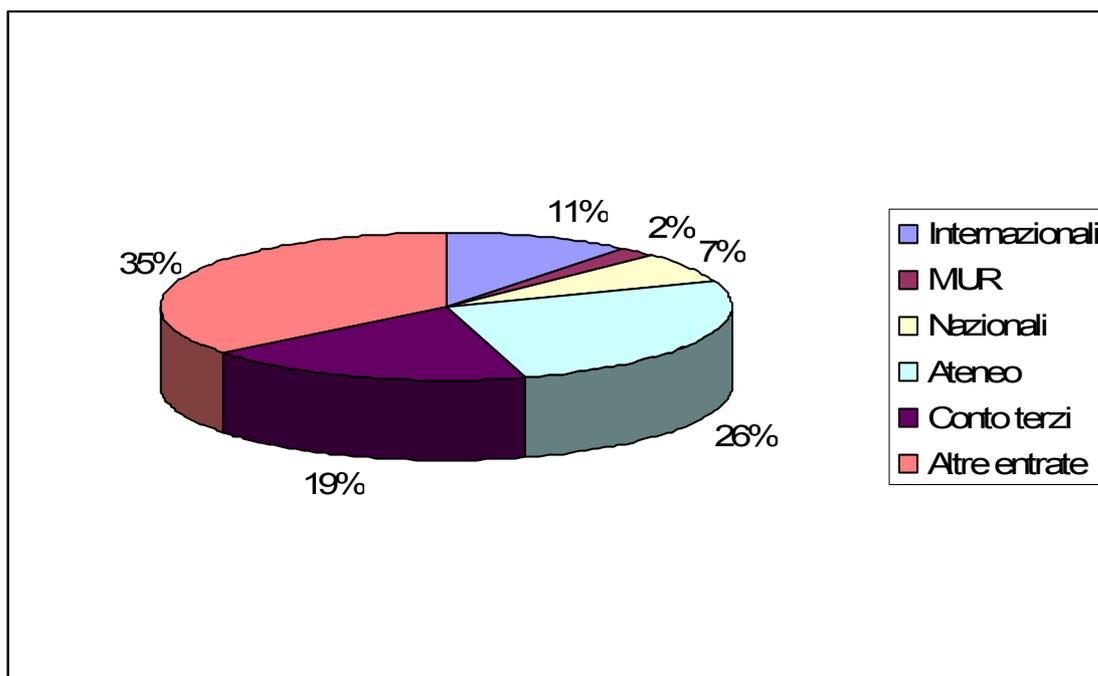
DIPARTIMENTI	ENTRATE												USCITE		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali			15	24	3		20		212	4	278	2	80	219	299
Scienze della persona			15					92	183	827	1.117	94	1.036	161	1.197
Scienze economiche "Hyman P. Minsky"	19		15						172	6	212	117	164	167	331
Scienze giuridiche "Alberico da Rosciate"			15	10		30	20		164	162	401	10	233	152	385
TOTALE	482	0	180	67	5	202	285	392	2.164	2.981	6.758	1.545	4.184	3.019	7.203

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

FIGURA 4.4 - SUDDIVISIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE DEI DIPARTIMENTI NEL 2009



4.2.2 Finanziamenti per Dottorati di ricerca, Borse Post dottorato e Assegni di ricerca

4.2.2.1 Dottorati di ricerca

Analizzando i dati relativi ai finanziamenti esterni ricevuti dai dottorati attivati nel XXIV ciclo, presentati nella tabella 4.C, si può osservare dal grafico successivo (Figura 4.5) come l'entità dei finanziamenti esterni abbia superato il 50% del complessivo (ed è cresciuta del 64% rispetto al valore medio dei due cicli precedenti). Questo dato mostra l'ottima capacità dell'Ateneo di Bergamo di attrarre fondi anche su iniziative di formazione ad alto livello.

Tab 4.C - FINANZIAMENTI ESTERNI RICEVUTI DAI DOTTORATI DI RICERCA - XXIV CICLO

XXIV Ciclo

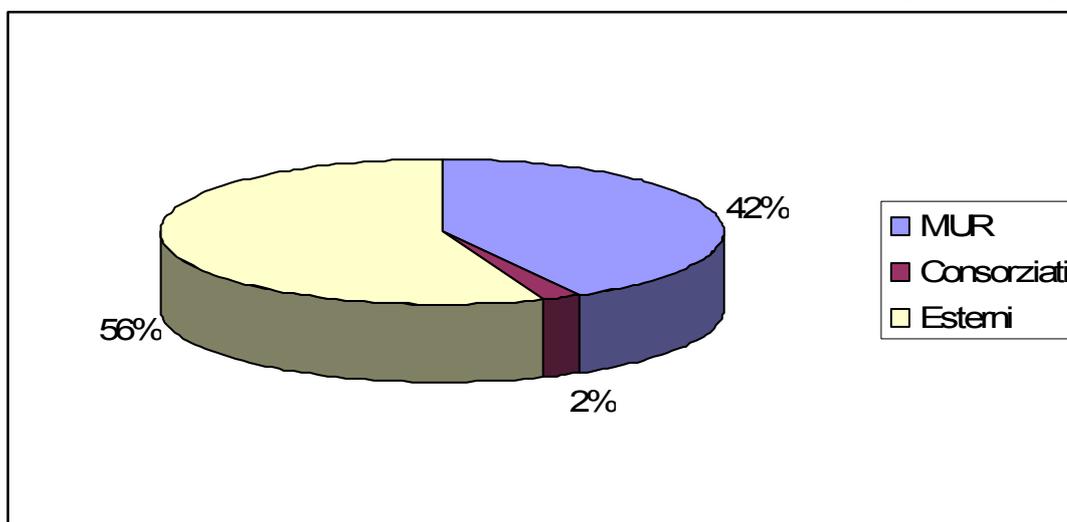
Dipartimento	Dottorato	Finanziamenti esterni *
Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità	- Teoria e analisi del testo	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 0
Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità	- Scienze della cooperazione internazionale Vittorino Chizzolini	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 60
Dipartimento di Matematica, statistica, informatica ed applicazioni	- Metodi computazionali per le previsioni e decisioni economiche e finanziarie	Fondi MIUR: € 168 (di cui 112 da XXIII ciclo) Fondi di Atenei consorziati: € 47,6 ** Altri Fondi esterni: € 0
Dipartimento di Economia aziendale	- Marketing strategico e economia aziendale	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 54
Dipartimento di Economia aziendale	- Logistica e supply chain management	Fondi MIUR: € 0 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 462
Dipartimento di ingegneria gestionale	- Economia e management della tecnologia	Fondi MIUR: € 0 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 233,98
Dipartimento di ingegneria industriale	- Tecnologie per l'energia e l'ambiente	Fondi MIUR: € 83,86 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 50 **
Dipartimento di Progettazione e tecnologie	- Meccatronica e tecnologie innovative	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 105

Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate	- Letterature euroamericane	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 0
Dipartimento di scienze giuridiche	- Diritto pubblico e tributario nella dimensione europea	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 55,8
Dipartimento di scienze della persona	- Psicologia clinica	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 0
Dipartimento di scienze della persona	- Antropologia ed epistemologia della complessità	Fondi MIUR: € 111,2 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 0
Dipartimento di scienze della persona	- Scienze pedagogiche	Fondi MIUR: € 56 Fondi di Atenei consorziati: € 0 Altri Fondi esterni: € 60

* Migliaia di euro

** Gli importi non sono comprensivi della maggiorazione prevista per il soggiorno all'estero del dottorando

FIGURA 4.5 - DISTRIBUZIONE DEI FINANZIAMENTI AI DOTTORATI DI RICERCA (XXIV CICLO)



4.2.2.2 Borse Post Dottorato, per attività di ricerca e di perfezionamento all'estero

Nell'ambito delle attività complementari di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo si annovera anche la possibilità, offerta a giovani laureati, di usufruire di borse di studio post-dottorato, per attività di ricerca e di perfezionamento all'estero.

Nel 2009 risultano attive presso l'Ateneo n. 5 borse post-dottorato, di cui due bandite nel 2009, riguardanti i progetti sottoelencati:

Tab 4.D - BORSE POST-DOTTORATO ATTIVE NEL 2009

Dipartimento	TITOLO PROGETTO
Lingue, letterature e culture comparate	Indagine sulle forme possibili - le strutture della scienza in letteratura. Alcuni casi esemplari (Ateneo, Anno Bando 2008)
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali	La costruzione del senso comune tra sociologia dei processi culturali e sociologia delle organizzazioni. Il "discorso cooperativo" a Bologna (Ateneo, Anno Bando 2007) Semantica e uso ideologico dell'arabo: la ricezione e la reinterpretazione del concetto europeo di "stato" nel mondo arabo, da al-Tahtawi al linguaggio dei pensatori islamismi contemporanei nel mondo arabo (Ateneo, Anno Bando 2009)
Scienze della persona	Antropologia ed epistemologia dell'immaginario scientifico del '900 tra teoria della complessità e trasformazione degli statuti delle discipline scientifiche classiche (Scuola di Dottorato e Ateneo, Anno Bando 2007) La narrazione come modello di indagine nel mondo: il caso paradigmatico della città europea nelle svolte della modernità (Dipartimento, Anno Bando 2009)

Nel 2009 sono inoltre attive numerose borse di studio per attività di ricerca e di perfezionamento all'estero, soprattutto presso il Dipartimento di Ingegneria industriale, come evidenziato nella tabella seguente:

Tab 4.E - BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA E BORSE DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO ATTIVE NEL 2009

Dipartimento	TITOLO PROGETTO
Ingegneria gestionale	Validazione e applicazione di un modello di assessment del rischio di disruption di fornitura nel settore dei beni di largo consumo (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)
Ingegneria industriale	<p>Progettazione di modelli di pale di turbina a gas con bordo d'uscita raffreddato e test in galleria del vento (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Condizioni test su modelli di pale di turbina a gas con bordo d'uscita raffreddato (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Realizzazione modifiche alla galleria del vento per l'installazione di pale di turbina a gas con bordo d'uscita raffreddato ed esecuzione primi test (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Messa a punto frigorifero ad assorbimento, integrazione in impianto ad energia solare e modellazione del funzionamento del sistema (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Implementazione di una routine integrata per il controllo dell'apparato sperimentale di flussi di refrigerante in minitubi (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Analisi energetica di un sistema di post-raffreddamento di materiale stampato (Uniheat s.r.l. – Anno Bando 2009)</p> <p>Simulazione numerica a parametri concentrati di ebollizione di refrigeranti in minicanali (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Trasferimento di esperienza sperimentale per un apparato di misura dei regimi di flusso di refrigeranti in minicanali (MIUR – Ateneo, Anno Bando 2009)</p> <p>Costruzione di una apparecchiatura per la misura delle caratteristiche di incipient boiling su superfici trattate (Contributo da ILASS Europe, Anno Bando 2009)</p>
Lettere, arti e multimedialità	Sviluppo di un sistema innovativo basato sulla conoscenza per la progettazione di involucri per protesi d'arto inferiore (Fondazione Cariplo, Anno Bando 2009)
Lingue, letterature e culture comparate	Modes of resignification in the old English version of Bede's historia ecclesiastica (MIUR, Anno Bando 2008)
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali	<p>Letteratura colombiana (MIUR, Anno Bando 2007)</p> <p>Progetto di internazionalizzazione per la formazione di eccellenza dei dottori di ricerca (Fondazione CARIPLO, Anno Bando 2007)</p>

4.2.2.3 Assegni di ricerca

Per lo svolgimento di attività di ricerca i dipartimenti dispongono inoltre, periodicamente e su delibera del Consiglio di Facoltà, di fondi di ateneo da destinare all'attribuzione di assegni di ricerca.

Nel 2009 sono stati attribuiti gli assegni di ricerca banditi nell'anno inerenti i progetti sottoelencati, suddivisi in base ai dipartimenti di appartenenza:

Tab 4.F - ATTRIBUZIONE ASSEGNI DI RICERCA BANDITI NEL 2009

Dipartimento	PROGETTI DI RICERCA
Economia aziendale	<p>Efficacia competitiva delle strategie di Business-to-Business Branding: interpretazioni teoriche e verifiche empiriche</p> <p>Rapporto tra formazione e imprenditorialità</p>
Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	<p>Architetture per il controllo dell'accesso e per la protezione della sicurezza in reti wireless</p> <p>Metodi statistici e modelli spazio-temporali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico con l'uso di dati satellitari</p> <p>Modelli statistici per la mappatura dinamica delle polveri aerodisperse con l'uso di dati satellitari</p>
Ingegneria gestionale	<p>Valutazione degli effetti di efficienza derivanti dall'introduzione di sistemi di pagamento prospettici nel settore sanitario</p> <p>Valutazione delle imprese in merito alla loro "quotabilità" sui mercati borsistici</p>
Ingegneria industriale	<p>Sintesi e caratterizzazione e possibili applicazioni di sistemi elicizzati (rinnovo)</p> <p>Studio delle tecnologie RFID per la gestione del parco utensili di macchine operatrici</p> <p>Pianificazione e schedulazione della produzione in condizioni di incertezza</p> <p>Sviluppo di sensori di radiazione in tecnologia VLSI ad integrazione verticale</p> <p>Sviluppo di modelli di evaporazione per gocce sub-micrometriche in ambiente gassoso</p> <p>Il controllo termico degli stampi per iniezione della plastica</p> <p>Sviluppo ed applicazione di metodi numerici avanzati per la fluidodinamica delle macchine</p>
Lettere, arti e multimedialità	<p>MAGI (Manoscritti di Gitali). Una digital library dei manoscritti di Anton Francesco Doni</p> <p>Per una storia delle teorie poetiche nel Rinascimento. Il commento di Cristoforo Landino all'Ars poetica di Orazio</p> <p>L'immagine intrusiva: il racconto del trauma fra letteratura e cultura visuale</p> <p>Studio e sperimentazione di un sistema basato sulla conoscenza per protesi artificiale per arti inferiori (COGES)</p> <p>Strumenti di problem solving, innovazione sistematica e gestione della PI (COGES, rinnovo)</p> <p>Studio e sperimentazione di un sistema per esporre cellule in coltura a shear stress variabile nel tempo in condizioni controllate (COGES)</p> <p>Strumenti di problem solving e sviluppo strumentazione per il settore della bioingegneria (COGES)</p>
Lingue, letterature e culture comparate	<p>L'autoreferenzialità e il metalinguaggio nella creazione poetica di Vicente Nunez</p> <p>Verso un nuovo "Familienroman"? Forme e funzioni del romanzo familiare nella narrativa tedesca contemporanea. Der Turm di Uwe Tellkamp</p>

<p>Matematica, statistica, informatica ed applicazioni</p>	<p>Modelli statistici e indicatori per lo studio dei fattori legati a istruzione/formazione sulla competitività (rinnovo)</p> <p>Sviluppi numerici e computazionali per problemi in ambito finanziario attraverso le tecniche di ottimizzazione stocastica</p> <p>Problemi di equilibrio e problemi di complementarità e loro applicazione al mercato elettronico (rinnovo)</p>
<p>Progettazione e tecnologie</p>	<p>Corrosione e durabilità di materiali per il settore civile ed industriale (2 assegni)</p> <p>Studio teorico e sperimentale del comportamento sotto azioni cicliche di collegamenti per la realizzazione di edifici prefabbricati in legno-calcestruzzo (rinnovo)</p> <p>Sviluppo di approcci agli spostamenti per il progetto e la valutazione della vulnerabilità per le strutture prefabbricate</p> <p>Studio di calcestruzzi rinforzati con nano tubi in carbonio</p> <p>Studio teorico e sperimentale del comportamento sotto azioni cicliche di collegamenti per la realizzazione di edifici prefabbricati in legno-calcestruzzo</p> <p>Studio dell'effetto di spettri di carico ad ampiezza variabile sul danneggiamento cumulativo a fatica di componenti aeronautici</p>
<p>Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali</p>	<p>Geografia del movimento in Europa: l'evoluzione del sistema migratorio bergamasco</p> <p>Trasformazioni e nuove tendenze dell'immigrazione rumena in Italia</p>
<p>Scienze della persona</p>	<p>Rappresentare la frontiera: l'antropologia di un luogo complesso alla luce delle scritture visive (rinnovo)</p> <p>Storia del pensiero sociologico. Percorsi critici della secolarizzazione</p> <p>Leggere la città contemporanea (rinnovo)</p> <p>Interconnessioni fra immaginazione scientifica, letteraria e teologica nel Seicento inglese (rinnovo)</p> <p>Complessità e biologia: fondamenti e implicazioni della concezione sistemica vivente</p> <p>Complessità, biologia e società per un'epistemologia costruttivista del vivente</p> <p>Tra sociologia e psicoanalisi: l'immaginario nei legami sociali</p> <p>Cultura, religione e politica: la diffusione a Bergamo della scienza moderna nel XVIII secolo</p> <p>Significato personale e psicopatologia</p>
<p>Scienze economiche</p>	<p>Sperimentazioni partecipative locali e contesto politico-istituzionale. Legalità, legittimazione delle elite e partecipazione dei cittadini</p> <p>Gli effetti delle fusioni e acquisizioni sulla dinamica dell'innovazione</p> <p>Social Preferences, behaviour and crime (preferenze sociali, comportamenti economici e criminalità)</p>

Scienze giuridiche	Diritto di autodeterminarsi e tutela della salute nella relazione di cura Diritti fondamentali e diritti umani. La questione dell'università, dal dibattito italiano al dialogo interculturale Evoluzione dei poteri dell'amministrazione finanziaria per il contrasto all'evasione ed elusione fiscale fra efficienza e tutela del contribuente
--------------------	--

4.3 I PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Nell'anno 2009 le attività di ricerca dei 12 Dipartimenti e dei diversi Centri di Ricerca coprono nove aree scientifiche. L'Ufficio Ricerca dell'Ateneo effettua ogni anno un censimento dei prodotti della ricerca, predisponendo un data base compilabile on line dai singoli docenti. Ciò consente la stesura di un documento annuale (disponibile sul sito dell'Ateneo) contenente informazioni di sintesi e di dettaglio sulle ricerche condotte e sui prodotti ottenuti, comprese iniziative scientifiche di divulgazione e personale coinvolto.

4.3.1 Incremento dei prodotti della ricerca

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i prodotti della ricerca e le iniziative scientifiche dei singoli Dipartimenti realizzati nel 2009.

Tab 4.G - PRODOTTI DEI DIPARTIMENTI ANNO 2009

Dipartimenti	Libri	Capitoli di libro	Articoli su riviste scientifiche	Curatele	Interventi a convegno / Atti di congresso	Quaderni di Dipartimento, Contributi alla ricerca	Working Papers	Brevetti
Economia aziendale	2	14	15	1	9	9		
Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	1	5	33	2	44		16	1
Ingegneria gestionale	2	4	19		14		12	
Ingegneria industriale	2	1	42	1	49			
Lettere, arti e multimedialità	8	25	27	8	10			
Lingue, letterature e culture comparate	5	43	12	16	19	3*		
Matematica, statistica, informatica e applicazioni	3	8	23	2	5	3		
Progettazione e tecnologie	2	5	39	1	31			
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali	5	30	25	7	21	3*		
Scienze della persona	18	44	73	8	17			
Scienze economiche		20	21	6	1	5		
Scienze giuridiche	7	40	43	3	7	1		
TOTALE	55	239	372	55	227	21	28	1

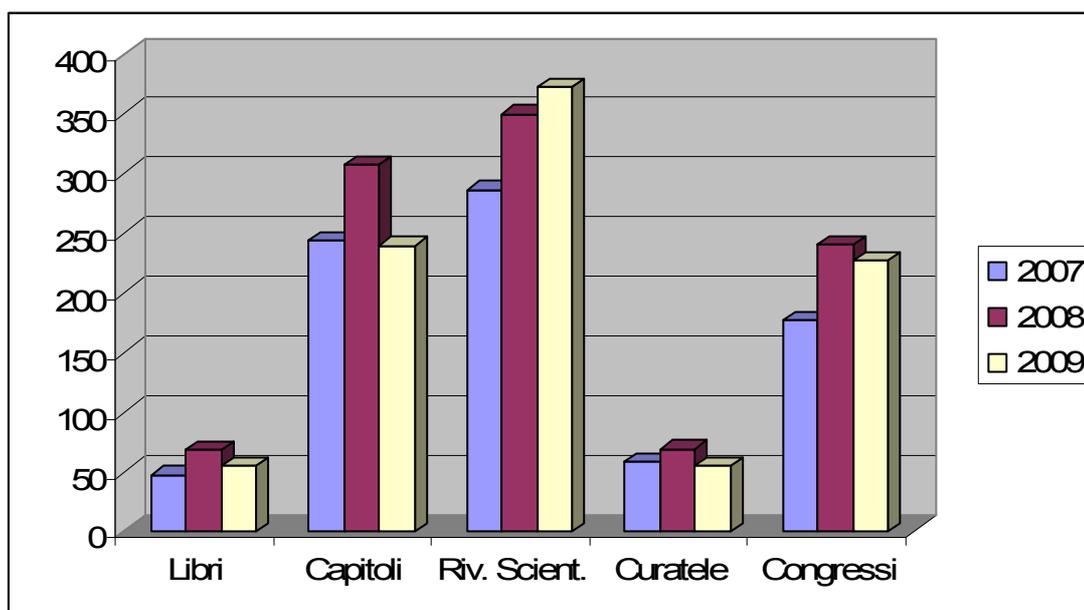
* Le due pubblicazioni periodiche della rivista *Linguistica e Filologia* sono redatte e pubblicate in collaborazione tra il Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate e il Dipartimento di Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali. La pubblicazione periodica della rivista *Dintorni (Rivista di Letterature e Culture)* è redatta e pubblicata in collaborazione tra il Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate, il Dipartimento di Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali e il Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità.

Tab 4.H - INIZIATIVE SCIENTIFICHE ORGANIZZATE E GESTITE DAI DIPARTIMENTI ANNO 2009

Dipartimenti	Seminari	Cicli di seminari	Convegni	Workshop	Tavole rotonde	Altre iniziative
Economia aziendale	8		6	1		2
Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	7			1		
Ingegneria gestionale	12					
Ingegneria industriale	4		2	1		
Lettere, arti e multimedialità	2	4	7			22
Lingue, letterature e culture comparate	13		10			18
Matematica, statistica, informatica e applicazioni	11	27		2		2
Progettazione e tecnologie						
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali	9		4	2		19
Scienze della persona	53	1	7	1		
Scienze economiche	14	3				1
Scienze giuridiche	13	3	1	1		1
TOTALE	146	38	37	9	/	65

La figura 4.6 riporta la produzione complessiva nel 2009 e nel biennio precedente per un confronto. A fronte di un sostanziale mantenimento dei valori del biennio precedente per libri, capitoli di libro, curatele e atti di congressi, si nota un incremento nella produzione di lavori su riviste scientifiche. Ciò mostra come l'attività dei gruppi di ricerca dell'Ateneo sia in continua crescita, grazie anche alla presenza di una notevole frazione di giovani ricercatori in grado di contribuire efficacemente alla produzione scientifica dell'Ateneo.

FIGURA 4.6 - PRODUZIONE SCIENTIFICA PER LE PIÙ IMPORTANTI TIPOLOGIE DI PRODOTTI NEL TRIENNIO 2007-2009



4.4 RICADUTE DELLA RICERCA

4.4.1 Brevetti

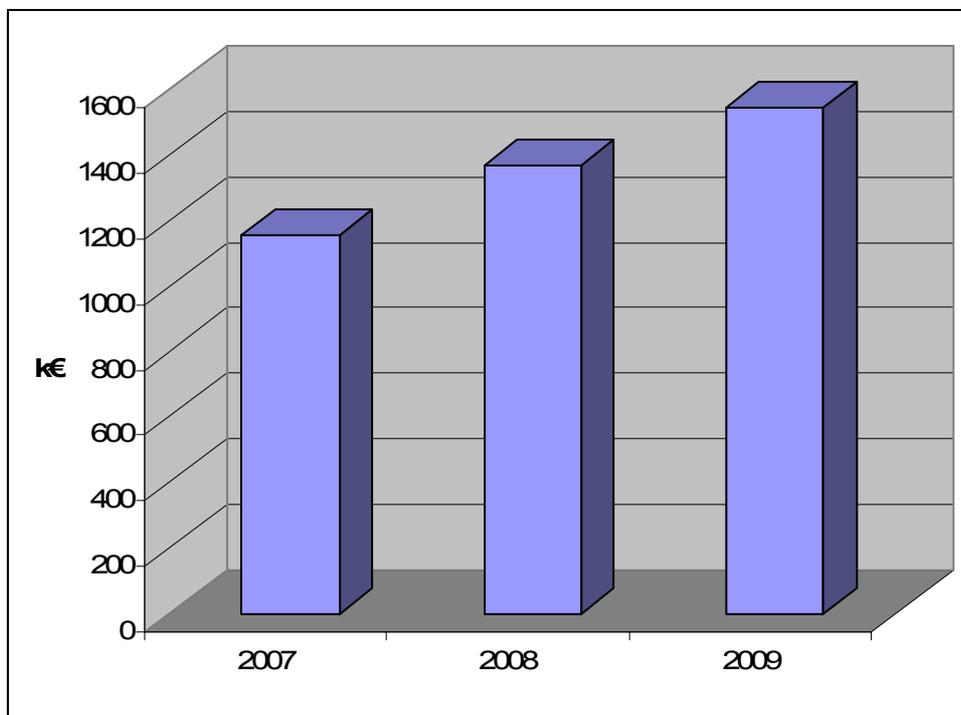
Per quanto riguarda i brevetti, nel 2009 è stata depositata 1 domanda di brevetto ed il confronto con il biennio precedente mostra un calo di produttività in questo settore.

4.4.2 Collaborazione con il mondo industriale

I Dipartimenti dell'Ateneo di Bergamo sono particolarmente attivi nell'interazione con il mondo industriale, in particolare quei dipartimenti che per vocazione hanno la capacità di offrire servizi all'industria. Quasi il 20% delle entrate complessive provengono infatti da progetti di ricerca per conto terzi e va osservato che i dipartimenti attivi in questo settore sono una frazione (50%) del totale; ciò rende

particolarmente significativo il dato. La figura 4.7 mostra l'incremento delle entrate per la sola componente relativa alla collaborazione con l'industria e gli enti esterni ("conto terzi") nel triennio 2007-2009, evidenziando un costante trend positivo.

FIGURA 4.7 - ENTRATE (K€) PER COLLABORAZIONE CON INDUSTRIA ED ENTI ESTERNI ("CONTO TERZI")



4.5 LE ATTIVITÀ DI RICERCA

4.5.1 I Dipartimenti

Le strutture deputate per eccellenza alla ricerca in ambito universitario sono i Dipartimenti. Presso il nostro Ateneo sono istituiti 12 Dipartimenti, di cui 3 presso la Facoltà di Economia, 1 presso la Facoltà di Giurisprudenza, 4 presso la Facoltà di Ingegneria, 2 presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere e 1 rispettivamente presso le facoltà di Scienze della Formazione e Scienze Umanistiche.

Le tematiche di ricerca affrontate presso ciascun Dipartimento sono molto diversificate, talvolta anche all'interno degli stessi Dipartimenti, rispecchiando la ricchezza di ambiti di interesse dei professori afferenti all'Ateneo. Talvolta le ricerche vengono proposte su iniziativa di un gruppo di ricercatori locali o in risposta ad inviti provenienti da altri Atenei. Sempre più frequentemente, tuttavia, l'Ateneo risponde in modo soddisfacente anche a stimoli provenienti dal territorio, realizzando progetti di ricerca i cui risultati hanno anche risvolti applicativi a livello locale.

Nella tabella seguente sono indicati il numero e l'importo dei progetti di ricerca, suddivisi in base alla fonte di finanziamento, condotti presso i Dipartimenti dell'Ateneo negli anni 2008 e 2009, al fine di poter operare un confronto tra le due annualità.

Tab 4.1 - PROGETTI DI RICERCA CONDOTTI NEI DIPARTIMENTI ANNI 2008 E 2009

Dipartimento di Economia aziendale				
	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	11	104.150,13	19	105.000,00
Progetti di ricerca per conto terzi	3	30.000,00	1	12.000,00
Altri progetti per conto terzi (consulenza, didattica)	3	59.750,00	2	10.000,00
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e metodi matematici				
	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	4	87.650,00	5	76.797,00
Progetti di ricerca nazionale	1	52.143,00	/	/
Progetti di ricerca per conto terzi	6	71.500,00	7	88.500,00
Altri progetti per conto terzi (consulenza)	1	20.000,00	2	44.000,00
Progetti di ricerca internazionale	1	549.100,00	1	463.495,00

Dipartimento di Ingegneria gestionale

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)		
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	5	63.400,00	4	54.100,00
Progetti di ricerca nazionale	1	30.600,00	/	/
Progetti di ricerca per conto terzi	1	69.000,00	/	/
Altri progetti per conto terzi (consulenza)	1	33.000,00	2	84.000,00

Dipartimento di Ingegneria industriale

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	10	121.608,00	12	121.300,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	5	340.392,00	/	/
Progetti di ricerca per conto terzi	16	316.500,00	18	307.000,00
Altri progetti per conto terzi (consulenza, analisi)	10	128.600,00	12	168.035,00
Progetti di ricerca internazionale	1	40.022,92	1	295.300,00

Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	19	80.750,00	16	69.000,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	3	135.776,00	1	400.000,00

Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	13	94.950,00	14	92.500,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	1	34.822,00	/	/

Dipartimento di Matematica, statistica, informatica e applicazioni

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	16	76.000,00	18	82.000,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	2	46.697,00	/	/

Dipartimento di Progettazione e tecnologie

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	10	121.600,00	11	124.400,00
Progetti di ricerca per conto terzi	17	399.820,00	12	255.500,00

Altri progetti per conto terzi (consulenza, analisi)	5	45.800,00	6	171.400,00
Progetti di ricerca internazionale	1	142.954,00	/	/

Dipartimento di Scienze della persona

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	19	98.000,00	20	119.000,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	2	35.157,00	/	/
Progetti di ricerca per conto terzi	3	61.666,66	5	31.500,00
Altri progetti per conto terzi (consulenza, didattica)	4	32.750,00	4	53.626,66

Dipartimento di Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	19	127.290,00	21	135.000,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	1	10.200,00	2	33.159,96

Dipartimento di Scienze economiche

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	14	104.731,13	14	98.000,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	2	47.714,00	/	/
Progetti di ricerca internazionale	1	19.333,33	/	/
Progetti di ricerca per conto terzi	/	/	1	117.085,00

Dipartimento di Scienze giuridiche

	2008		2009	
	Numero	Finanziamento (Euro)	Numero	Finanziamento (Euro)
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	11	62.569,10	13	77.178,12
Altri progetti per conto terzi (consulenza)	/	/	1	10.000,00
Progetti di ricerca finanziati da enti esterni nazionali	3	32.555,00	1	10.000,00

4.5.2 I Centri di Ateneo

Oltre alla ricerca svolta nell'ambito dei dipartimenti, l'Ateneo ospita al proprio interno diversi centri di ricerca di Ateneo le cui attività sono indicate di seguito.

CCI - Centro di ricerca di Ateneo sulla Cooperazione Internazionale

Il Centro fornisce supporto alla Cattedra UNESCO "Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale", istituita con convenzione tra l'Università di Bergamo e l'UNESCO. Ospita inoltre il gruppo Finanza e Sviluppo che ha come obiettivo quello di approfondire il tema del contributo della finanza allo sviluppo economico, con particolare interesse per lo studio di modalità

innovative di intermediazione finanziaria applicabili a contesti e paesi con difficoltà di crescita economica. In questo quadro, viene dato particolare rilievo al fenomeno della Microfinanza. Nel corso del 2009 è stata inoltre istituita la Comunità di Ricerca individuata e denominata “Culture Religioni Diritti nonviolenza”, che nasce dall’incontro personale con Raimond Panikkar e dallo studio del suo pensiero e dalla sua esperienza di vita.

Le attività realizzate dal Centro sulla Cooperazione Internazionale nel 2009 sono state le seguenti:

- Realizzazione di cinque colloqui di ricerca che hanno costituito la “punteggiatura” della ricerca dell’*Osservatorio sulle diversità* e hanno permesso un approfondimento e un confronto su tematiche concordate con le Università partner;
- Programma di interscambio fra l’Università di Bergamo e l’Università di Arak (Iran);
- Borse di studio: sulla base delle attività programmate nell’ambito del progetto “Cattedra Unesco: Diritti umani e etica della cooperazione internazionale” e in particolare della Convenzione con la Cattedra Unesco “*Droits de la personne et de la Democratie*” - Università di Abomey-Calav di Cotonou (Benin), sono state finanziate 2 borse di studio per la frequenza di un DEA (*Diplome d’études approfondies*), anno accademico 2009/2010, per una somma pari a € 4.000,00;
- Progetto «*Crise financière, crise économique: Repenser le modèle de la lutte contre la pauvreté à l’aune des droits humains*»: il progetto coinvolge Benin, Senegal e Costa d’Avorio che da tempo hanno creato un gruppo di lavoro per riflettere sulle “Norme minime” al di sotto delle quali i diritti dell’uomo sarebbero compromessi;
- Progetto IPPE “*Indicatori di partecipazione dei genitori nell’insegnamento obbligatorio*”: nel 2009 sono stati realizzati due colloqui, a Bergamo (25-27 giugno) e a La Rioja (11-13 giugno). Durante il colloquio di Bergamo sono stati presentati gli obiettivi del progetto e le differenti attività riguardanti sia i partners che il comitato di pilotaggio. Durante il colloquio de La Rioja sono stati costruiti gli indicatori della partecipazione dei genitori ed è stata elaborata una metodologia anche grazie all’appoggio di esperti esterni del progetto;
- Protocollo d’intesa per l’istituzione del “*Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo sviluppo*”: in particolare nel 2009 si è organizzato un congresso internazionale a Pavia dal titolo “L’università e i giovani per la cooperazione e la pace” nei giorni 17-18 giugno, con la partecipazione del Ministero Affari Esteri, dell’EADI di Ginevra e delle rappresentanze delle ONG italiane;
- Progetti afferenti al gruppo “Finanza e Sviluppo”:
 - *Progetti finanziati dalla Fondazione “Giordano Dell’Amore”*:
 - a) il Gruppo ha curato la pubblicazione della rivista *Savings & Development* (4 numeri/anno + 1 supplemento/anno African Review of Money Finance and Banking);
 - b) si è conclusa la ricerca *Disaster Risk Management: is Rural Microfinance Doing Well?* ed è stata consegnata copia della relazione finale alla Fondazione Giordano Dell’Amore. Oltre alla raccolta bibliografica, si è svolta la ricerca sul campo in Etiopia, Madagascar, Sri Lanka e Sudan, presso istituzioni di microfinanza con l’obiettivo di analizzare il loro comportamento in caso di avvenimenti disastrosi, in particolare nella gestione del portafoglio prestiti;
 - c) *Biblioteca*: è stata conclusa la rassegna della donazione di libri e altre pubblicazioni da parte della Fondazione Dell’Amore. La maggior parte è stata catalogata - con individuazione del donatore - presso la biblioteca della Facoltà di Economia. Il rimanente materiale sarà collocato presso la nuova sede del CCI;
 - Partecipazione a convegni: *E-MFP Luxembourg*;
 - *Ricerche per conto di altri centri*: IRER, l’Istituto regionale della ricerca della Lombardia, ha commissionato uno studio di pre-fattibilità avente come tema “*Le rimesse degli immigrati come veicolo di sviluppo*”, conclusosi nel 2009;
 - Collaborazione con la Facoltà di Economia per la realizzazione della *IV edizione del Master in “Microfinance”*;
 - Aggiornamento, compresa traduzione in inglese, della parte del sito dedicata al gruppo di ricerca “Finanza e Sviluppo”.
- Comunità di ricerca “Culture, religioni, diritti, non violenza”: responsabile della Comunità è il prof. Fulvio Manara, il quale ha ottenuto un finanziamento di € 10.000,00 dalla Fondazione Arbor di Lugano per la progettazione e realizzazione di seminari e incontri sul pensiero e l’opera di Panikkar. E’ stato inoltre realizzato il sito internet e un centro di documentazione ed una biblioteca che documenti la produzione di Panikkar e raccolga anche materiali audio e video ad essa connessi.

CIS - Centro di Italiano per Stranieri - Ricerca, Formazione e Didattica

Il Centro di Italiano per Stranieri - Ricerca, Formazione e Didattica (CIS) è nato dall’esperienza e dall’attività trentennale dei Corsi di italiano per stranieri.

Nell’ambito delle attività di ricerca e consulenza il CIS ha collaborato a progetti di ricerca interuniversitari inerenti l’italiano come lingua seconda, tra cui: “*Linguistica. Apprendimento delle lingue, teoria e metodologia*”, “*Le lingue straniere immigrate in Italia*” e attualmente collabora alle ricerche dei collaboratori Prof. Giuliano Bernini “*Classi di parola in prospettiva tipologica: gli avverbi*”, Prof.ssa Ada

Valentini *“La categoria lessicale del Verbo nell’acquisizione di L2: una prospettiva tipologica”* e Prof.ssa Roberta Grassi *“L’interazione didattica nelle classi plurilingui: conseguenze sull’apprendimento dell’italiano L2 nel contesto di apprendimento incidentale”*.

Dal 2003 il Centro pubblica, nell’omonima Collana per la casa editrice Guerra (Perugia), gli Atti del Convegno-Seminario biennale del Centro e monografie di argomento glottodidattico, con particolare riferimento alla didattica dell’italiano L2.

Nel corso del 2009 il CIS ha realizzato 11 corsi di aggiornamento finanziati da terzi, per un finanziamento complessivo di € 8.891,68.

Il CIS ha inoltre organizzato tre cicli di seminari sul tema *“Didattica dell’italiano a stranieri A: fondamenti teorico-metodologici”* e un ciclo di conferenze sul tema *“La cultura italiana contemporanea: temi scelti per stranieri”*.

Nel 2009 è stato inoltre pubblicato il libro *“Contatto 2B. Corso di italiano per stranieri, livello post-intermedio (B2)”* scritto da Piantoni Monica, Ghezzi Chiara, Bozzone Costa Rosella e un intervento a convegno/atto di congresso sul tema *“Capirsi in un contesto plurilingue e multiculturale: una questione linguistica?”*, scritto da Molinelli Piera.

C.Q.I.A. - Centro di Ateneo per la Qualità dell’Insegnamento e dell’Apprendimento

Il Centro di Ateneo per la Qualità dell’Insegnamento e dell’Apprendimento (CQIA), istituito il 01/04/2005, si propone, di propria iniziativa e/o su committenza di soggetti istituzionali e privati del territorio, tre obiettivi:

- studio e ricerca;
- formazione e aggiornamento dei docenti, dei dirigenti e degli adulti;
- sostegno, monitoraggio e valutazione dei processi di innovazione e di riforma.

Nel 2009 sono stati realizzati i seguenti due progetti di ricerca nazionale, per un importo complessivo di €61.000,00:

- *Scienziati, tecnici e inventori italiani dell’Ottocento, un percorso per la diffusione della scienza e della tecnologia attraverso proposte culturali e formative di implementazione della didattica laboratoriale;*
- *Progetto di ricerca per il raccordo tra università e scuola - Professione docente e “cultura ponte: la Scuola e l’Università alla ricerca di un codice integrato. L’orientamento: quale continuità fra scuola secondaria di II grado e Università? Modelli e attori a confronto - Cultura Ponte 4.*

Sono stati altresì realizzati i seguenti progetti di formazione per conto terzi, per un importo complessivo di € 28.494,54:

- *Pedagogia della persona e bilancio delle competenze;*
- *Insegnare per le competenze;*
- *Motivazione ad apprendere e unità di apprendimento;*
- *Progettualità collegiale nella scuola di tutti e di ciascuno: progettare piani di sviluppo delle competenze personali;*
- *Predisposizione del campione delle scuole italiane ed europee in cui avverrà un’indagine sulle conoscenze bibliche e formazione dei 60 docenti che hanno partecipato al Convegno - L’approccio biblico della religione in Europa- svoltosi a Bergamo dal 2 al 4 novembre 2009;*
- *Management e coordinamento per le professioni tecnico-sanitarie e della riabilitazione;*
- *La valutazione. Un percorso laboratoriale tra conoscenze, abilità e competenze;*
- *Rilevare e valutare conoscenze, abilità e competenze nel processo di insegnamento-apprendimento di religione cattolica;*
- *Cittadinanza e Costituzione- Persone che lasciano un segno;*
- *La nuova identità della scuola italiana a 10 anni dall’introduzione dell’autonomia scolastica: L’Insegnamento della religione cattolica tra cambiamenti, sperimentazioni ed emergenze educative.*

Per quanto riguarda le iniziative scientifiche organizzate e gestite nell’ambito della struttura, nel 2009 sono stati organizzati i seguenti convegni, seminari e corsi di aggiornamento:

- *Convegno “Contro la crisi economica, sociale e culturale: un rilancio della cultura del lavoro. L’istruzione e la formazione tecnico-professionale tra passato e futuro”;*
- *Convegno “Presentazione del testo “Promossi o Bocciati?” Da un’indagine sugli apprendimenti di religione cattolica nella diocesi di Bergamo a una proposta di lavoro nazionale”;*
- *Convegno “La tutela della salute e sicurezza sul lavoro dopo il decreto correttivo. La prospettiva della piccola e media impresa e le problematiche del lavoro atipico”;*
- *Seminario “I bambini superdotati. Riconoscerli, valorizzarli. Seminario di approfondimento e laboratori didattici”;*
- *Seminario “Identità e alterità. Seminario di approfondimento”;*
- *Seminario “Il docente e la disabilità. Quale presente, quale futuro? Seminario di approfondimento”;*

- Corso di aggiornamento in “Matematica per insegnanti in servizio nella scuola primaria”.

CST - Centro Studi sul Territorio “Lelio Pagani”

Il Centro Studi sul Territorio “Lelio Pagani” (CST) nel corso del 2009 ha realizzato i seguenti progetti di ricerca finanziati dall’Ateneo, per un importo complessivo di € 40.000,00:

- *Strutture, valori, funzioni e possibili forme di attualizzazione dei paesaggi minimi: ipotesi di intervento per l’area di Bergamo;*
- *I Percorsi culturali per i beni ambientali. Prime proposte di valorizzazione per le valli bergamasche;*
- *Ricerca bibliografica ed iconografica relativa alla pubblicazione degli atti dei convegni sul tema della valorizzazione del paesaggio insubrico come fattore di sviluppo locale nell’ambito del progetto LARCALP - Laghi dell’arco alpino. Una rete di genti e luoghi per un futuro di sviluppo;*
- *Rilevazione e descrizione delle più diffuse fitocenosi presenti nei “paesaggi minimi” e loro rappresentazione fotografica nel contesto territoriale dell’area urbana di Bergamo;*
- *La Legge regionale 12/2005 e il conflitto tra livelli di governo territoriale;*
- *Individuazione della cartografia presente nell’Archivio Notarile conservato presso l’Archivio di Stato di Bergamo (secolo XVIII) e redazione delle schede descrittive di ciascun pezzo rinvenuto, corredate da immagine digitale;*
- *Il margine al centro: immagini del territorio lombardo tra frammentazione e riconnessione;*
- *Il paesaggio dalla ferrovia: di margini in margine;*
- *Descrizione grafica e fotografica dei più diffusi “paesaggi minimi” nel contesto territoriale dell’area urbana di Bergamo;*
- *Ricerca e traduzione di materiali in lingua rumena relativi ai progetti di valorizzazione e risignificazione del paesaggio/ambiente mediante percorsi di mobilità dolce in atto in Romania, con particolare attenzione alle greenways promosse dal Central and Eastern european Greeways;*
- *Attività di supporto alla ricerca sui temi propri del Centro Studi, con ricognizione e individuazione delle principali tematiche rappresentate nel fondo bibliografico del Centro.*

Il CST ha inoltre realizzato i seguenti progetti di ricerca per conto terzi, ottenendo finanziamenti per un importo totale pari a € 124.500,00, al netto di I.V.A.:

- *Analisi di tipo naturalistico (floristico-vegetazionale e faunistico), geologico-geomorfologico, storico-paesaggistico della sezione della Valle Brembana compresa nell’area del Parco delle Orobie bergamasche finalizzata alla redazione del piano naturalistico e del quadro complessivo dei caratteri naturalistici presenti nelle diverse aree biogeografiche del Parco stesso;*
- *Analisi preliminari all’indagine archeologica per l’area denominata “polo del lusso” nel territorio del Comune di Azzano S. Paolo;*
- *Indagini preliminari alla relazione archeologica per la realizzazione della variante alla ex S.S. n. 472 Bergamina, nei territori dei Comuni di Casirate d’Adda e Arzago d’Adda;*
- *Analisi preliminari all’indagine archeologica per l’area relativa al tracciato del metanodotto SNAM, tratto Sergnano (CR) - Casirate d’Adda (G);*
- *Indagini preliminari alla relazione archeologica dell’area di cava e sabbia in località Padergnone, Comune di Zanica;*
- *Studio finalizzato alla stesura di un documento contenente le “buone pratiche” in materia di biodiversità, da utilizzare negli strumenti di pianificazione e nei documenti di indirizzo riferiti ai contesti territoriali bergamaschi;*
- *Ventilatore bi-alare a sette pale dedicato alla nuova motorizzazione ibrida a basso consumo e a basso impatto ambientale.*

Sono stati altresì realizzati i 2 seguenti progetti di consulenza per conto terzi, per un finanziamento complessivo di € 124.500,00:

- *Consulenza scientifica e tecnica relativa alla VAS del progetto strategico per lo sviluppo integrato ed il collegamento dei comprensori sciistici della Valle Seriana Superiore e della Val di Scalve;*
- *Realizzazione di analisi storico-territoriali preliminari all’indagine archeologica riferite al corridoio di collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano.*

Nel corso del 2009 sono stati inoltre pubblicati due articoli su riviste scientifiche, quattro capitoli di libro, due curatele e un intervento a convegno/atti di congresso.

GITT - Centro di Ateneo per la gestione dell’innovazione e del trasferimento tecnologico

Il GITT è stato istituito l’01.12.2009 e le sue attività fondamentali possono essere così sintetizzate:

- articolazione dei campi di interesse e di impegno del Centro;
- attivazione di rapporti con enti, associazioni, piccole e medie imprese;

- creazione di un canale di comunicazione diretta dalle imprese verso l'Università e dall'Università verso le imprese;
- favorire la collaborazione tra imprese, centri di ricerca, enti ed istituzioni;
- creazione di momenti di scambio e sistemi di coordinamento;
- operare in ottica locale verso le imprese della Provincia, mantenendo una forte attenzione sia verso lo sviluppo nazionale che quello internazionale;
- supporto all'imprenditorialità e al trasferimento tecnologico;
- supportare le attività di Ricerca e Sviluppo, ma anche diventare il punto di riferimento per le attività di Ricerca e Sviluppo per le piccole e medie imprese che necessitano di competenze difficilmente acquisibili e coltivabili che proprio nell'Università hanno dimora;
- supporto alla brevettazione e alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale;
- supportare gli organismi adibiti alla ricerca al fine di valorizzare i risultati del loro lavoro. In questi termini il Centro vuole contribuire ad indirizzare la ricerca applicata, a supportarla e veicolarla all'interno dell'Università;
- valorizzare l'eterogeneità disciplinare e culturale che caratterizza l'Ateneo di Bergamo in cui sono presenti competenze multidisciplinari (come ad esempio quelle ingegneristiche, economiche, giuridiche, ecc.).

4.5.3 I Centri dipartimentali e interdipartimentali

I numerosi Centri e gruppi di ricerca dipartimentali e interdipartimentali presenti nell'Ateneo, descritti di seguito, svolgono la propria attività grazie all'apporto sia di fondi interni sia di fondi reperiti esternamente. I Centri di Dipartimento non hanno autonomia amministrativa e il Direttore del Centro provvede a formulare una programmazione delle attività e un piano finanziario da sottoporre all'approvazione del Consiglio della struttura cui afferisce.

Di seguito vengono descritte brevemente le attività di ricerca e le iniziative scientifiche realizzate da ciascun Centro dipartimentale o interdipartimentale nel corso del 2009.

CASI (Centro di ricerca interdipartimentale per le Analisi Statistiche e per le Indagini campionarie)

Il Centro Interdipartimentale CASI ha iniziato ad operare a partire dal 1 giugno 2007.

Nel corso del 2009 il CASI ha organizzato, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica, statistica, informatica e applicazioni, il workshop internazionale "*Internet Survey Methodology 2009*" (ISM09). Il corso ha visto la partecipazione di una quarantina di esperti (sia del mondo accademico sia degli istituti statistici nazionali) provenienti da diversi paesi europei e dagli Stati Uniti.

Nella programmazione per il 2008 si era citata l'idea di mettere a punto un progetto di studio che, sfruttando tutte le componenti interdisciplinari del centro, potesse dare un contributo originale e innovativo sul tema delle nuove tipologie di reticolarità e di mobilità, con particolare riferimento alla realtà territoriale locale. Tuttavia, una breve ricognizione delle attività di ricerca in corso sul territorio ha sconsigliato di procedere nel 2008 a questa attività.

Sono invece stati impostati ulteriori contatti con la provincia e presentato un piano di ricerca per lo sviluppo della Valle Seriana e per approfondimenti sul problema dell'occupazione femminile in relazione anche al rapporto famiglia-lavoro. La fase di transizione collegata alle elezioni amministrative, a cui è seguita una fase di transizione del governo dell'ateneo, non ha consentito di mantenere i necessari contatti per procedere alla conclusione delle suddette o altre progettualità con gli enti locali.

Nel corso del 2009 sono stati, infine, avviati contatti con ricercatori dell'Università di Milano per identificare il possibile target di utenza di un corso di tipo applicativo sulla Rasch analysis ed eventualmente promuoverlo congiuntamente.

CAV (Centro Arti Visive)

Istituito nel gennaio 2005 con sede presso il Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità della Facoltà di Scienze umanistiche.

Nel 2009 sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- Riorganizzazione interna del Centro Arti Visive con la definizione di tre sezioni di ricerca:
 - Centro Studi sulla Contemporaneità (Direttore: Prof. Alberto Castoldi);
 - Istituto di Ricerca sui Rinascimenti (Direttore: Prof. Claudia Villa);
 - Punctum. Centro studi sull'immagine (Coordinatore: Prof. Alessandra Violi)
- Sviluppo dei progetti editoriali intrapresi a partire dal 2005:
 - Pubblicazione di un numero doppio dei Cahiers de littérature française (L'Harmattan/Sestante): "Décadents méconnus" a cura di Guy Ducrey et Hélène Védrine (n. 7-8);
 - Pubblicazione di un numero di Locus Solus (Bruno Mondadori): "Memoria e immagini", a cura di Barbara Grespi (n. 7).
- Pubblicazione online del sito web: RIM - Ricerche Immagini Museali (<http://www.unibg.it/cav/rim/>).
- Attività didattiche e seminariali:
 - Laboratorio di giornalismo televisivo (da gennaio a giugno 2009) articolato in lavoro di redazione, ripresa televisiva e tecniche di montaggio: realizzazione di 19 puntate della trasmissione in diretta Agorà, in onda su Video Bergamo;
 - Laboratorio di scrittura creativa (febbraio-aprile 2009), a cura di Alessandro Perissinotto;
 - Laboratorio di narrativa per immagini: cinema, televisione, informazione (marzo-aprile 2009), a cura di Davide Ferrario.
 - Laboratorio di regia cinematografica (maggio 2009), a cura di Michelangelo Frammartino.
- Allestimento della videoinstallazione La casa nel pozzo, 9-19 dicembre, Università degli Studi di Bergamo, sede di via Pignolo. A cura di Barbara Grespi, Michelangelo Frammartino, Matthew Broussard e gli studenti del Laboratorio di regia cinematografica.
- Realizzazione di progetti grafici:
 - Cartellette e biglietti da visita per l'Erasmus Mundus Joint Doctorate - Cultural Studies in Literary Interzones.
- Riprese in digitale di convegni e manifestazioni promossi dall'Ateneo.

Per quanto concerne il Centro Studi sulla Contemporaneità, il Centro è pensato come laboratorio dove creare una rete di scambi e rapporti con gli altri Centri di studio europei ed extraeuropei, quali l'Istituto di studi europei di Vienna, Notre Europe, presieduto prima da Jacques Delors e ora da Padoa Schioppa, l'Istituto Warburg di Londra, avvalendosi in particolare dello strumento delle "lectures", vale a dire una serie di lezioni su argomenti di volta in volta diversi, tenute da studiosi particolarmente autorevoli o da personalità prestigiose dell'ambiente economico o politico e le attività dovrebbero tradursi in convegni, seminari, pubblicazioni, borse di studio che consentirebbero di partecipare attivamente a quella globalizzazione dei saperi che caratterizza la nostra epoca. Nel corso del 2009 il Centro Studi sulla Contemporaneità ha dato vita ad una serie di contatti con istituzioni italiane e straniere per avviare il proprio programma di ricerca. Sono stati presi contatti con l'Ecole de hautes études di Parigi, con l'Istituto Warburg di Londra, ed in particolare sono stati siglati accordi di collaborazione con La Fondazione Feltrinelli di Milano e la Fondazione Lombardini di Bergamo.

Nel 2009 si è svolto inoltre il convegno filosofico proposto dal Prof. Niccolò Guicciardini Corsi Salviati, dal titolo "Clio meets Minerva: relationships between history of science and philosophy of science", i cicli di seminari dei prof. Alessandro Perissinotto, Michelangelo Frammartino e del regista Davide Ferrario, ed il Convegno "Documents: une revue heterodoxe" organizzato a Roma presso l'Ambasciata di Francia, oltre alle conferenze di Cristina Sardo dal titolo "Le Tecniche del montaggio cinematografico" e di Umberto Eco sulla "Bruttezza".

CELS - Centro di Ricerca sulla Logistica e sui Servizi Post-Vendita

Il CELS è stato istituito nel Febbraio 2008 con l'obiettivo di operare una serie di analisi, studi e ricerche - in collaborazione sia con Enti scientifici nazionali e internazionali, sia con aziende nazionali e operanti nel territorio - nell'ambito della progettazione e gestione dei sistemi logistici integrati industriali e della gestione dei servizi postvendita.

Le tre principali aree di competenza del Centro sono:

- a) Supply Chain Management
- b) Service Chain Management
- c) Industrial Asset Management

Nel corso del 2009 sono stati pubblicati diversi lavori attinenti le tematiche affrontate nell'ambito del Centro e sono state completate tre tesi di Dottorato da parte di ricercatori operanti all'interno del Centro.

Sono inoltre stati organizzati diversi convegni scientifici e seminari, tra cui il *Convegno Intersettoriale Nazionale ASAPSMF (Operatori del Post Vendita) - Come cambiano le relazioni nella filiera del postvendita: Produttori, rivenditori, clienti, società di servizi: nuove opportunità per competere* ed il *Convegno internazionale MITIP sull'innovazione dei processi informativi e produttivi dei sistemi industriali*. Infine, i ricercatori del Centro hanno organizzato delle Special Sessions tematiche all'interno di alcune Conferenze Scientifiche internazionali.

Le attività di ricerca all'interno del Centro nel corso del 2009 sono state principalmente incentrate al consolidamento di iniziative già avviate nel corso del 2008, specifiche per ciascuna delle tre Aree di competenza del Centro.

Con riferimento a tali attività di ricerca o di trasferimento tecnologico il Centro ha ricevuto diversi contributi finalizzati erogati da enti privati, nonché contratti di ricerca e di consulenza stipulati o portati a compimento nel corso del 2009 dai collaboratori del Centro.

Si ricorda anche il finanziamento erogato per 5 anni al CELS a Febbraio 2008 da parte della società SAME DEUTZ-FAHR GROUP di € 250.000,00 finalizzato a contribuire alla crescita della cultura industriale del territorio bergamasco.

Infine, nell'ambito di una collaborazione di ricerca con il Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Gestionale, il CELS collabora da Settembre 2009 al progetto di ricerca europeo *IN-TIME - in time delivery in non-hierarchical manufacturing networks for the machinery and equipment industry*, cofinanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del VII Programma Quadro (FP7-NMP-2008). Il progetto, di durata triennale, vede il coinvolgimento di partner europei sia nell'ambito industriale che della ricerca.

Nel corso del 2009 sono stati inoltre attivate e/o consolidate collaborazioni di ricerca con numerosi Centri di Ricerca stranieri.

Si segnala inoltre la collaborazione del CELS con il *Center for Transportation & Logistics del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston* nell'ambito della MIT Global Scale Risk Survey, indagine a livello globale rivolta ad indagare se le persone in diverse regioni del mondo e di diverse culture hanno diverse percezioni del rischio e, di conseguenza, diversi modi di gestirlo. Il CELS cura la versione italiana della survey di ricerca.

CE.R.CO. - Centro di Ricerca sull'Antropologia e l'Epistemologia della Complessità

Il CE.R.CO. - Centro di Ricerca sull'Antropologia e l'Epistemologia della Complessità, istituito inizialmente come Centro di Ateneo, dal 2007 è divenuto centro dipartimentale afferente al Dipartimento di Scienze della Persona; il Centro si pone lo scopo di sviluppare metodologie, contesti interdisciplinari e tecniche di ricerca - comprese quelle audiovisive, multimediali e ipermediali - nell'ambito delle scienze demotno-antropologiche e delle scienze dell'epistemologia e della complessità.

Nel corso del 2009 il CERCO ha organizzato i seguenti eventi:

- *Convegno: Le narrazioni del moderno . Crisi, conflitti, costruzioni, 10 dicembre 2009*
- *Tavola Rotonda: "Scienza ed Etica", nell'ambito della X Convention Ambiente Ricerca Giovani, 17 novembre 2009*
- *Convegno: Il cambiamento nei processi mentali, 13 novembre 2009*
- *Convegno Internazionale: La luce dell'oscuro. Il punto su Eraclito, 30 Settembre 2009*
- *Convegno Internazionale: Percorsi creativi e presenze immaginarie. Riflessioni epistemologiche ed antropologiche sulla multidisciplinarietà, 29-30 settembre 2009*
- *Convegno Internazionale: Anthropology, Development, Humanitarian Aid: Actor-Networks And Situated Practices, 11-12 giugno 2009*
- *Convegno internazionale: Sguardi di frontiera: Soglie Urbane tra Visibile e Invisibile, 3 aprile 2009.*

Sono stati inoltre realizzati i seguenti seminari:

- *Seminario Riqualificazione urbana vs. urban sprawl. Le trasformazioni della pianura bergamasca tra passato, presente e futuro, 17 dicembre 2009*
- *Seminario Non solo Darwin Mitici precursori e compagni di strada, 9 dicembre 2009*
- *Presentazione del libro di Salvatore Esposito: "La cattedra vacante. Ettore Majorana, ingegno e misteri", 18 novembre 2009*
- *Seminario "The Folk Theory of Mind and Behavior" (in collaborazione con il dottorato in psicologia clinica), 9 novembre 2009*
- *Seminario Attribution processes during psychotherapeutic family sessions (in collaborazione con il dottorato in psicologia clinica), 16 ottobre 2009*
- *Lezione Magistrale del Professor Steven Rose "Being Human and Becoming a Person; what the brain sciences can and cannot say about mind and memory", 8 Ottobre 2009*
- *Seminario Comunicare nella mediazione, 15 giugno 2009*
- *Seminari Filosofia e Storia della Complessità, Giugno*
- *Presentazione de Le Polilogiche di Giuseppe Gembillo*
- *Seminario L'initiation au Poro Sénoufo, 4 giugno 2009*
- *Seminario Verso un ethos propriamente post-umanista della solidarietà somatica, in occasione della presentazione del volume "Fenomenologia della Compassione", 5 maggio 2009*
- *Presentazione del volume "L'estraneo Ostilità e ospitalità nel pensiero del Novecento", 8 aprile 2009*
- *Seminario La Geofilosofia, 8 aprile 2009*
- *Presentazione del volume "Emozioni Saggio sul corpo e sul sociale", 31 marzo 2009, con la Graduate School of Core Ethics and Frontier Sciences Ritsumeikan University, Kyoto (Giappone)*
- *Seminario "Logiche e computazione quantistica", 23 marzo 2009*
- *Seminario "Neuroetica. La vita della mente e le nuove questioni morali", 23 febbraio 2009*
- *Seminario Economia, Etica, Antiriduzionismo, 18 febbraio 2009.*

Il CE.R.CO. inoltre fornisce servizi utili all'attività di ricerca per i dottorandi, i ricercatori e i docenti sia interni che esterni, provenienti dal territorio nazionale o dall'estero, che vogliono sviluppare i propri percorsi di studio nelle aree tematiche sopra descritte.

A questo scopo nell'anno 2009 sono stati proseguiti i seguenti progetti:

- arricchimento della biblioteca interdisciplinare, con volumi e riviste depositati presso il Fondo CE.R.CO. costituito presso la Biblioteca di Lingue e Lettere;
- aggiornamento del sito del CE.R.CO., visitabile all'indirizzo <http://perception.unibg.it/cerco>;
- continuazione della newsletter periodica per comunicare i contributi di ricerca sviluppati presso il CE.R.CO..

Il CE.R.CO. infine, nel 2009 ha patrocinato le seguenti iniziative:

- "Notti di luce 2009", organizzato da Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Bergamo
- "Convegno internazionale Mente/Cervello", Matera-Potenza.

CERLIS (Centro di Ricerca sui Linguaggi Specialistici)

Istituito nel gennaio 1999 con sede presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate.

Nell'anno 2009 le attività del Centro hanno riguardato prevalentemente lo studio dei seguenti quattro temi, in continuità con l'attività dell'anno precedente:

▪ *“Tensioni e variazioni nel cambio nei generi settoriali inglesi”*

Il progetto è svolto in collaborazione con le seguenti università italiane:

- Università degli Studi di MILANO
- Università degli Studi di TORINO
- Università degli Studi di NAPOLI “Federico II”
- Istituto Universitario di Scienze Motorie di ROMA

▪ *“Punto di vista, argomentazione e persuasione nella corrispondenza d'affari”*

Il progetto è svolto in collaborazione con le seguenti università italiane:

- Università di MODENA e REGGIO EMILIA
- Università di FIRENZE
- Università di ROMA “La Sapienza”

▪ *“International Commercial Arbitration Practices: A Discourse Analytical Study”*

Il progetto di ricerca di respiro internazionale è condotto in collaborazione con i seguenti partner internazionali:

- Università di HONG KONG
- Università di PRAGA
- Università di AARHUS

▪ *“Lingue di cultura in pericolo? Il caso del tedesco e dell'italiano nelle istituzioni di formazione accademica e nei gruppi biculturali e bilingui”*

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

CeSTIT (Centro Studi per il Turismo e l'Interpretazione del Territorio)

Istituito nel giugno 1999 con sede presso il Dipartimento di Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali, il Centro si configura come luogo di elaborazione culturale, di ricerca teorica e applicata, di formazione e di consulenza nell'ambito delle problematiche del turismo e dei beni e delle attività culturali.

Per quanto concerne le attività svolte dal CeSTIT nel corso del 2009, si registra la partecipazione a 7 convegni e sono stati realizzati i seguenti progetti di ricerca:

▪ *“Indagine diretta sul Festival Donizettiano a Bergamo”*, effettuata da 3 laureande del Corso di laurea in PGST, in collaborazione con il Comune di Bergamo e il Teatro Donizetti.

Obiettivo dell'indagine è quello di verificare in che misura il Festival Donizettiano costituisce anche un'attrazione turistica e mobilita quindi turisti verso la città. A tal fine è stato predisposto un questionario che è stato inviato, con la collaborazione del teatro, a tutti i gruppi partecipanti al Festival.

▪ *“Laboratorio sull'Ecomuseo della Val Taleggio”*, a cui hanno partecipato 9 studenti.

Nell'ambito delle attività di laboratorio previste dall'attività didattica, è stato sviluppato uno studio per la valorizzazione dell'Ecomuseo della Val Taleggio, i cui risultati sono stati presentati a Taleggio il 4 giugno 2010.

▪ *“Valorizzazione di habitat urbano: l'orto botanico di Bergamo come risorsa turistica”*, a cui hanno partecipato 12 studenti.

Nell'ambito delle attività di laboratorio previste dall'attività didattica, è stato sviluppato un progetto per la elaborazione di un audioguida da utilizzare presso l'Orto Botanico. Nel corso dei lavori è stato elaborato un video sull'attività svolta. I lavori sono stati presentati il 10 giugno presso la Sala Viscontea dell'Orto Botanico di BG.

▪ *“Ricerca su un intervento di riduzione della povertà attraverso lo sviluppo di servizi e professionalità turistiche in Perù (Regione di Ancash - Cordillera Blanca)”*.

Oggetto della ricerca è stato il progetto promosso da Organizzazione Mato Grosso a Marcarà nella Cordillera Blanca peruviana, grazie al quale sono state formate 19 guide di montagna, realizzati 5 rifugi e un Centro di Andinismo con hotel, ristorante e agenzia di viaggi. Dalla ricerca è scaturito un paper che parteciperà al “call for papers” per il Convegno AIEST del 2010 che si terrà in Sud Africa.

▪ *“Turisti per scambio. Prima analisi su una nuova tipologia di turisti”*.

Ancora poco studiato è il profilo dei “turisti per scambio”, ovvero di quel tipo di turista che decide di intraprendere una vacanza scambiando la propria casa. “Turisti per scambio” è la prima analisi approfondita sul profilo di questo nuovo tipo di turista e nasce dalla collaborazione tra il CeSTIT dell'Università di Bergamo e Homelink Italia.

Nel 2009 è stato inoltre pubblicato il volume *“Naturaleartificiale. Il palinsesto urbano”*, a cura di R. Bonadei.

CISAM (Centro Internazionale Studi sulle Avanguardie e sulla Modernità)

Fondato nel 1998, con sede presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture comparate, il CISAM promuove e sostiene una serie di iniziative editoriali e di ricerche interdisciplinari attorno ai due grandi temi dell'avanguardia e della modernità, in ogni manifestazione dell'ambito espressivo artistico-culturale.

L'attività culturale scientifica organizzata dal CISAM per l'anno 2009 si è concretizzata innanzitutto con la pubblicazione del volume degli Atti del Congresso internazionale *Scrittori ed artisti nella Parigi degli anni Venti*, organizzato dal CISAM, tenutosi presso l'Università di Bergamo il 15-16 dicembre 2008, e ha visto la partecipazione di importanti studiosi stranieri e docenti del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Comparate, nonché la presenza di numerosi studenti interessati al tema. Il volume degli Atti, curato da Marina Bianchi e Ivana Rota, è stato pubblicato dall'Editore Sestante di Bergamo (2009).

Nell'ambito delle altre iniziative culturali promosse durante l'anno 2009 si ricorda la realizzazione di due incontri internazionali sul tema *Libri e Biblioteche*. Il primo, *Libri e biblioteche clandestine in Estremadura*, si è tenuto il 20 aprile 2009 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bergamo con la presentazione dei facsimili dei testi clandestini di argomento eterodosso e religioso del secolo XVI recentemente ritrovati. Il secondo incontro, *I libri della memoria della famiglia Lorca*, si è svolto il 30 novembre 2009, sempre presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, ed è stato dedicato ai libri della memoria di due testimoni importanti della tragedia della morte di Federico García Lorca, che sono Manuel Fernández-Montesinos, figlio di Concha, sorella del poeta e di Fernández-Montesinos, sindaco socialista di Granada, fucilato dai franchisti pochi giorni prima di Federico, e Isabel García Lorca, sorella del poeta, scomparsa nel 2002.

COGES (Centro per l'innovazione e la gestione della conoscenza)

Istituito dall'01/11/2007 presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità, vede l'adesione anche del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Gli obiettivi principali sono:

- valorizzare l'attività di ricerca e formazione sulle tematiche della gestione della proprietà industriale ed innovazione sistematica, anche con riferimento alle problematiche di vari settori industriali;
- l'integrazione di metodologie utilizzate in diversi contesti culturali ma che fanno riferimento alla gestione della conoscenza e dell'innovazione ragionata;
- promuovere e supportare il trasferimento tecnologico e la connessa diffusione di conoscenze sull'innovazione tecnologica presenti nell'ambito delle istituzioni scientifiche e dei centri servizi verso le imprese, in particolare le PMI.

In particolare, a luglio 2009 si è concluso il primo anno del progetto *Innovation for Bioengineering (acronimo I4BIO)*. Grazie al finanziamento pari a 300.000,00 € dalla Fondazione Cariplo, nell'ambito del progetto sono stati attivati 3 nuovi assegni (due annuali ed uno della durata di nove mesi) relativi alle seguenti tematiche:

- *Ingegneria Tissutale* con l'obiettivo di studiare l'effetto del flusso su cellule del tubulo renale in coltura (MDCK2) e di sviluppare un circuito di perfusione che permette di sollecitare le cellule su vetrino con un flusso continuo.
- *Imaging 3D* con l'obiettivo di sviluppare un'applicazione per valutare i possibili movimenti, nel tempo e durante un ciclo cardiaco, di uno stent per il trattamento dell'aneurisma aortico addominale.
- *Protesi artificiali* con l'obiettivo di sviluppare un sistema innovativo per la progettazione di protesi d'arto inferiore che integri in un unico ambiente ogni attività del processo supportata dal know-how specifico. Questo prevede l'integrazione di diversi strumenti ICT, quali i sistemi CAD 3D, knowledge-based e CAE.
- *Metodologie di innovazione sistematica per la risoluzione di problemi ingegneristici e valorizzazione della Proprietà intellettuale*. E' una linea di ricerca trasversale durante la quale si intendono utilizzare e specializzare metodologie e strumenti CAI (Computer Aided Innovation) per l'analisi e la risoluzione di problemi tecnici che si potranno presentare durante lo sviluppo di attività di ricerca descritte nei punti precedenti.

E' stata inoltre attivata una borsa di studio semestrale dal titolo *“Sviluppo di un sistema innovativo basato sulla conoscenza per la progettazione di invasi per protesi d'arto inferiore”*.

Sempre nel corso del 2009, è stato approvato il secondo anno del progetto in questione, per un finanziamento pari a € 240.000,00. Nell'ambito del progetto, sono stati rinnovati di un ulteriore anno un assegno di ricerca e la borsa di studio attivati nel corso della prima parte del progetto.

Nel 2009 il Centro COGES ha ottenuto un finanziamento pari a € 75.000,00 da Bergamo Formazione, agenzia della Camera di Commercio di Bergamo, per la realizzazione del progetto dal titolo “Sviluppo di Metodi e Strumenti per la gestione e la Valorizzazione della Proprietà Intellettuale per la Crescita delle PMI Bergamasche” (acronimo BGF0RM01).

Il progetto, presentato dalla Camera di Commercio di Bergamo nell’ambito delle azioni previste dall’Accordo di Programma 2009, prevede la partnership di vari soggetti, che a diverso titolo possono contribuire a favorire, all’interno delle imprese del territorio bergamasco, il processo di conoscenza e di sviluppo della proprietà intellettuale, che può e deve essere intesa come fattore competitivo di crescita economica. La prima fase del progetto si è conclusa nei tempi previsti (dicembre 2009).

COSMOS (Centro di Osservazione e Sviluppo di Modelli educativi Orientati alla Sostenibilità)

Istituito dall’01/03/2006 presso il Dipartimento di Scienze della Persona, il Centro COSMOS ha svolto nell’anno 2009 le seguenti attività:

- è proseguita la pubblicazione della rivista internazionale “Culture della sostenibilità”, (F. Angeli ed., Milano), con l’uscita nei tempi previsti dei due numeri del 2009;
- da un punto di vista didattico Cosmos mantiene attivi gli insegnamenti di Educazione ambientale (prof. M. Salomone) e gli insegnamenti di Psicologia dell’ambiente e di Ecologia dello sviluppo (prof. W. Fornasa);
- il Centro ha continuato la sua collaborazione con le scuole che si sono associate con la Rete S.O.S., composta da 13 Istituti comprensivi della Bassa bergamasca e della cosiddetta Isola, Rete che attualmente opera attorno ai temi della cittadinanza e della partecipazione;
- partnership (di cui il prof. Fornasa ha la responsabilità scientifica) con la Rete degli Eco-musei della Regione Lombardia (capofila Ente gestione Parco Adda Nord), con il CDL Specialistico in Progettazione e gestione dei sistemi turistici della Facoltà di Lingue dell’Ateneo, con la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e la Provincia di Bergamo, per la creazione di un corso di Ecomuseologia all’interno della Specialistica di Scienze Pedagogiche (indirizzo Educazione ambientale), corso che ha dato vita alla pubblicazione di un testo dal titolo: “Ecomuseo-logie. Pratiche e interpretazioni del patrimonio locale” (come quaderno del CERCO).

All’interno del COSMOS agisce e ne è parte integrante il Laboratorio di Ecologia Evolutiva, che ha approfondito i seguenti filoni di ricerca:

- a) il filone per così dire “storico” del Laboratorio, ovvero le ricerche in tema di cooperazione tra bambini che hanno permesso, da una parte, di ampliare il concetto stesso di rete cooperativa e dall’altro di verificare la tenuta dell’originale impianto metodologico con cui sono state attuate le ricerche;
- b) un nuovo filone di ricerca è stato avviato sulla possibilità della costruzione di una sorta di “profilo psicopedagogico” degli insegnanti con particolare riferimento ai livelli relazionali ed emotivi di tale professione. L’assenza quasi totale in letteratura di contributi sul tema specifico ha sollecitato non solo una curiosità concettuale, quanto anche una particolare scelta metodologica di indagine di tipo qualitativo;
- c) il terzo filone di ricerca riguarda i temi dell’inclusione come pratica sociale. Questo tema era già consolidato all’interno della riflessione e dell’operatività del Gruppo di lavoro.

Altre aree di ricerca sono state avviate come, ad esempio, la riflessione sull’uso in Psicopedagogia dei test intellettivi visti qui in altra luce concettuale, che hanno dato luogo a pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ad “impact factor” buono.

Inoltre il Laboratorio sta gestendo una ricerca dal titolo “Cultura ponte, l’esito di un’esperienza”, attribuitagli per competenza dei suoi componenti dal Centro di Ateneo per la Qualità dell’Insegnamento e dell’Apprendimento (CQIA) e interamente finanziata dal richiedente MPI.

CREFER (Centro di ricerche economico-aziendali sulle fonti energetiche rinnovabili)

Istituito nella primavera del 2007 presso il Dipartimento di Economia Aziendale, il Centro di ricerche economico-aziendali sulle fonti energetiche rinnovabili (CREFER) riunisce professori, ricercatori, professionisti e rappresentanti delle imprese coinvolti sui temi energetici, relativi in particolare alle fonti rinnovabili, con particolare riguardo alle implicazioni economico-aziendali.

Le iniziative del 2009 hanno, in particolare, riguardato attività che hanno visto un’interazione del CREFER con organismi del Territorio bergamasco. In particolare nelle date 2-3 maggio CREFER ha partecipato alla Fiera del Parco dei Colli, con la presentazione del Progetto “Acqua preziosa con il Sole: Energia Rinnovabile per il Burkina”. Il progetto, nell’ambito di un più ampio studio tecnico-economico per la ottimizzazione della captazione dell’acqua irrigua, ha individuato l’opportunità di realizzare un prototipo di pompa per il sollevamento delle acque azionato da energia solare fornita da pannelli fotovoltaici. L’impianto, completamente autonomo da energia di rete e ad impatto ambientale zero, è stato realizzato con il contributo e la partecipazione di una azienda del territorio produttrice di pannelli fotovoltaici, VPM SpA di

Isso (BG) e, dopo la necessaria fase di collaudo in opera, verrà donato al Burkina attraverso le associazioni di volontariato che operano nel Paese.

Il Centro ha inoltre partecipato all'iniziativa "Settimana per l'energia" organizzata, dal 9 al 16 novembre 2010, dall'Associazione Artigiani Bergamo. In particolare, oltre all'esposizione di strumentazione del CREFER presso le sedi dell'Associazione Artigiani, il Centro ha partecipato al Convegno "La mobilità sostenibile", svoltosi a Treviglio l'11 novembre, con intervento sui temi della mobilità e delle fonti rinnovabili.

CRISUM (Centro di Ricerca Interdisciplinare Scienze Umane Salute e Malattia)

Il Centro di Ricerca Interdisciplinare Scienze Umane Salute e Malattia, afferente al Dipartimento di Scienze della Persona, ha l'obiettivo di costruire e rendere disponibili appropriati spazi di ricerca e confronto con la comunità scientifica e professionale a livello nazionale in tema di salute e malattia, sicurezza e rischio, riabilitazione e rieducazione.

Il Centro in particolare nel 2009 ha condotto i seguenti progetti di ricerca:

- *"Accompagnarsi nelle storie di malattia oncologica"* - ricerca promossa dall'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori di Milano e dalla Fondazione "Michelangelo" di Milano
- *"Il prendersi cura inesperto: la responsabilità dei familiari nei reparti ospedalieri"* - committente "Il Melo onlus" - Legnano
- *"Storie di malattia e di vita di persone affette da lesione midollare"* - ricerca promossa da Associazione Disabili Bergamaschi, Centro Servizi Volontariato, Unità Operativa di Riabilitazione OORR Bergamo (2007-2009)
- *"Accoglienza delle fragilità e prevenzione del rischio in carcere"* presso gli Istituti di pena della regione Lombardia - Progetto del Provveditorato alla Giustizia della Lombardia (2009)
- *"A scuola di cittadinanza. Percorsi possibili di educazione alla cittadinanza tra istituzioni e territorio in cambiamento."* - Ricerca promossa da Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, USP di Bergamo
- *"Aree di miglioramento dei saperi relazionali nelle pratiche mediche"* - Ricerca promossa da Cliniche Humanitas Gavazzeni di Bergamo (2008-2010).

ELab - Centro di ricerca e di servizio Entrepreneurial Lab

Istituito nel 2006 presso il Dipartimento di Economia aziendale, il Centro si propone di svolgere attività di ricerca, formazione e sperimentazione sul tema dell'imprenditorialità e sul ruolo dell'imprenditore nelle varie fasi della vita dell'impresa.

In particolare l'attività del centro Entrepreneurial Lab nel 2009 si è articolata su quattro ambiti:

- *“Osservatorio permanente in materia di Crisi e Risanamento delle Imprese (OCRI)”*: nel 2009 OCRI ha organizzato 1 seminario e 3 convegni. L'Osservatorio OCRI ha anche svolto attività di ricerca con la produzione di pubblicazioni da parte del Responsabile, prof. Alessandro Danovi.
- *“Master in Entrepreneurial Economics”*: Il Centro ha completato la progettazione e l'iter di approvazione di un master in Entrepreneurial Economics. Il Master si propone di fornire un background fortemente interdisciplinare a coloro che intendono avviare o assumere un'iniziativa imprenditoriale o amministrare un'azienda secondo un approccio tipicamente imprenditoriale. Dal punto di vista degli strumenti didattici, il Master è strutturato in modo da impiegare, oltre a metodologie tradizionali di didattica frontale, anche strumenti più innovativi quali lavori sul campo e laboratori che, da un lato, trasmettano la volontà e la capacità di apprendere attraverso la sperimentazione, dall'altro, permettano di verificare direttamente le competenze acquisite, nonché di sviluppare progetti che possano anche costituire una base importante per la vita professionale futura dei partecipanti. A questo proposito, il Master si avvarrà delle sinergie che scaturiscono da una attiva collaborazione con il parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso.
- *Progetto Incubatore*: il progetto “incubatore d'impresa” intende rappresentarsi come strumento di sviluppo dell'idea imprenditoriale e di supporto nella formazione di nuovi centri per l'innovazione. In collaborazione con il Parco Scientifico del Kilometro Rosso il progetto ha ad oggi approntato una ricerca sull'attività di incubazione in Italia e predisposto uno studio di fattibilità di un incubatore d'impresa. L'idea è quella di prestare servizi complementari rispetto a quelli già prestati da strutture esistenti sul territorio quali, in primis, la capacità di mettere in relazione imprese nuove nate con il mondo della finanza specializzata in seed-money e start-up. In questo modo l'incubatore completerebbe in modo efficace la capacità dell'università di offrire un effettivo servizio alle future imprese. Si specifica che l'incubatore non è ancora stato dotato di uno spazio fisico.
- *Attività di ricerca sul tema dell'imprenditorialità*: Il laboratorio sta portando avanti da 16 mesi un progetto di ricerca sull'imprenditorialità, in particolare il focus è su “creazione di imprese e spirito imprenditoriale”. Tale progetto coinvolge in prima persona un'assegnista di ricerca (Cristina Bettinelli) e prevede una revisione della letteratura volta ad identificare quali sono i fattori che incidono sulla diffusione dello spirito imprenditoriale e un'indagine empirica sugli studenti dell'Università di Bergamo volta a verificare quali relazioni esistono tra i fattori individuati nella letteratura e lo spirito imprenditoriale stesso. L'indagine empirica è stata svolta attraverso questionari ed interviste. Tale progetto è stato completato e ad oggi il Laboratorio sta investendo le sue energie per ampliare a livello nazionale tale progetto di ricerca.

Il giorno 17 dicembre 2009 il Laboratorio ha inoltre organizzato il primo Symposio Internazionale dal titolo “Entrepreneurship Today” (circa 200 partecipanti), al quale sono intervenute figure di fama internazionale ed imprenditori. Il Laboratorio ha inoltre svolto attività di ricerca e pubblicato libri, capitoli di libro e articoli.

LABORATORIO CARTOGRAFICO DIATHESIS

L'attività di ricerca svolta nell'a.a. 2008/09 dal Laboratorio cartografico Diathesis ha riguardato i seguenti principali nuclei tematici e territoriali:

- *La cartografia del movimento e dei sistemi socio-territoriali nelle aree protette afferenti all'Unità di Protezione e Conservazione Arly nell'est burkinabé;*
- *Le molteplici forme paesistiche per la rappresentazione dell'Altrove, in particolare nel caso israeliano;*
- *Le sfide cartografiche per la rappresentazione di movimento, partecipazione e rischio;*
- *La cartografia dell'emigrazione bergamasca, italiana ed europea nel mondo dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo.*

Per ciò che riguarda la didattica e l'alta formazione, il Laboratorio Cartografico Diathesis ha proposto laboratori didattici indirizzati agli studenti dei diversi corsi di laurea, attività formative che integrano l'utilizzo di GIS (sistemi di informazione geografica) specificatamente indirizzate a tesisti delle lauree di I e

di II livello sulla ricerca di terreno, attività di complemento e supporto ai tirocini, formazione specialistica GIS, stage specialistico internazionale, formazione dottorale internazionale, formazione postdottorale GIS, formazione postdottorale internazionale.

Infine i prodotti realizzati sono principalmente finalizzati all'elaborazione di carte differenti sia rispetto al livello territoriale rappresentato (scale regionale, nazionale e locale) sia ai software di rappresentazione utilizzati (GIS, grafici e di web design).

MatNet - Centro per la didattica della matematica e le sue applicazioni

Istituito l'01/11/2006 presso il Dipartimento di Matematica, statistica, informatica e applicazioni, il Centro MatNet è una struttura nella quale sviluppare la collaborazione fra università e scuole per lo studio di metodologie didattiche che promuovano il pensiero matematico in entrambi i contesti.

Nel 2009 il Centro MatNet ha realizzato le seguenti attività:

- *Progetto ERACLE 4* in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, riguardante attività su Matematica e problem solving rivolto agli insegnanti e agli studenti degli istituti superiori delle province di Bergamo e Brescia. I temi trattati sono: Ottimizzazione, Matematica finanziaria, Crittografia. Hanno partecipato circa 400 studenti e 16 docenti di scuola superiore.
- *Progetto POSM*: Il centro ha realizzato un'iniziativa di supporto all'orientamento alla scelta universitaria con il Progetto POSM, riguardante le competenze minime sulle conoscenze di Matematica e di Informatica. In collaborazione con le facoltà di Economia e Ingegneria è stato realizzato un nuovo test di Matematica da erogare agli studenti del quarto e quinto anno di scuola secondaria di secondo grado. La somministrazione del test è stata effettuata presso i seguenti istituti: ITC Oberdan di Treviglio, Liceo Scientifico Mascheroni di Bergamo, Liceo Scientifico Amaldi di Alzano, ISIS Einaudi di Dalmine, ISIS Betty Ambiveri, Istituto Tecnico Agrario ed è stata seguita da sei tirocinanti che si sono curati anche della messa a punto del test. Hanno partecipato 1309 studenti.
- *Summer School "Incontriamo la matematica e la fisica"*: Il centro ha collaborato con l'Ufficio scolastico Provinciale per l'organizzazione della summer school "Incontriamo la Matematica e la Fisica" che si è tenuta nei giorni 1-2-3 settembre 2009 a S.Pellegrino. La scuola, rivolta a gruppi di studenti delle classi quarte e quinte superiori accompagnati dagli insegnanti, ha visto la partecipazione di studenti e insegnanti provenienti da una ventina di istituti lombardi. Il centro MatNet ha curato la parte scientifica del programma e organizzato la partecipazione degli esperti.
- Nel 2009, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Pro Universitate Bergomensis, sono stati realizzati i seguenti *corsi di aggiornamento*:
 - *Percorsi matematici per insegnanti di scuola primaria: i numeri*
Il corso, alla sua seconda edizione, si è rivolto a insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia interessati a sviluppare un percorso di approfondimento disciplinare e di ricerca-azione sul concetto di numero e sulle difficoltà che si incontrano nel processo di insegnamento-apprendimento del calcolo aritmetico. Hanno partecipato 62 insegnanti.
 - *Percorsi matematici per insegnanti di scuola primaria: le figure*
Il corso si rivolge ad insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia interessati a sviluppare un percorso di approfondimento disciplinare e di ricerca-azione sui principali concetti geometrici e sulle difficoltà che si incontrano nel processo di insegnamento-apprendimento della geometria. Hanno partecipato 60 insegnanti.
 - *Difficoltà di apprendimento-insegnamento della matematica: il problema del linguaggio*: Prosecuzione e sviluppo dei corsi d'aggiornamento di marzo 2007 e marzo 2008, sulle difficoltà del processo d'apprendimento/insegnamento della matematica, rivolto a docenti di scuola secondaria. Hanno partecipato 70 insegnanti.
 - *Per un laboratorio matematico: attività collaborative di problem solving in classe*. Il corso si rivolge ad insegnanti di scuola secondaria, di primo e secondo grado, interessati a sviluppare un percorso di approfondimento e di ricerca-azione sul problem solving. Per le sue caratteristiche si è fissato il numero massimo di partecipanti a 20.
 - In collaborazione con il CQIA (Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento) dell'Università di Bergamo è stato realizzato il *Corso di aggiornamento di matematica per insegnanti della scuola primaria* che è iniziato nel 2009 in modalità e-learning con 7 lezioni in videoconferenza. Sono iscritti 13 insegnanti.
- Nel 2009 sono stati inoltre organizzati i seguenti *laboratori*:
 - *Laboratorio A: Primo ciclo d'istruzione (primaria)* sul concetto di numero e i sussidi impiegati nella didattica della matematica, per lo scambio di esperienze e l'elaborazione di materiali didattici.

- *Laboratorio B: Primo - Secondo ciclo d'istruzione (secondaria 1° grado - biennio superiori)* sulle competenze matematiche e il problem solving, per l'elaborazione e l'analisi del test d'ingresso per le prime superiori e l'elaborazione di materiali didattici per attività di problem solving.
- *Laboratorio C: Secondo ciclo - Università* con la partecipazione di docenti universitari per la preparazione e condivisione di materiali per l'accertamento delle competenze in uscita dal biennio e dalla scuola secondaria di 2° grado e per il consolidamento delle competenze matematiche per studenti che intendono iscriversi a facoltà scientifiche.

SdM - School of Management

Afferente al Dipartimento di Economia Aziendale, SdM School of Management è un centro di ricerca e formazione manageriale che riunisce un gruppo di professori, ricercatori e professionisti dell'Università degli Studi di Bergamo con la passione per il dialogo con le persone, le imprese e le istituzioni.

La Scuola presenta attualmente una struttura agile e consona ad un flessibile progetto di start-up innovativo. Direttore del SdM è il Prof. Giuseppe Delmestri.

I principali progetti svolti nel 2009 sono:

- *Attività di ricerca c/terzi*

- Focus on top management: cultural sensitivity.

Progetto di ricerca per il management europeo di Unicredit Group. Facendo leva sulle ricerche in corso da parte dei docenti SdM sul tema del Diversity Management, la distribuzione di un questionario di Intercultural Sensitivity a 130 manager del Gruppo.

- *Attività di didattica c/terzi*

- Adding value to cultural diversity in international teams; Focus on top management: cultural sensitive. Progetto di alta formazione per il management europeo di Unicredit Group. Facendo leva sulle ricerche in corso da parte dei docenti SdM sul tema del Diversity Management, la distribuzione di un questionario di Intercultural Sensitivity a 130 manager del Gruppo, si sono realizzate finora cinque edizioni del programma per tutti e 130 i manager di una divisione di Unicredit.

- SDArt II ciclo, III anno

Durante l'anno si è proseguito con il III° anno della seconda aula (II° ciclo) relativa al progetto del corso di durata triennale "Scuola Dirigenti Artigiani" iniziato nell'anno 2006 con l'Associazione Artigiani Bergamo, che ha la finalità di contribuire all'elevazione di cultura politica ed economica dei circa 20 partecipanti.

- Corso a catalogo ABA: dalla contabilità economica alla contabilità finanziaria

Il corso, rivolto a coloro che svolgono attività amministrativa-contabile in ambito pubblico, ha lo scopo di agevolare la progressiva diffusione dei nuovi principi elaborati dall'osservatorio per la contabilità e la finanza degli enti locali.

- *Eventi*

E' stato realizzato il Convegno Annuale AIES - Associazione Italiana di Economia Sanitaria

- *CLUB AZIENDE SdM*

Attivo dal 2005, è un luogo di confronto concreto sui temi del management, dell'organizzazione e della gestione con le aziende associate che ha la finalità sia di presentare all'esterno le competenze di punta dell'Ateneo, sia di coinvolgere attivamente e continuamente quegli interlocutori aziendali che vedono nell'Università degli Studi di Bergamo un partner importante per la propria crescita culturale. Le attività realizzate dal Club sono attualmente: seminari, "assaggi" di moduli formativi innovativi, accesso privilegiato all'Ateneo (biblioteca, stage, placement, spazi), premi per le migliori lauree sui temi manageriali, premi per i migliori articoli su temi di management pubblicati in riviste internazionali da parte dei giovani ricercatori dell'Ateneo. I soci attuali del Club sono: Banco Popolare, Comune di Bergamo, COTIFA srl, Italcementi Group, SACBO, Vitali spa, UBI Banca.

Durante la prima metà del 2009 il Club ha attivato un processo di verifica della propria formula affidando alla consulente internazionale Anna Mundell il compito di contattare tutte le aziende del Club e verificare l'adeguatezza dell'offerta e del concetto. I risultati dell'indagine sono stati positivi per gran parte dei soci e vi è stato un apprezzamento da buono a ottimo delle attività svolte e del clima instauratosi. I soci hanno suggerito di ampliare il Club coinvolgendo nuovi soci. Ai soci fondatori è stata inoltre offerta l'opportunità di entrare a far parte di un advisory panel della Scuola.

Concretamente le attività svolte sono state le seguenti:

- Focus Group sui risultati dell'indagine conoscitiva di Anna Mundell;

- 3 incontri secondo la nuova formula “pomeriggio formativo + sera seminariale” sui seguenti temi: “Diversity management: sfide opportunità e sensibilità interculturale”; “Leadership nel cambiamento”; “Allacciare le cinture di sicurezza”.

ZEBRA - Centro di studi sui linguaggi delle identità

Istituito nel 1998 presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere, il Centro Zebra si propone di indagare i modi in cui la scrittura letteraria, ma anche cinematografica e mediatica, esprime la crisi del soggetto moderno e postmoderno. In questa analisi si porrà un’attenzione particolare alle nozioni di “gender” (ovvero di identità sessuata culturalmente costruita) e di differenza.

5 SERVIZI COMPLEMENTARI

5.1 IL CENTRO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE E LA COMUNICAZIONE

Le attività svolte dal Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione nel corso del 2009 si sono concentrate nei compiti caratteristici del centro, che ricadono nelle seguenti aree principali:

- gestione del portale e del sito web dell'università;
- gestione e sviluppo delle attività di e-Learning dell'ateneo.

Il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione dell'Università degli Studi di Bergamo si propone inoltre come Test Center accreditato AICA per il conseguimento della patente ECDL (European Computer Driving Licence).

5.1.1 Gestione del portale e del sito web

Per quanto concerne il progetto del portale, nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- Installazione in test della nuova versione del portale;
- Affinamento e arricchimento dei profili esistenti, anche a seguito della riforma degli ordinamenti universitari e dei requisiti di trasparenza e pubblicità, in collaborazione con gli uffici competenti;
- Incremento delle aree collaborative sia per docenti che per personale tecnico-amministrativo (nel 2009, 10 nuove applicazioni);
- 4450 utenti autenticati nell'ultimo trimestre (cioè hanno utilizzato più volte i servizi offerti dal portale).

Per quanto concerne invece la gestione del sito web dell'Ateneo sono state realizzate le seguenti attività:

- Restyling grafico e funzionale, con aggiornamento delle procedure di pubblicazione e visualizzazione delle informazioni;
- Aggiornamento delle informazioni, con particolare riferimento alla riforma degli ordinamenti universitari e ai requisiti di trasparenza e pubblicità richiesti alle pubbliche amministrazioni;
- Creazione dell'albo on-line di ateneo;

- Particolare attenzione è stata dedicata alle sezioni relative alla ricerca (dipartimenti, centri, convegni: per questi ultimi sono state create 10 nuove sezioni nel 2009);
- Realizzazione di nuovi contenuti per la “biblioteca” di riprese video “on-demand” (14 prodotti e/o editati nel 2009);
- Creazione di 15 nuovi moduli on-line per le iscrizioni a master e corsi di perfezionamento.

5.1.2 E-Learning

Nel corso del 2009 il team di assistenza, ricerca e sviluppo E-learning ha proposto seminari di approfondimento rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo relativi alla nuova piattaforma Quickr, all’ambiente collaborativo di didattica sincrona Sametime e ad alcuni strumenti utili per la produzione di Learning objects e materiali didattici multimediali. Sono inoltre state garantite assistenza e formazione al personale amministrativo (6 i corsi di E-learning disponibili) per l’utilizzo delle aree collaborative.

Per quanto concerne l’attività di coordinamento del team di ricerca e sviluppo, particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta del *know-how* dei componenti dello staff sulle piattaforme in uso, per diffondere l’esperienza di *problem solving*. Oltre a Adobe Captivate, la cui sperimentazione ha dato il via a una consistente produzione di presentazioni animate corredate da audio (alcune delle quali all’interno del progetto Aisberg), è iniziata una fase di test anche per Adobe Indesign, programma di *desktop publishing* per la creazione di documenti multimediali. Lo staff E-learning ha collaborato anche alla realizzazione di 2 convegni internazionali in videoconferenza nell’ambito del progetto promosso dalla Cattedra Unesco presso la Facoltà di Scienze della Formazione “Una biblioteca per l’ospedale di Man”, in collegamento satellitare con diversi partners, tra cui l’ospedale di Man in Costa d’Avorio, la Società Ivoiriana di Bioscienze e Informatica Medica di Abidjan, l’Agenzia Spaziale Europea e l’associazione Act now Alliance.

Sono stati inoltre utilizzati sistemi innovativi per il miglioramento della didattica universitaria on-line: l’interesse mostrato verso Lotus Quickr e Sametime da parte di docenti e tutor ha rappresentato un’ulteriore conferma della rispondenza alle necessità didattiche, della semplicità di utilizzo e allo stesso tempo dell’alto potenziale di questi strumenti. Visto l’interesse anche per gli strumenti di didattica sincrona, sono state potenziate le guide già disponibili e organizzate per diversi corsi sessioni on-line pomeridiane e serali con la presenza contemporanea di circa 20 utenti. Sono

inoltre stati messi a disposizione degli utenti sia le registrazioni video delle lezioni che i files audio (rieditati e ottimizzati) di tutti gli interventi.

Per quanto riguarda i test ed esami on-line Perception (ver.3 e ver.4) ha registrato 127.533 utilizzi fra test, esami, questionari (più del doppio del 2008), compresi utenti esterni (scuole superiori, docenti di scuola primaria) e/o di locazione remota (master). Lo sviluppo di un prototipo per la preparazione di test parametrizzati per ILIAS e gli altri ambienti è stato oggetto di tesi presso la Facoltà di Ingegneria.

Nell'ambito dell'E-Learning è stata adottata ormai ufficialmente la nuova piattaforma IBM Quickr, per cui a partire dal 1 settembre 2009 tutti i nuovi corsi delle facoltà umanistiche, di Economia e di Giurisprudenza sono stati creati in tale ambiente.

Oltre all'attività di assistenza ai corsi "tradizionali" in modalità *blended*, nel 2009 il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione ha supportato il master di secondo livello in Dirigenza Scolastica. Il master è stato svolto in modalità *blended* e prevede la modalità a distanza per l'80% delle lezioni. Il corso, limitato a 320 partecipanti, ha riscosso un notevole successo per cui ne è stata organizzata una seconda edizione, completata nel mese di settembre 2009, e una terza edizione in svolgimento nel 2010. Le tre edizioni hanno visto la partecipazione di un migliaio di corsisti.

Le attività di E-learning presso la sede della facoltà di Ingegneria a Dalmine hanno visto l'attivazione con le solite modalità operative di 30 corsi per l'a.a. 2008/2009. L'erogazione dei corsi è stata accompagnata dal supporto ai docenti sia nell'uso della piattaforma ILIAS che nella fase di progettazione degli stessi. Per alcuni corsi, particolarmente nell'ambito degli insegnamenti di informatica e statistica, sono stati organizzati test in itinere ed esami con l'uso di ILIAS, fornendo supporto alla loro creazione ed erogazione.

Sono stati anche realizzati i test OFA/TVA per gli studenti con crediti formativi al test di ingresso alla facoltà di ingegneria e/o con provenienza da altre università.

Nel 2009 è inoltre iniziato il progetto TEO (Test ed Esami Online) che ha come scopo la realizzazione di un software per costruire esami on-line in modo più organico rispetto agli abituali strumenti per l'esecuzione di test ed esami, cercando di percorrere lo stesso iter logico degli esami cartacei tradizionali e con la possibilità di costruire anche test/esercizi parametrici e quindi personalizzati e differenziati in relazione alla classe esaminata. Scopo di questo software è di permettere la realizzazione di un insieme di esami similari ma differenti, erogabili con una delle due piattaforme di esami impiegate in ateneo (Perception ed ILIAS). Nel 2009 l'attività in

cui sono stati coinvolti due tesisti si è concentrata nella progettazione del sistema e nella realizzazione di un primo prototipo per verificarne la fattibilità.

5.2 LABORATORI DI INGEGNERIA

Una struttura essenziale per la didattica della Facoltà di Ingegneria sono i laboratori. L'esperienza di laboratorio costituisce, infatti, un indispensabile bagaglio formativo per un ingegnere, in quanto offre l'opportunità di acquisire esperienze relative a metodologie di indagine scientifica e di progettazione, gestendo in prima persona apparecchiature di una certa complessità e sistemi avanzati di misura ed acquisizione dati, interfacciandosi con il personale tecnico di laboratorio e con i docenti della Facoltà. Presso i laboratori vengono inoltre svolte attività di ricerca in collaborazione con industrie del territorio ed attività oggetto di prove finali.

L'Università di Bergamo, in questi anni, ha investito molte risorse al fine di potenziare sia il numero sia la qualità dei laboratori di Ingegneria, incrementando in modo significativo tanto le superfici a disposizione quanto la dotazione strumentale necessaria. A seguito dell'espansione significativa del 2007, che aveva visto l'inaugurazione dei laboratori di Via Galvani a Dalmine, il 2009 ha registrato un ulteriore incremento delle superfici destinate ai laboratori di Ingegneria (ulteriori 1.111 mq), con la predisposizione degli spazi presso il Kilometro Rosso.

Nella tabella seguente è riportata la situazione dettagliata dei laboratori esistenti presso la Facoltà di Ingegneria al 31/12/2009, che ricoprono complessivamente una superficie lorda pari a 6.455 mq:

Tab 5.A - LABORATORI FACOLTÀ DI INGEGNERIA AL 31/12/2009

DENOMINAZIONE LABORATORIO	DIPARTIMENTO	EDIFICIO
Laboratorio di meccanica	Ingegneria industriale	Viale Marconi
Geomatica	Progettazione e tecnologie	POINT
Lab. robotica e automazione	Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	Via Galvani Edificio A
Laboratorio tessile	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio A
Area diffrattometro	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio A
Laboratorio elettronica	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio A
Aula informatica industriale	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio A
Aula informatica	Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	Via Galvani Edificio A
Laboratorio di fisica	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio A
Laboratorio di fisica	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio A
Locale autoclavi	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio B
Laboratorio di fisica	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Piano terra	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio B
Laboratorio corrosione	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio B
Laboratorio corrosione	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio B
Laboratorio chimica tessile	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Laboratorio chimica tessile	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Laboratorio Laser	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Laboratorio Fisica Tecnica	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Laboratorio Fisica Tecnica	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Laboratorio Fisica Tecnica	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B

Laboratorio Chimica	Ingegneria industriale	Via Galvani Edificio B
Laboratorio preparazione	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio B
Laboratorio microscopia	Progettazione e tecnologie	Via Galvani Edificio B
Piano terra	Progettazione e tecnologie	Kilometro Rosso
Piano primo	Ingegneria industriale	Kilometro Rosso
Piano secondo	Area di ricerca	Kilometro Rosso

5.3 IL CENTRO LINGUISTICO

Nel 2009 il numero delle presenze nel Centro Linguistico ha raggiunto la cifra di 23.389, in calo rispetto alle 26.042 dell'anno precedente.

Il Centro Linguistico nel corso dell'anno ha gestito il laboratorio informatico di Via Salvecchio, che è stato utilizzato per numerose attività didattiche e di accertamento sia per le discipline linguistiche di tutte le Facoltà sia per quelle informatiche delle Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, di Scienze della Formazione e di Scienze Umanistiche. Il Centro Linguistico ha inoltre gestito l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di alfabetizzazione. Sono stati conferiti 15 contratti per lo svolgimento dell'attività didattica sussidiaria dei corsi di alfabetizzazione linguistica.

Nel corso dell'anno 2009 è stato possibile avvalersi di 8 tutor qualificati per continuare le attività di assistenza alle esercitazioni autonome di carattere linguistico presso il Centro, nonché per l'orientamento linguistico degli studenti delle varie Facoltà dell'Ateneo, con particolare riguardo a coloro che non possono frequentare regolarmente gli insegnamenti ufficiali della lingua straniera e che quindi vanno sostenuti in un percorso di studio ad hoc e autonomo.

Nell'ambito del Piano di Formazione per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese dei docenti della scuola primaria il Ministero della Pubblica Istruzione ha richiesto al Centro Linguistico la somministrazione del test di accertamento delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese dei docenti di scuola primaria delle province lombarde (ad eccezione di Milano) coinvolti nel processo di formazione. Attraverso una convenzione stipulata con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, il Centro Linguistico ha erogato 3 sessioni di esame per l'attestazione delle competenze in lingua inglese al livello Soglia

B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue. Nel 2009 l'attività di attestazione ha coinvolto 307 insegnanti di scuola primaria.

Il Centro Linguistico ha infine provveduto, di concerto con i docenti responsabili dei corsi di lingua presso le Facoltà, alla programmazione annuale dell'attività dei Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Ateneo.

5.4 BIBLIOTECHE

L'Università di Bergamo dispone di 3 biblioteche, una per ciascuno dei poli disciplinari in cui si articola, anche territorialmente, l'attività dell'Ateneo. Le biblioteche sono affidate alla responsabilità ed al coordinamento dell'unità organizzativa dei Servizi Bibliotecari di Ateneo.

I posti di lettura complessivamente disponibili nelle biblioteche sono 275. In ognuna delle sedi universitarie che ospitano le biblioteche sono inoltre a disposizione degli studenti sale studio attigue alle stesse per una disponibilità complessiva di ulteriori 268 posti.

Nelle biblioteche lo studente e il ricercatore possono trovare: quotidiani e periodici di informazione, riviste scientifiche per l'approfondimento e l'aggiornamento, opere di consultazione generale, raccolte di legislazione e giurisprudenza, codici e commentari, bibliografie, basi di dati su CD e *on line*, repertori di indici ed *abstracts* della letteratura scientifica, le collezioni delle tesi di laurea sostenute presso le Facoltà e dei testi delle bibliografie degli insegnamenti.

Le collezioni presenti nelle biblioteche non esauriscono l'ambito dei documenti disponibili, che si estende a quanto accessibile attraverso i servizi di fornitura documenti e di prestito interbibliotecario, mediante i quali le biblioteche integrano la propria capacità di offerta documentaria.

Negli ultimi anni, è in particolar modo cresciuta l'offerta di periodici in formato elettronico, acquisiti attraverso la partecipazione a consorzi di acquisto di risorse elettroniche mediante cui sono state attivate licenze di accesso alle collezioni dei principali editori scientifici internazionali. I titoli complessivamente accessibili erano, alla fine del 2009, 6.852.

Le risorse informative elettroniche sono accessibili dai computer a disposizione degli utenti in ogni biblioteca, dai collegamenti alla rete predisposti per gran parte dei posti di lettura e attraverso la rete wireless di Ateneo. L'accesso alle risorse elettroniche è inoltre offerto a diverse categorie di utenti anche da collegamenti esterni alla rete di Ateneo. Nella tabella sottostante sono riportati i dati delle sessioni con collegamento esterno e dei relativi utenti negli anni 2007-2009.

Tab 5.B - SESSIONI E UTENTI ANNI 2007-2009

	2007	2008	2009
Sessioni	10.266	14.416	19.159
Utenti	803	1.183	1.495

La navigazione dei contenuti *on line* è inoltre facilitata dai servizi di *linking* realizzati attraverso un'applicazione *software* sviluppata dai Servizi bibliotecari che integra l'accesso alle risorse disponibili attraverso la proposta di riferimenti appropriati sensibili al contesto.

Tra le risorse integrate è naturalmente compreso il catalogo *on line* delle biblioteche (OPAC). Il catalogo, oltre a documentare le pubblicazioni disponibili, fornisce informazioni circa i titoli in corso di acquisizione o di catalogazione e lo stato di disponibilità delle pubblicazioni descritte.

Nel 2007 è stato realizzato un intervento di recupero catalografico retrospettivo per integrare nel catalogo i dati relativi ai documenti di acquisizione meno recente e offrire un'informazione esauriente sulla totalità delle collezioni possedute. E' stato così conseguito un traguardo significativo che emancipa completamente la ricerca bibliografica e la gestione documentale dal riferimento a registrazioni cartacee, agevolando il recupero dell'informazione e le operazioni legate alla circolazione dei documenti e alla gestione fisica e patrimoniale delle collezioni bibliotecarie.

La sottostante tabella riporta i dati più significativi dell'assetto delle strutture bibliotecarie:

Tab 5.C - STRUTTURE BIBLIOTECARIE DELL'ATENEO ANNO 2009

	Economia e Giurisprudenza	Facoltà umanistiche	Ingegneria	Totale
Superfici della biblioteca	1.065	1.150	457	2.672
Superfici destinate agli utenti	800	780	431	2.011
Posti lettura biblioteca	96	91	88	275
Posti sale studio esterne	94	40	134	268
Personal computer pubblici	15	28	9	52
Giorni di apertura settimanale	6	6	5	
Ore settimanali di apertura	59	59	50	
Ore settimanali di accessibilità completa dei servizi	59	59	50	

Nelle tabelle seguenti sono invece riportati i dati, riferiti agli anni 2008 e 2009, relativi all'utilizzo dei principali servizi delle biblioteche, alla consistenza del patrimonio documentario e alle risorse umane impiegate.

Tab 5.D - PATRIMONIO DOCUMENTARIO, UTENZA E RISORSE UMANE IMPIEGATE ANNI 2008 E 2009

2008				
	Economia e Giurisprudenza	Facoltà umanistiche	Ingegneria	Totale
Patrimonio documentario				
Unità inventariali	81.469	131.857	10.924	224.250
Libri	60.465	117.649	10.017	188.131
Titoli periodici cartacei correnti	521	638	87	1.246
Titoli periodici elettronici correnti	93	23	25	141
Servizi				
Prestiti locali	23.870	39.893	7.956	71.719
Utenti prestito locale (dato unitario)	3.091	4.735	1.260	8.330
Servizi interbibliotecari - Richieste inviate	464	1.526	148	2.138
Servizi interbibliotecari - Richieste ricevute	422	501	32	955
Consulenze (orientamento, istruzione, ricerca)	668	129	199	996

Composizione utenza servizio prestito locale (dati globali)

Studenti	4.984
Docenti	210
Tesisti	180
Personale Università	43
Utenza scientifica	298
Laureati Università	277
Utenti autorizzati	78
Utenti esterni	87
Studenti laurea specialistica	1.913
Studenti laurea magistrale	260
Totale	8.330

Risorse umane (FTE) (*)

Personale dipendente	4,94	5,53	2,00	12,47
Personale esterno	2,64	3,27	1,88	7,79
Collaborazioni studentesche ex L. 390/91	1,13	1,39		2,52
Volontari servizio civile	0,70	0,70		1,40
Totale	9,41	10,89	3,88	24,18

2009

	Economia e Giurisprudenza	Facoltà umanistiche	Ingegneria	Totale
Patrimonio documentario				
Unità inventariali	84.359	136.118	11.622	232.099
Libri	62.890	121.265	10.600	194.755
Titoli periodici cartacei correnti	417	555	85	1.057
Titoli periodici elettronici correnti	124	65	27	216
Servizi				
Prestiti locali	22.593	37.838	8.808	69.239
Utenti prestito locale (dato unitario)	3.105	4.546	1.317	8.295
Servizi interbibliotecari - Richieste inviate	521	1.285	205	2.011
Servizi interbibliotecari - Richieste ricevute	584	525	56	1.165

Consulenze (orientamento, istruzione, ricerca)	495	100	250	845
--	-----	-----	-----	-----

Composizione utenza servizio prestito locale (dati globali)

Studenti	7.316
Docenti	209
Personale Università	35
Utenza scientifica	323
Laureati Università	248
Utenti autorizzati	60
Utenti esterni	88
Altro	16
Totale	8.295

Risorse umane (FTE) (*)

Personale dipendente	5,56	5,37	2,69	13,62
Personale esterno	3,06	2,97	1,86	7,89
Collaborazioni studentesche ex L. 390/91	0,78	1,46	0,00	2,24
Volontari servizio civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9,40	9,80	4,55	23,75

(*) Alle risorse rilevate sono da aggiungere quelle riguardanti funzioni di sistema (non riferibili alla singola biblioteca):

- Responsabilità servizio (1 FTE)
- Gestione sistema informativo (0,50 FTE)

5.5 SERVIZI AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Con lo scopo di garantire il pieno rispetto di quanto previsto e richiesto alle Università dalla Legge 104/92 e successiva integrazione Legge 17/99, ovvero di promuovere la più ampia integrazione nell'ambiente di studio e nei percorsi formativi universitari, l'Università degli Studi di Bergamo individua e attiva un ambito specifico di impegno verso gli studenti con disabilità sensoriali, motorie e/o portatori di patologie invalidanti attraverso un'accoglienza adeguata e un concreto supporto in itinere.

5.5.1 Struttura amministrativa e personale in servizio

Dall'anno accademico 2002/03 è attivo l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili, a cui è possibile rivolgersi per informazioni sui servizi erogati e la loro

attivazione. L'Ufficio offre un regolare servizio di sportello per un totale di n. 6 ore a settimana, oltre ad eventuali appuntamenti concordabili con il personale tecnico amministrativo in altri momenti della settimana su motivata richiesta dell'interessato.

Il personale presente nel 2009 è stato composto da:

- n. 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per 24 ore settimanali di presenza (di cui n. 6 di front-office e n. 18 di back-office);
- n. 1 Responsabile Amministrativo, per un 30% dell'impegno di servizio;
- n. 1 Docente Delegato del Rettore, per un 40% dell'impegno orario complessivo;
- n. 1 Psicologo dell'orientamento a tempo indeterminato, presente nella fase di ingresso degli studenti disabili e nel momento di formazione dei tutor, per un 15% della propria attività svolta;
- n. 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per un 20% dell'impegno orario complessivo per servizi di assistenza tecnico-informatici.

5.5.2 Servizi erogati

I servizi offerti e coordinati dall'ufficio sono i seguenti:

- punto di ascolto e raccolta richieste/segnalazioni per studenti disabili;
- servizio di tutorato e ciclo di incontri individuali sia con i tutor alla pari sia con gli studenti disabili. In tali incontri i Referenti di Facoltà, il Delegato del Rettore e il Responsabile del Servizio monitorano il servizio di tutorato;
- un corso iniziale di formazione e successivi incontri di gruppo dei tutor delle diverse Facoltà con personale esperto (psicologo e referenti del servizio);
- servizio di accompagnamento a lezione: contatti con l'ufficio che gestisce la selezione degli studenti 150 ore e i tutor di studenti con disabilità motoria o visiva;
- coordinamento con l'ufficio gestione aule per richiesta di aule accessibili e pianificazione corsi;
- riunioni della Commissione Disabili per la pianificazione e l'aggiornamento di attività e iniziative;
- partecipazione alle giornate di open day;
- incontri di orientamento su richiesta di istituti superiori per studenti con disabilità intenzionati ad iscriversi presso l'Ateneo (in particolare studenti affetti da gravi patologie, quali autismo o schizofrenia, ecc.);
- coordinamento con l'ufficio tirocini per l'organizzazione di tirocini per studenti disabili e loro inserimento lavorativo;
- partecipazione agli incontri di:

- CALD coordinamento atenei lombardi;
- CNUDD conferenza nazionale delegati universitari per la disabilità;
- incontri per discutere richiesta fondi MIUR e organizzazione dei servizi disabili all'interno degli Atenei;
- INOLTRE progetto sulla mobilità degli studenti disabili (cui partecipano Comune, Provincia e associazioni del territorio);
- contatti/richiesta preventivi/procedure di acquisto con aziende del settore per fornitura di software o ausili dedicati;
- aggiornamento censimento studenti disabili iscritti a corsi universitari per l'a.a. di riferimento (contatti con segreteria studenti, ufficio master e dottorati, servizio diritto allo studio, per il recupero dei dati dalle domande di esonero tasse e la verifica della regolarità dei certificati presentati ai fini dell'assegnazione delle borse di studio);
- aggiornamento dati pubblicati sul sito e sulle guide per gli studenti;
- raccolta pratiche e stesura bozze per liquidazione:
 - tutor (2 tranches di pagamento);
 - 150 ore (sulla base della data di conclusione dell'attività);
 - servizio LIS (2 tranches di pagamento).

Oltre alle attività descritte, buona parte del servizio prevede un contatto quotidiano in remoto con gli studenti disabili ed i tutor alla pari tramite posta elettronica e telefono.

5.5.3 Censimento degli studenti disabili

Nell'a.a. 2008/09 sono stati complessivamente censiti n. 86 studenti con disabilità >66% e n. 6 studenti con disabilità <66%, sulla base delle richieste di esonero dalle tasse e di servizi pervenute, suddivisi nel seguente modo:

- Economia, n. 17 studenti
- Giurisprudenza, n. 10 studenti
- Ingegneria, n. 8 studenti
- Lingue, n. 16 studenti
- Scienze Umanistiche, n. 15 studenti
- Scienze della formazione, n. 18 studenti.

I portatori di handicap o di patologie che comportano invalidità superiore al 66% sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari; i portatori di handicap o di patologie che comportano invalidità comprese tra il 46% e il 66% hanno diritto ad un esonero parziale delle tasse e dei contributi universitari nella misura del 50% rispetto alla fascia di reddito di riferimento. È inoltre possibile ricevere

un'integrazione alle borse di studio erogate con fondi della Regione a cura del servizio per il diritto allo studio.

5.5.4 La Commissione Disabili e i Referenti di Facoltà

Per ciascuna Facoltà è stato nominato un Referente di Facoltà, ovvero un docente della Facoltà con il quale lo studente e/o i familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I docenti Referenti per le singole Facoltà, nominati con Decreto Rettorale sono i seguenti:

- Facoltà di Economia: Prof. Stefano Lucarelli
- Facoltà di Giurisprudenza: Prof.ssa Daniela Barbierato
- Facoltà di Ingegneria: Prof. Bruno Zappa
- Facoltà di Lingue e Letterature straniere: Prof.ssa Ada Valentini
- Facoltà di Scienze della Formazione: Prof.ssa Giuliana Sandrone
- Facoltà di Scienze umanistiche: Prof.ssa Juanita Schiavini.

5.5.5 Servizio di tutorato alla pari

È inoltre attivo un servizio di tutorato alla pari, richiesto annualmente dagli studenti disabili che ne sono interessati. Lo studente può richiedere alla Commissione, tramite l'Ufficio per i Servizi ai Disabili, l'assegnazione di un tutor previa compilazione dell'apposito modulo di richiesta di sostegno didattico a inizio anno accademico.

Il tutor è uno studente neolaureato o iscritto ad un corso di laurea specialistica/dottorato/perfezionamento della stessa Facoltà che ha partecipato ad una selezione volta alla valutazione dell'attitudine al servizio. Lo svolgimento del servizio di tutorato è monitorato attraverso un breve seminario che ha lo scopo di fornire una adeguata preparazione all'approccio alle persone con disabilità.

Il compito del tutor è quello di affiancare lo studente disabile e, a seconda delle particolari esigenze e del tipo di disabilità, contribuire al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nel recupero degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.

Nell'anno accademico 2008/09 sono state attivate n. 12 collaborazioni di tutorato alla pari e n. 2 collaborazioni di studenti 150 ore per il servizio di accompagnamento a lezione.

5.5.6 Altri servizi

Altri servizi offerti dall'Ateneo agli studenti disabili riguardano la pianificazione mirata di aule ed orari di lezione, il conferimento di incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) per facilitare la frequenza e l'apprendimento di studenti non udenti, la predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici, la fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.), l'organizzazione di seminari dedicati. È prevista la possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi, previa compilazione dell'apposito modulo di richiesta di sostegno didattico.

Nell'anno 2008-09 sono stati conferiti n. 2 incarichi di interpretariato in lingua dei segni per facilitare la frequenza e l'apprendimento di studenti non udenti (per un totale di n. 200 ore di servizio, a supporto di due studenti con problemi uditivi).

Si è provveduto all'acquisto di un software (Orarioplus) ad integrazione di quello a disposizione del servizio studenti-gestione aule al fine di ottimizzare la gestione delle aule accessibili rispetto alle richieste pervenute dagli studenti; sono stati altresì acquistati n. 3 banchi inclinabili e adattabili per disabili con carrozzina per consentire una migliore fruizione dell'ambiente di lezione.

Infine l'ufficio, collocato all'interno del servizio Orientamento, stage e placement, è stato sottoposto alla valutazione per la certificazione di qualità. Tale procedura ha consentito un consolidamento delle procedure e una migliore organizzazione delle pratiche e dei servizi erogati.

6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

6.1 ESONERI DA TASSE E CONTRIBUTI ATTIVATI DALL'ATENEO

Per l'a.a. 2008/09, in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2008, sono stati esonerati:

a) totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi gli studenti beneficiari delle borse di studio erogate ai sensi della Legge 390/91, nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio concesse dalla Regione che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza e gli studenti beneficiari di prestiti d'onore finanziati dalla Regione Lombardia;

b) totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi gli studenti in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al sessantasei per cento;

c) totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi;

d) totalmente dalla tassa di iscrizione e parzialmente in misura pari al 50% dai contributi gli studenti beneficiari di borsa di studio o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea e di laurea specialistica, nonché gli studenti borsisti ed idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa (ossia che abbiano conseguito il requisito di merito che dà diritto all'idoneità successivamente alla data del 10 agosto 2009);

e) totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi gli studenti che intendono ricongiungere la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici, per gli anni accademici in cui non siano risultati iscritti. Tali studenti sono tenuti al pagamento di un diritto fisso per ciascun anno pari a € 185,38.

f) totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

- le studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio;
- gli studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate.

g) Sono esonerati dalla tassa di iscrizione e dai contributi (dell'ultimo anno di iscrizione):

- totalmente, se appartenenti alle fasce di reddito A, B e C;
- parzialmente, in misura pari al 60%, se appartenenti alla fascia di reddito D;

- parzialmente, in misura pari al 50%, se appartenenti alla fascia di reddito E;
- parzialmente, in misura pari al 40%, se appartenenti alla fascia di reddito F;
- parzialmente, in misura pari al 10%, se appartenenti alla fascia di reddito G;

gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale a ciclo unico che concludano gli studi entro i termini previsti dai rispettivi ordinamenti (senza iscrizioni come “fuori corso” o “ripetenti”). Tale beneficio non è concesso agli studenti che abbiano ottenuto abbreviazioni di corso.

h) parzialmente, in misura pari al 50% della tassa di iscrizione e dei contributi, gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta maggiore o uguale al 46% e inferiore al 66%;

i) parzialmente, in misura pari al 30% dei contributi, gli studenti fuori corso che svolgano, all'atto dell'iscrizione, attività lavorativa con contratto di durata non inferiore a dieci mesi. L'attività lavorativa dovrà essere documentata da certificazione del datore di lavoro.

l) parzialmente, in misura pari al 10% dei contributi, gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale a ciclo unico appartenenti a nucleo familiare nel quale sia presente più di un iscritto all'Università degli Studi di Bergamo. Sono esclusi da tale beneficio gli studenti appartenenti alla fascia massima.

Sono stati esonerati dalla Tassa regionale, ai sensi della L.R. 18 febbraio 1998 n. 5, gli studenti in possesso dei requisiti richiesti per concorrere all'assegnazione delle borse di studio o di prestiti d'onore. Per gli studenti borsisti il rimborso della tassa pari a € 100,00 è ricompreso nell'importo della borsa di studio; l'Università provvede d'ufficio al rimborso della tassa agli idonei non beneficiari di borsa di studio sulla base delle relative graduatorie.

6.2 PRESTITI A STUDENTI

6.2.1 Prestiti d'onore istituiti in collaborazione con l'Associazione “Pro Universitate Bergomensis”

A decorrere dall'a.a. 2002/03 l'Università degli Studi di Bergamo, con la collaborazione dell'Associazione “Pro Universitate Bergomensis” (costituita da associazioni imprenditoriali, istituti di credito, CCIAA con lo scopo di sostenere iniziative extracurricolari dell'Università di Bergamo), della Banca Popolare di Bergamo – UBI Banca, del Credito Bergamasco - Gruppo Banco Popolare, della Cassa Rurale BCC di Treviglio e della Provincia di Bergamo, ha concepito il progetto del prestito d'onore con lo scopo di favorire il proseguimento degli studi di soggetti ad alto

potenziale. Lo strumento del prestito d'onore premia il merito, offre fiducia ai giovani per mezzo di finanziamenti privi di garanzia, li responsabilizza essendo previsto il rimborso e stimola risultati di eccellenza.

A partire dall'a.a. 2005/06 è stata introdotta la formula di prestito denominata "a interessi zero", che consiste in un puro prestito bancario di € 3.000 annui rinnovabile per 5 anni, a interessi zero. Agli interessi provvede la Pro Universitate Bergomensis, al rischio di insolvenze la Banca. Il finanziamento verrà poi rimborsato alla Banca, al termine degli studi universitari, in un massimo di 5 anni tramite rate periodiche con decorrenza 18 mesi dall'ultima erogazione.

Il prestito è riservato agli studenti aventi indice ISEE/ISEEU non superiore ad € 43.550,00. Inoltre per partecipare al bando per il primo anno gli studenti devono aver conseguito all'Esame di Stato un voto non inferiore a 90/100, successivamente devono maturare al 31 ottobre di ogni anno almeno il 70% dei crediti formativi (il 50% per il primo anno di rinnovo) previsti dal piano di studi approvato dalla Facoltà, con una media non inferiore a 25/30.

L'iniziativa è pubblicizzata mediante l'invio di una lettera alle matricole che hanno conseguito la maturità con una votazione non inferiore a 90/100, a cui è allegato il bando di concorso per Prestiti d'onore, nella quale vengono informate dell'opportunità offerta.

Complessivamente dall'a.a. 2002/03 all'a.a. 2009/10 i prestiti d'onore erogati sono stati 105.

6.2.2 Prestiti fiduciari

I Prestiti fiduciari sono attivi presso l'Università degli Studi di Bergamo dall'a.a. 2006/07, successivamente all'assunzione della Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 3004 del 27 luglio 2006, che assicurava un finanziamento destinato alla copertura degli interessi qualora le Università avessero provveduto ad un cofinanziamento pari ad almeno il 20% dei fondi regionali assegnati. Le categorie di studenti interessate sono: I° e II° anno di laurea specialistica/magistrale; III° e IV° anno di laurea magistrale a ciclo unico; I°, II° e III° anno dottorati. Per quanto riguarda i requisiti di reddito, inizialmente il prestito era riservato agli studenti aventi il requisito di reddito previsto per l'ottenimento della borsa di studio universitario ex L. 390/91, fasce A) B) e C) per il pagamento delle tasse universitarie; successivamente è stato esteso anche agli studenti inseriti nelle fasce D), E) ed F).

I beneficiari del I° anno, ad esclusione dei dottorandi, devono documentare il conseguimento, al 10 agosto dell'a.a. di richiesta, di almeno 20 CFU, mentre per

l'anno successivo devono conseguire, alla stessa data, un requisito di merito non inferiore a 30 CFU (34 per i corsi ad accesso programmato).

L'importo erogato è di € 5.000,00 annui (2 annualità per le lauree specialistiche/magistrali e 3 annualità per i dottorati). Le Banche che partecipano al Progetto sono: UBI Banca, Credito Bergamasco e Banca di Credito Cooperativo di Treviglio. Il rischio di insolvenza è posto a carico degli Istituti di Credito, a cui fa capo la verifica dell'onorabilità creditizia dei richiedenti, mentre gli interessi vengono pagati con fondi regionali e con fondi dell'Università.

La concessione del Prestito fiduciario richiede un rapporto di conto corrente tra studente e Banca convenzionata (costo massimo mensile di tenuta conto € 1,00 oltre al bollo).

Il prestito viene erogato allo studente a tasso zero, fatte salve le spese di tenuta conto (tasso a carico dell'Università = EURIRS a 4 anni + 2 punti percentuali). Lo studente inizia a rimborsare il prestito con decorrenza 18 mesi dall'ultima erogazione, in rate di ammortamento mensili costanti di solo capitale, per un numero massimo di 60.

Nel caso lo studente non consegua o non mantenga i requisiti di merito previsti dal bando o, per i dottorandi, non venga iscritto all'a.a. successivo, il rimborso del prestito inizia con decorrenza 18 mesi dall'ultima erogazione in rate di ammortamento mensili costanti di solo capitale per un numero massimo di 36.

Oltre alla pubblicazione del bando sul sito dell'Ateneo si procede ogni anno ad inviare una mail a tutti gli iscritti alla specialistica/magistrale ed al dottorato, con la quale li si informa dell'opportunità offerta e della possibilità di presentare domanda scaricando il modulo dalla pagina www.unibg.it/isu del Servizio per il Diritto allo Studio.

La tabella seguente riassume le richieste di prestiti fiduciari dall'attivazione del servizio:

Tab 6.A - PRESTITI FIDUCIARI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09 - 2009/10

	Richieste presentate	Richieste accolte	Prestiti attivati
2006/07	9	8	8
2007/08	8	8	7 (una rinuncia)
2008/09	4	4	4
2009/10	8	8	8

6.3 ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE

Per quanto concerne le attività di collaborazione con l'università a tempo parziale svolte da studenti (c.d. collaborazioni 150 ore) l'Ateneo bergamasco ha bandito, come ogni anno, un concorso interno rivolto a tutti gli studenti iscritti (esclusi quelli al primo anno) per la copertura di ruoli a tempo determinato.

La collaborazione è di tipo part-time; lo studente entrato in graduatoria presta al massimo 150 ore di servizio per anno per lo svolgimento di attività amministrative interne di supporto ai servizi bibliotecari, delle segreterie, del Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione, del Centro Linguistico, etc. Per essere ammessi al bando è necessario essere iscritti almeno al secondo anno del corso di studio ed avere acquisito i 2/5 dei crediti previsti dal piano di studi prescelto.

La graduatoria delle domande viene stilata secondo un criterio che tiene conto del numero dei crediti acquisiti e della votazione media ottenuta; a parità di punteggio prevalgono le condizioni economiche più disagiate.

Nella tabella sottostante viene riportato il numero degli studenti impiegati in attività a tempo parziale (150 ore) negli ultimi 3 anni accademici, rimasto costante:

Tab 6.B - STUDENTI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
N° studenti impiegati in attività a tempo parziale	125	129	126

6.4 IL SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

6.4.1 Borse di studio e altri contributi

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, in relazione all'assunzione da parte dell'Università a decorrere dall'1 luglio 2007 delle competenze in materia di diritto allo studio, a seguito della convenzione stipulata con la Regione Lombardia ai sensi dell'art. 9 della L.R. 33/04, bandisce un concorso per il conferimento di borse di studio universitario - L. 390/91 - per gli studenti iscritti all'Ateneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il bando relativo è redatto sulla base di uno schema approvato con delibera della Giunta Regionale, comune a tutte le Università presenti nella Regione Lombardia; la gestione delle domande è affidata al Servizio per il diritto allo studio che si avvale di procedure di raccolta dati e di valutazione informatizzate.

Sono ammessi alle graduatorie per il conferimento delle borse di studio gli studenti iscritti al 30 novembre o preiscritti, nel solo caso di immatricolazione al primo anno della laurea specialistica/magistrale, del dottorato o delle Scuole di specializzazione, in possesso di opportuni requisiti di merito e di reddito, che presentino domanda con modalità *on-line* nei termini fissati dal bando di concorso. Per gli studenti portatori di handicap l'Ateneo individua, anche con l'ausilio della Commissione disabili, criteri di merito appropriati ai singoli casi.

La graduatoria relativa alle matricole, sia della laurea di primo livello che specialistica/magistrale, di dottorato o di scuola di specializzazione, è redatta sulla base di criteri di reddito individuati attraverso la normativa prevista per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate (D.L. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni); tale modalità, definita Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitaria ISEE/ISEEU, è riferita ad un valore soglia annualmente determinato con decreto ministeriale. Tale limite è un indicatore legato all'applicazione di un coefficiente divisorio al reddito, sommato al 20% del patrimonio del nucleo familiare in cui lo studente è inserito, (es: 2,46 per un nucleo di 4 persone) e non è la risultante della somma dei redditi e del patrimonio dei componenti la famiglia stessa; per una omogeneità nell'applicazione, il valore ISEE di riferimento viene utilizzato anche quale limite per la fascia C) relativa al pagamento delle tasse universitarie.

Per la conferma dell'attribuzione della borsa le matricole devono dimostrare il conseguimento, al 10 agosto dell'anno successivo a quello di iscrizione, di un requisito di merito prefissato dal bando per la facoltà di appartenenza. L'ottenimento del predetto requisito di merito entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di iscrizione assicura il diritto solo a metà della borsa, all'esenzione dalle tasse ed all'esenzione del 50% dai contributi universitari.

Per gli iscritti ad anni successivi al primo, sia della laurea di primo livello che specialistica/magistrale, il cui limite ISEE/ISEEU non abbia superato quello previsto per la determinazione della fascia C) per il pagamento delle tasse universitarie, la graduatoria viene redatta in relazione a criteri di merito, legati al numero di CFU (60%) ed alla votazione (40%), conseguiti entro il 10 agosto dell'anno accademico precedente.

L'importo della borsa è direttamente legato sia al reddito, ISEE/ISEEU, che alla distanza tra il comune di residenza dello studente e il comune ove hanno sede i corsi universitari.

Per quanto concerne quest'ultimo indicatore vengono definite tre tipologie di studenti:

- 1) studenti in sede: residenti nel comune sede dei corsi o nei comuni contermini;
- 2) studenti pendolari: residenti in comuni distanti sino a 35 Km dal comune sede dei corsi;
- 3) studenti fuori sede: residenti in comuni distanti più di 35 km dal comune sede dei corsi e che, per tale motivo, prendono domicilio nel comune sede dei corsi o in quelli contermini. Coloro i quali non fissano il domicilio nel comune sede dei corsi o in quelli limitrofi, certificandolo con un contratto regolarmente registrato o con una dichiarazione dell'Ente ospitante, sono considerati comunque pendolari.

In base alla fascia di reddito e alla distanza della residenza dall'Università, vengono assegnate borse di valore differenziato. Tutti i beneficiari e gli idonei godono dell'esenzione dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Il numero di borse di studio erogate negli ultimi anni accademici è riassunto nella tabella seguente:

Tab 6.C - BORSE DI STUDIO EROGATE NEGLI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
Borse di studio ex ISU	1.407*	1.225	1.066

** dato comprensivo delle borse straordinarie specificamente finanziate dalla Regione Lombardia*

Sono inoltre previsti Premi di laurea, per un importo di € 1.000,00, per gli studenti beneficiari di borsa di studio iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea specialistica/magistrale, che si laureino nei tempi previsti dall'ordinamento.

Il numero di premi di laurea erogati negli ultimi anni accademici è riassunto nella tabella seguente:

Tab 6.D - PREMI DI LAUREA EROGATI NEGLI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
Premi di laurea o diploma	28	33	26

Il Servizio per il diritto allo studio, con il bando per provvidenze economiche, ha assegnato specifici contributi al fine di contribuire a finanziare, in collaborazione con l'Ufficio Affari Internazionali, gli studenti delle prime tre fasce di reddito che si recano all'estero nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus. L'importo massimo erogabile è stato di € 550,00 mensili, da cui sono stati detratti i contributi già corrisposti da altri Organismi. E' stato riconosciuto inoltre un contributo per spese viaggio di €

150,00 in ambito europeo e di € 500,00 in ambito extraeuropeo. Il numero dei contributi per l'estero assegnati negli ultimi anni accademici è indicato nella tabella seguente:

Tab 6.E - CONTRIBUTI PER L'ESTERO ASSEGNATI NEGLI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
Contributi per l'estero	35	38	28

In presenza di particolari documentate situazioni di difficoltà economica, il Servizio ha erogato, con specifico motivato provvedimento, contributi volti a consentire il superamento di difficoltà transitorie.

6.4.2 Alloggi

Tra le iniziative promosse dall'Università di Bergamo per il diritto allo studio vi è il Servizio abitativo, attraverso il quale vengono assegnati posti alloggio a studenti residenti in Comuni distanti più di 35 Km dal Comune sede dei corsi universitari; prioritariamente a tariffa agevolata, ai richiedenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti per l'assegnazione delle borse di studio e successivamente a tariffa intera agli studenti "Fuori fascia".

Le Residenze attualmente in funzione sono:

- Residenza Universitaria di via Caboto, 12 - Bergamo, composta da due appartamenti, rispettivamente da 13 e 4 posti letto, dotati di 8 camere a due letti e una camera singola con bagno, zone cottura, soggiorno e lavanderia. La struttura è gestita direttamente dagli studenti, l'Università assicura le manutenzioni e la fornitura di biancheria da letto.
- Residenza Universitaria di via Garibaldi 3/F, in funzione dall'1 gennaio 2008, dotata di 94 camere singole con bagno, sala internet, mensa serale, lavanderia. Presso tale struttura è presente un Portiere dalle ore 8.00 alle ore 11.00 dal lunedì al sabato, mentre tutte le notti è attivo un servizio di reperibilità.

In relazione ad un Protocollo d'Accordo tra Università, I.S.U. e Regione Lombardia è stata inoltre realizzata in Dalmine una Residenza universitaria, della capacità di 49 posti, disponibile a partire dall'avvio dell'a.a. 2009/10.

Tab 6.F - POSTI ALLOGGIO DISPONIBILI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
Alloggi	74	109	109

6.4.3 Altri servizi

Come già accennato, il Servizio si è occupato di diversi interventi atti a garantire l'attuazione del diritto allo studio; ha fornito, cioè, una serie di servizi di supporto allo studente iscritto presso l'Ateneo.

Il Servizio Ristorazione, affidato in appalto, è stato assicurato a tutti gli studenti iscritti presso le seguenti quattro strutture:

- Mensa di Città Alta – via S. Lorenzo, 11 - Bergamo (pranzo);
- Mensa di via Dei Caniana, 2 – Bergamo (pranzo);
- Mensa di via Pasubio, 7 – Dalmine (pranzo);
- Mensa di via Garibaldi 3/F - Bergamo (cena).

I pasti sono stati erogati con il sistema self-service, per singoli piatti o per pasto completo. Le preparazioni sono effettuate in loco per le mense diurne, mentre per la mensa serale i pasti vengono trasportati dal centro cottura di via Dei Caniana, per il quale è stata presentata specifica denuncia di inizio attività secondo la normativa regionale.

Per gli studenti appartenenti ad una delle tre fasce agevolate, previste per l'esenzione dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, sono stati applicati sconti dal 34% al 56%, secondo la fascia di reddito; i beneficiari e gli idonei della borsa di studio, ad eccezione delle matricole idonee, hanno fruito gratuitamente di un pasto giornaliero.

Il numero dei pasti erogati negli ultimi anni accademici è riassunto nella tabella seguente:

Tab 6.G - PASTI EROGATI NEGLI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
Servizi ristorazione (n° pasti erogati)	125.608	135.756	133.981

Un altro importante servizio garantito dal Servizio diritto allo studio è quello delle aule studio. Nell'a.a. 2008/09 è stata confermata la disponibilità di un'aula studio in via Salvecchio, 4 - Città Alta (44 posti) ed è stato assicurato l'utilizzo a fini di studio, ad esclusione degli orari di servizio, della sala ristorante presso la mensa di via Dei Caniana.

Tab 6.H - POSTI STUDIO DISPONIBILI A.A. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

	06/07	07/08	08/09
Posti in aule studio	44 + mensa	44 + mensa	44+ mensa

L'attività del Servizio editoriale di fotocopia, estesa a tutti i Poli didattici, ha garantito la stampa del materiale didattico di supporto ai diversi corsi e le fotocopie self-service e vede la presenza di fondi del diritto allo studio, volti a contenere il costo copia allo studente.

Il Servizio prestito testi d'esame, precedentemente svolto dall'I.S.U. e successivamente potenziato grazie ad una convenzione con l'Università, è ora assicurato capillarmente dal Servizio bibliotecario di Ateneo, anche con fondi del diritto allo studio.

Sono infine erogate a favore di studenti portatori di handicap specifiche integrazioni alle borse di studio, sulla base di procedure valutative svolte di concerto con la Commissione disabili. Il Servizio partecipa inoltre alle attività della Commissione stessa con un proprio rappresentante.

7 GESTIONE

7.1 L'EVOLUZIONE DEGLI SPAZI PER L'ATTIVITA' UNIVERSITARIA

Nell'ambito del programma di sviluppo degli spazi universitari per il triennio 2006-2008, nel 2009 sono stati portati a termine i seguenti progetti:

- **Acquisizione edificio di Via Moroni n. 255**

Il complesso immobiliare, adiacente alla sede di Via dei Caniana, con una superficie di 3.580 mq, è stato consegnato dalla proprietà in data 23.12.2008. In data 22 aprile 2009 è stato stipulato l'atto di compravendita per un importo di € 8.938.000 oltre IVA ed imposte di registro e catastali. L'edificio è destinato alla Facoltà di Giurisprudenza.

- **Acquisizione edificio all'interno del Parco Scientifico "Kilometro Rosso"**

L'edificio è stato consegnato il 15.10.2009 ed in data 9.12.2009 è stato stipulato l'atto di compravendita. Il costo di acquisto è stato di € 2.935.373 oltre IVA e imposte di registro e catastali. A far data dal 1.1.2010 l'edificio è stato messo a disposizione dell'Università.

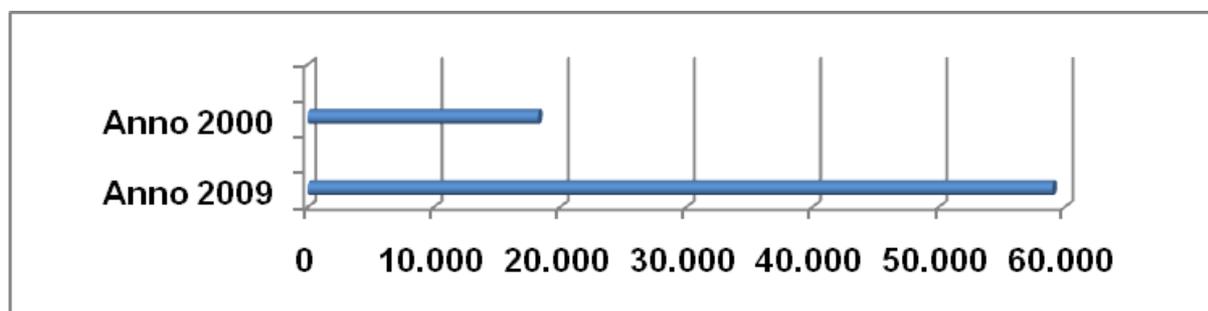
La situazione degli spazi per l'attività universitaria, aggiornata al 31 dicembre 2009, è riassunta nel dettaglio nella tabella seguente:

Tab 7.A - SPAZI PER L'ATTIVITA' UNIVERSITARIA AL 31/12/2009

Facoltà	Sede	N. aule	Posti aula	Nr. aule informat.	Postazioni PC	Posti bibl.	Posti mensa	Posti letto	Superfici lorde
Facoltà di Lingue e Letterature straniere, Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Scienze umanistiche	Via Salvecchio, 19 - Bergamo	10	669	2	48				3.144
	Piazza Rosate, 2 - Bergamo	5	347	1	20				2.610
	Piazza Vecchia, 8 - Bergamo								148
	Casa dell'Arciprete - Bergamo								800
	Piazza Verzeri - Bergamo								225
	Ex collegio Baroni - Bergamo	4	465	1	40				3.297
	Complesso di S. Agostino - Bergamo	5	563	1	17	91			5.141
	Via Tassis, 2 - Seminarino - Bergamo	5	525						690
	Via Arena, 11 - Seminario - Bergamo	3	220						300
	Mensa in Via San Lorenzo - Bergamo							156	560
Facoltà di Economia, Facoltà di Giurisprudenza e uffici amministrativi centrali	Via dei Caniana, 2 - Bergamo	24	1.812	3	153	96	210		15.100
	Via Moroni, 255 - Bergamo	5	459						3.380
	Residenza in Via Garibaldi, 3/f - BG							94	3.050
	Residenza in Via Caboto, 12 - Bergamo							16	452
	Via San Bernardino, 72/e - Bergamo								930
	Via Carcano, 15 - Treviglio	6	300	1	28				1.125
Facoltà di Ingegneria	Edificio A - Via Einstein - Dalmine	9	855	2	81	88			3.730
	Edificio B - Via Marconi, 5/A - Dalmine	15	511	6	86				3.618
	Edificio C - Dalmine	2	468						1.040
	Mensa in Via Pasubio - Dalmine						136		560
	Residenza in Via Verdi - Dalmine							49	2.388
	Laboratori di ingegneria - km Rosso								1.111
	Laboratori di ingegneria - Dalmine								5.640
TOTALI COMPLESSIVI		93	7.194	17	473	275	502	159	59.039

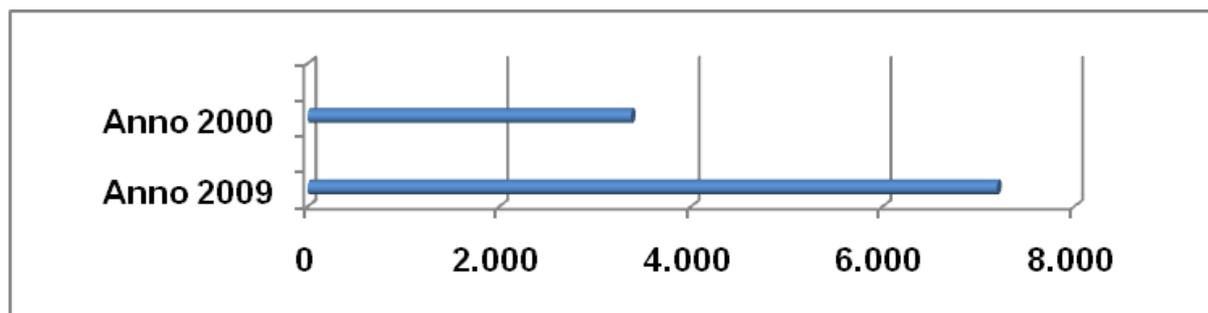
Una analisi dell'evoluzione storica delle metrature lorde evidenzia che le superfici a disposizione per le differenti attività universitarie si sono più che triplicate nel periodo dal 2000 al 2009.

FIGURA 7.1 - EVOLUZIONE SUPERFICI LORDE 2000-2009



Parallelamente il numero dei posti aula, passando dai 3.375 posti nel 2000 ai 7.194 posti nel 2009, si è più che raddoppiato.

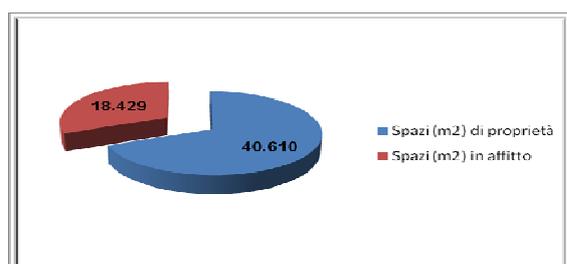
FIGURA 7.2 - EVOLUZIONE POSTI AULA 2000-2009



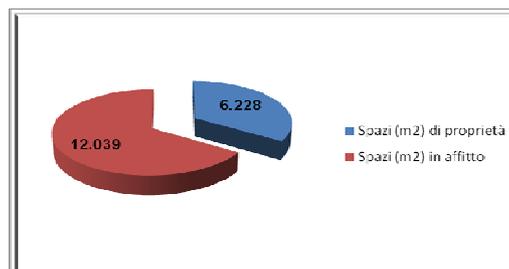
Particolarmente significativa è anche l'evoluzione del rapporto tra spazi in proprietà e spazi in locazione: come si evince dai grafici sotto riportati l'ultimo decennio è stato caratterizzato da una inversione dei rapporti, passando dal 66% di spazi in locazione rispetto al totale nell'anno 2000 al 68,8% di spazi in proprietà rispetto al totale nell'anno 2009.

FIGURA 7.3 - RAPPORTO SPAZI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ANNI 2000-2009

SITUAZIONE ANNO 2009

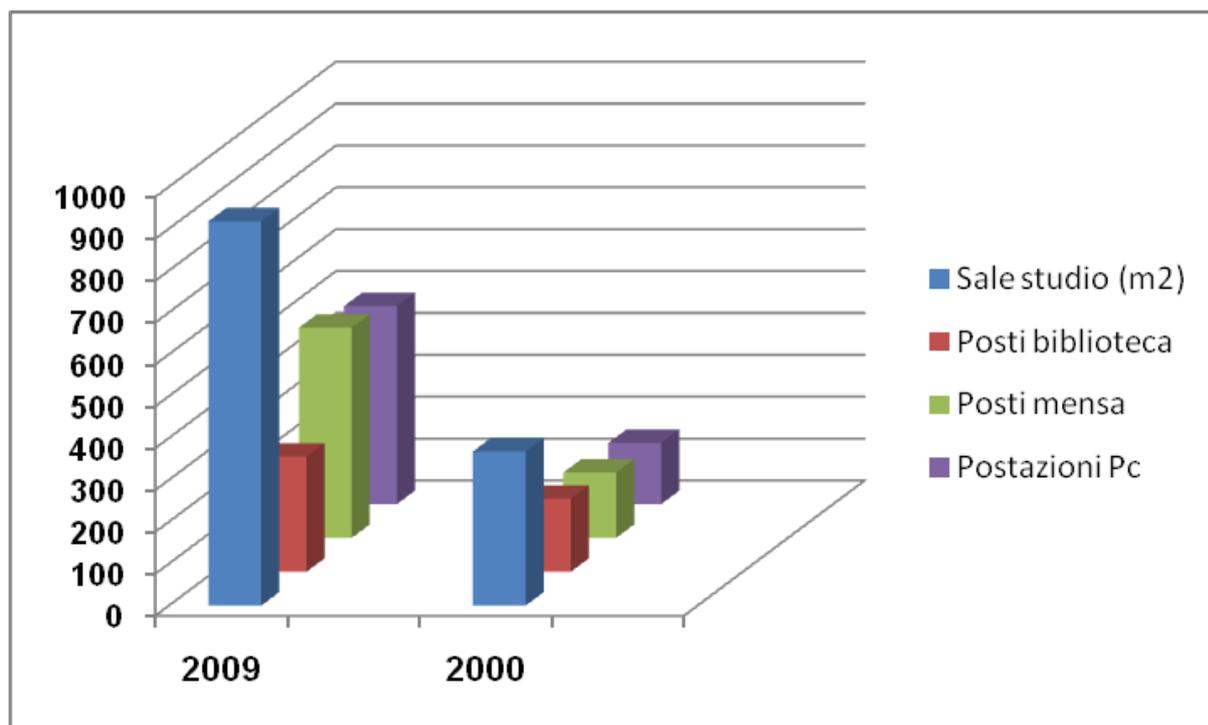


SITUAZIONE ANNO 2000



All'evoluzione in termini dimensionali è corrisposto nel medesimo periodo anche un significativo incremento dei servizi (sale studio, posti biblioteca, posti mensa, posti letto e postazioni PC) rivolti agli studenti, come mostrato dal grafico seguente:

FIGURA 7.4 - INCREMENTO SERVIZI VARI ANNI 2000-2009



7.2 LA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La tabella seguente mostra l'andamento del personale tecnico-amministrativo nel corso del triennio 2007-2009:

Tab 7.B - IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO NEGLI ANNI 2007-2008-2009

	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
DIPENDENTI DI RUOLO	195	214	207
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO:			
- amministrativi	3	1	1
- sostituzioni di maternità	8	-	3
TOTALE	206	215	211

Come si vede dalla tabella, al 31/12/2009 il personale di ruolo è diminuito di 7 unità rispetto al dato del 31/12/2008, mentre il personale a tempo determinato è aumentato di 3 unità per le sostituzioni di maternità.

7.3 IL RENDICONTO FINANZIARIO

7.3.1 Le entrate correnti

Nella tabella che segue si riportano gli importi relativi alle entrate correnti nel triennio 2007-2009:

Tab 7.C - LE ENTRATE CORRENTI NEGLI ANNI 2007 - 2008 - 2009

VOCE	2007	%	2008	%	2009	%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	58.375.666	100	62.846.983	100	64.257.490	100
TASSE E CONTRIBUTI SCOLASTICI	13.730.438	23,5	14.804.524	23,6	16.219.124	25,2
TRASFERIMENTI DA STATO	36.195.423	62,0	38.158.106	60,7	39.417.033	61,3
TRASFERIMENTI DA ENTI, UNIONE EUROPEA ED AZIENDE	5.861.024	10,0	7.796.157	12,4	6.598.600	10,3
PRESTAZIONI DI SERVIZI ED ENTRATE DIVERSE (al netto attività commerciale CAS)	2.588.781	4,4	2.088.196	3,3	2.022.733	3,1

Anche per il 2009 le entrate correnti sono state complessivamente in aumento rispetto al 2008. L'incremento realizzato è però inferiore a quello realizzato nel 2008 (+2,2% nel 2009 e +7,6% nel 2008).

La crescita delle entrate correnti è stata garantita dall'incremento delle entrate per tasse e contributi universitari (da 23,6% a 25,2%) e per trasferimenti dallo Stato (da 60,7% a 61,3%).

L'aumento della voce "Tasse e contributi" è in buona parte determinata dagli introiti per master che si sono incrementati di circa 600.000 euro tra il 2008 e il 2009.

La variazione percentuale delle entrate da enti, Ue ed aziende sul totale delle entrate correnti subisce una flessione (da 12,4% nel 2008 a 10,3% nel 2009). Occorre precisare però che l'importo accertato nel 2008 comprende una somma pari ad € 731.000,00 di competenza dell'anno 2009, che la Regione Lombardia ha versato anticipatamente nel dicembre 2008 a titolo di primo acconto per borse per il diritto allo studio a.a. 08/09. Scorporando tale contributo nelle voci riguardanti il 2008 e il 2009 si può evidenziare come la flessione subita da parte delle entrate da enti, Ue ed aziende risulti essere più contenuta.

Le entrate da prestazioni di servizi subiscono una lieve riduzione, passando dal 3,3% al 3,1% del totale delle entrate correnti. Si tratta comunque di variazioni in aumento o in diminuzione minime, tra l'1 e il 2% circa, che rispecchiano le difficoltà crescenti della finanza pubblica e la stagnazione delle risorse disponibili anche per il sistema universitario.

Si analizzano di seguito le singole voci che costituiscono le entrate correnti complessive.

7.3.1.2 Le entrate contributive

Nell'ultimo triennio il numero di studenti immatricolati è stato sostanzialmente stabile, mentre è leggermente in aumento quello degli iscritti. Nel triennio in esame l'incremento più rilevante degli iscritti si è avuto nel passaggio dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2007/08 (+352 unità).

Sulla base dei dati degli iscritti, la tabella che segue evidenzia le entrate per tasse e contributi relative all'ultimo triennio:

Tab 7.D - TASSE E CONTRIBUTI ANNI 2007 - 2008 - 2009

	consuntivo 2007	consuntivo 2008	consuntivo 2009
Totale complessivo "Entrate contributive"	13.730.400	14.804.500	16.219.100
Tassa regionale	1.556.600	1.559.400	1.615.600
Tasse di iscrizione a master e corsi di perfezionamento	313.200	946.200	1.518.400
Totale "Entrate contributive" al netto tassa regionale e tasse iscrizione a master e corsi di perfezionamento	11.860.600	12.298.900	13.085.100
Rimborsi tasse	1.000.000	600.000	550.000
Totale "Entrate contributive" al netto dei rimborsi	10.860.600	11.698.900	12.535.100

L'andamento degli introiti per tasse e contributi presenta un andamento crescente dovuto in gran parte all'aumento del contributo di iscrizione per i corsi di laurea di Ingegneria e di Psicologia. Si rileva anche un incremento delle somme accertate per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento, dovuto principalmente all'attivazione della seconda e terza edizione del master in Dirigenza scolastica gestito dal CQIA.

L'importo riferito alla tassa regionale rappresenta una partita di giro in quanto tale somma è da riversare alla Regione Lombardia per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

Le entrate per iscrizioni, tolta la tassa regionale, rappresentano il 23,3% del complesso delle entrate correnti, al netto della tassa regionale.

7.3.1.3 I trasferimenti da parte dello Stato

Per il Fondo di Finanziamento Ordinario è stato accertato l'importo di € 36.631.020,00. La somma complessivamente accertata è stata registrata in bilancio al netto della riduzione corrispondente al 50% del turn over 2008 prevista dall'art. 66 comma 13 del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08 (pari ad € 137.249,00) e delle somme trattenute dal Ministero per la successiva restituzione al bilancio dello Stato derivanti dal differimento degli scatti biennali del personale docente previsto dall'art. 69 del D.L. sopra richiamato (quantificate in € 61.766,00).

Si riepilogano nella tabella seguente gli importi relativi alle assegnazioni definitive consolidate del finanziamento ordinario per gli anni 2007, 2008 e 2009:

Tab 7.E - CONSISTENZA DEL FFO NEGLI ANNI 2007 - 2008 - 2009

ANNI	FINANZIAMENTO ORDINARIO DEFINITIVO
2007	33.541.714
2008	35.547.888
2009	36.631.020

Il fondo di finanziamento ordinario consolidato rappresenta il 58,5% circa delle entrate correnti al netto della tassa regionale.

Nell'anno 2009 sono stati inoltre accertati da parte del Miur, per un importo totale di € 2.646.013,03, contributi statali finalizzati agli interventi di seguito elencati:

- borse di studio per dottorati di ricerca, perfezionamento all'estero e post-dottorato;
- acconto per rivalutazione borse dottorato di ricerca;
- contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive;
- cofinanziamento assegni di ricerca;
- programmazione per il triennio 2007-2009;
- fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti – D.M. 198/03;
- fondo per le assunzioni dei ricercatori;

- interventi a favore di studenti diversamente abili;
- borse di dottorato XXV ciclo Scuola Internazionale di Dottorato di ricerca in “Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro”.

E' altresì stato accertato un contributo pari a € 140.000,00 da parte del Ministero Affari Esteri per il Master in Microfinanza per l'a.a. 2009/10.

7.3.1.4 I trasferimenti da altri Enti

Nel 2009, per quanto concerne i trasferimenti da Regioni, Province e Comuni, l'importo complessivamente accertato è stato pari a € 3.010.954,86.

Per quanto concerne invece i trasferimenti da parte dell'Unione Europea, l'importo complessivamente accertato è stato pari a € 383.794,80; in tale categoria rientra il finanziamento delle borse di mobilità degli studenti (Programma LLP/Erasmus), della mobilità dei docenti e delle attività previste dal Contratto istituzionale Erasmus e il contributo per il funzionamento del primo ciclo del dottorato Erasmus Mundus EMJD, gestito dal Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità.

Per quanto concerne i trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato, nel 2009 sono state accertate le seguenti somme:

- contributi ed incassi vari a favore dei Centri Autonomi di Spesa per un importo complessivo di € 870.943,24;
- borse di studio per dottorati di ricerca per un importo complessivo di € 1.371.513,98;
- contributi per altre attività per un importo complessivo di € 963.365,00.

7.3.1.5 Le prestazioni di servizi ed entrate diverse

La tabella che segue riepiloga le entrate per prestazioni di servizi ed altre entrate diverse iscritte in bilancio per un importo complessivo pari ad € 2.022.732,58. E' riportato per un confronto anche il dato relativo al 2008:

Tab 7.F - ENTRATE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ED ENTRATE DIVERSE NEGLI ANNI 2008 E 2009

VOCI	ACCERTATO 2008	ACCERTATO 2009
CONTRATTI ACCERTATI PER ATTIVITA' COMMERCIALE (iscritti in parte corrente)	946.461,81	188.334,28
IVA RISCOSSA SU ATTIVITA' COMMERCIALE E IVA INTRA UE	307.741,53	145.499,58
PROVENTI DA GESTIONE FORESTERIA E MENSA UNIVERSITARIE	988.550,57	885.616,67
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI, RILASCIO LIBRETTI, TESSERE, DIPLOMI E INTERESSI DI MORA SU RITARDATO PAGAMENTO TASSE DI ISCRIZIONE	157.417,63	189.162,82
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	785.760,89	614.119,23
TOTALE	3.185.932,43	2.022.732,58

Dal confronto con le somme accertate nel 2008 si osserva, in particolare, la riduzione delle entrate relative all'attività commerciale. Questa diminuzione è dovuta al fatto che a partire dall'anno 2009, a seguito di modifica del Regolamento AM.FI.CO., le entrate per attività commerciali dei Centri autonomi di spesa sono state iscritte direttamente nei loro bilanci senza transitare dal bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Il dato complessivo relativo all'accertato per attività commerciale è pertanto determinato solo nel conto consolidato dell'Ateneo ed ammonta ad € 2.537.426,40.

7.3.2 Riscossione di crediti

Nel 2009 si è provveduto ad accertare l'entrata derivante dalla restituzione del finanziamento infruttifero versato ad Ateneo Bergamo Spa sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 7/4/2009 e del 20/7/2009 per un totale di € 4.000.000,00.

7.3.3 Le entrate in conto capitale

7.3.3.1 Finanziamento per edilizia universitaria

Nel 2009 è stata accertata la somma di € 23.400,00 relativa alle assegnazioni di fondi per edilizia sportiva per gli esercizi 2007 e 2008, comunicate dal Ministero con

note del 13 gennaio 2009 e del 24 giugno 2009. Non è stata accertata alcuna somma per l'edilizia generale.

7.3.3.2 Finanziamenti per progetti di ricerca

L'importo del cofinanziamento per i programmi di ricerca di interesse nazionale (PRIN) relativi all'anno 2008 è determinato in € 259.211,00.

La tabella sotto riportata mostra l'andamento delle assegnazioni ministeriali relative al triennio 2006-2008 e la ripartizione dei fondi tra i dipartimenti:

Tab 7.G - COFINANZIAMENTO MIUR PER PROGETTI DI RICERCA PRIN ANNI 2006 - 2007 - 2008

DIPARTIMENTI	2006	2007 (assegnazione iscritta nel 2008)	2008 (assegnazione iscritta nel 2009)
Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali	75.615	-	50.921
Lingue, letterature e culture comparate	-	19.750	19.500
Scienze della persona	25.500	17.500	34.000
Lettere, arti e multimedialità	77.450	23.811	31.200
Progettazione e tecnologie	47.360	-	52.843
Ingegneria Industriale		217.902	16.162
Ingegneria gestionale e dell' informazione	88.022	-	40.085
Ingegneria gestionale	-	21.420	-
Ingegneria dell'informazione e metodi matematici	-	36.500	-
Scienze economiche	11.400	25.640	-
Matematica, statistica, informatica e applicazioni	-	25.000	14.500
Scienze giuridiche	-	1.788	-
Totale	325.347	389.311	259.211

Sempre nell'ambito della ricerca sono stati accertati altri contributi esterni per un importo pari ad € 1.543.876,55, così ripartito tra le strutture di ricerca:

Tab 7.H - CONTRIBUTI ESTERNI PER LA RICERCA NEGLI ANNI 2007-2008-2009

	DA UNIONE EUROPEA			DA PRIVATI			DA MIUR (esclusi fondi PRIN) ED ENTI PUBBLICI			TOTALE		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Centro Studi sul Territorio	-	-	-	-	-	-	82.500	-	-	82.500	-	-
Centro Coop. Internaz.le	-	585.835	-	46.564	77.406	305.000	-	59.750	20.000	46.564	722.991	325.000
CQIA	-	-	-	-	-	-	45.000	45.000	16.000	45.000	45.000	16.000
Dip. Scienze Giuridiche	-	-	-	-	9.000	9.000	-	-	10.000	-	9.000	19.000
Dip. Economia Aziendale	-	-	-	24.990	10.220	28.816	-	-	-	24.990	10.220	28.816
Dip. Matematica	-	-	-	-	14.000	5.000	-	1.995	-	-	15.995	5.000
Dip. Sc. Economiche	-	-	19.333	-	-	-	-	-	-	-	-	19.333
Dip. Ing. Industriale	39.071	40.000	-	150.000	7.826	372.100	-	6.500	-	189.071	54.326	372.100
Dip. Progettazione	-	-	-	8.000	242.954	-	-	-	-	8.000	242.954	-
Dip. Ing. Gestionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dip. Ing. Informaz.	-	549.100	463.495	-	-	-	-	-	-	-	549.100	463.495
Dip. Scienze Linguaggi	-	-	-	-	-	23.269	3.000	4.000	6.500	3.000	4.000	29.769

Continua

	DA UNIONE EUROPEA			DA PRIVATI			DA ENTI PUBBLICI			TOTALE		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Dip. Lingue, Letterature e Comparative	-	2.350	-	5.915	22.488	20.865	-	3.000	2.000	5.915	27.838	22.865
Dip. Scienze Persona	-	-	-	-	-	-	16.700	-	-	16.700	-	-
Dip. Lettere, Arti e Multimedialità	-	-	-	-	308.000	242.498	-	65.388	-	-	373.388	242.498
TOTALE	39.071	1.177.285	482.828	235.469	691.894	1.006.548	147.200	185.633	54.500	421.740	2.054.812	1.543.876

Al finanziamento della ricerca è stato destinato anche il 50% del contributo consortile consolidato dal Comune e dalla Provincia di Bergamo, per un importo complessivo di € 524.203,75.

7.3.3.3 Altri contributi in conto capitale

Si è provveduto ad accertare i seguenti contributi:

- € 238.305,56 per il programma ICT4University, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica, finalizzato al finanziamento di progetti per la realizzazione di servizi online di tipo amministrativo e/o didattico, accessibili gratuitamente da parte degli studenti e per la digitalizzazione di servizi, processi e flussi informativi;
- € 4.000.000,00 (di cui € 3.700.000,00 dalla Regione Lombardia ed € 300.000,00 dal Comune di Bergamo) per la realizzazione dell'intervento di completamento del complesso immobiliare "Baroni" collocato in Bergamo, via Pignolo;
- € 12.000,00 erogati dal Credito Bergamasco per il funzionamento della biblioteca giuridica Traini.

7.3.4 Le spese

7.3.4.1 Il personale

Nel corso del 2009 i ricercatori sono aumentati di 3 unità, il personale di II fascia è diminuito di 1 unità, mentre il personale di I fascia è diminuito di 3 unità.

Al 31/12/09 il personale docente risulta così composto in termini percentuali:

- docenti di I fascia: 24,26% (al 31/12/08: 25,08%);
- docenti di II fascia: 28,99% (al 31/12/08: 29,20%);
- ricercatori: 46,75 % (al 31/12/08: 45,72%).

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessiva per il personale docente di ruolo confrontata per il triennio 2007-2009 (gli importi sono indicati in migliaia di euro):

Tab 7.I - SPESA PER IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO ANNI 2007-2008-2009

	2007	2008	2009
Docenti ordinari	8.341	8.663	8.859
Docenti associati	6.095	6.456	6.883
Ricercatori	4.682	5.802	7.009
TOTALE	19.118	20.921	22.751

L'incremento della spesa di 1,8 milioni di euro è da imputare per circa 800.000 euro alla rivalutazione annuale delle retribuzioni che, per il 2009, è stato del 3,77% e, per la restante parte, agli effetti della ricostruzione di carriera in conseguenza della conferma nei rispettivi ruoli.

Oltre al personale docente di ruolo, al fine di garantire il corretto espletamento dell'attività didattica, sono stati attivati affidamenti, supplenze e contratti imputati ai bilanci delle Facoltà. Le risultanze contabili (espresse in migliaia di euro) sono indicate nella seguente tabella:

Tab 7.J - SPESA PER AFFIDAMENTI, SUPPLENZE E CONTRATTI ANNI 2007-2008-2009

	2007	2008	2009
Affidamenti e supplenze	1.409	1.380	1.427
Contratti per insegnamento ufficiale	1.238	1.260	1.097
TOTALE	2.647	2.640	2.524

Nel 2009 la spesa per affidamenti e contratti ha subito una riduzione del 4,4%.

Per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo, al 31/12/2009 il personale di ruolo è diminuito di 7 unità rispetto al dato del 31/12/2008, mentre il personale a tempo determinato è aumentato di 3 unità per le sostituzioni di maternità. La tabella seguente riporta la spesa per il personale tecnico-amministrativo negli esercizi 2007, 2008 e 2009 espressa in migliaia di euro:

Tab 7.K - SPESA PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO ANNI 2007-2008-2009

Dipendenti	2007	2008	2009
Di ruolo	5.715	6.842	7.072
A tempo determinato	238	195	36

Salario accessorio e lavoro straordinario	683	676	511
Totale	6.636	7.713	7.619

La spesa complessiva del personale tecnico amministrativo è rimasta sostanzialmente stabile nel 2009 rispetto al 2008 e ciò a seguito del blocco delle assunzioni in essere.

La riduzione della spesa per la retribuzione accessoria dipende:

- dal taglio del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa previsto dall'art. 67, comma 5 della Legge 133/08 e dalla riduzione del medesimo fondo a seguito delle progressioni economiche all'interno della categoria attribuite in applicazione delle disposizioni previste dal CCNL e dal Contratto Collettivo Integrativo 2008;
- dal fatto che, a differenza del 2008, non si è mantenuto in bilancio l'impegno per le progressioni economiche orizzontali da assegnare in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo 2009 considerato che la spesa andrà imputata al bilancio 2010.

L'incremento della spesa per il personale di ruolo è dovuto:

- ai passaggi in ruolo avvenuti nel corso dell'anno 2008, il cui onere è gravato sulla spesa relativa al personale tecnico amministrativo di ruolo dell'anno 2009;
- al pagamento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale relativo al biennio economico 2008-2009.

Viene inoltre organizzata una attività integrativa e di supporto alla didattica. Rientra in questa voce l'attività di supporto all'apprendimento della lingua garantita dagli esperti e collaboratori linguistici nonché i contratti per attività didattica integrativa e di tutorato.

La spesa, espressa in migliaia di euro, negli anni 2007, 2008 e 2009 è riassunta nella seguente tabella:

Tab 7.L - SPESA PER ATTIVITA' INTEGRATIVA E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA ANNI 2007-2008-2009

	2007	2008	2009
Esperti e Collaboratori Linguistici	593	957	995
Attività didattica sussidiaria e tutorato (somma imputata ai bilanci delle Facoltà)	1.348	1.388	1.098

Per il supporto all'apprendimento della lingua, al 31.12.2009 erano in servizio 16 collaboratori ed esperti linguistici di ruolo e 2 testimoni della lingua parlata con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

L'incremento della spesa per esperti e collaboratori linguistici è dovuta al pagamento ai CEL e agli ex lettori, equiparati ai ricercatori confermati a tempo pieno, rispettivamente del rinnovo contrattuale previsto per il personale tecnico-amministrativo e della rivalutazione pari al 3,77% prevista per il personale docente.

Completano le spese complessive per il personale, per un importo complessivo di Euro 516.000,00, le seguenti voci: indennità di missione e rimborso spese viaggio; indennità e compensi alle commissioni di concorso ed esami di abilitazione; contributo servizio mensa; corsi di aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo; spese per il vestiario al personale; collaborazione degli studenti per contratti 150 ore; accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa.

7.3.4.2 Altre spese

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento nel triennio 2007-2009 delle diverse categorie di spesa dell'Università:

Tab 7.M - BENI E SERVIZI PER LA STRUTTURA LOGISTICA ANNI 2007-2008-2009

SPESA	2007	2008	2009
Acquisto di beni di consumo	210.570	214.401	203.571
Fitto locali e noleggio arredi e attrezzature	3.235.429	2.375.424	2.377.758
Utenze e assicurazioni	1.197.072	1.324.599	1.489.911
Pulizie, portierato e servizi tecnici ausiliari	1.618.101	1.868.503	1.932.534
Manutenzioni e riparazioni immobili, impianti, arredi e attrezzature	592.316	685.260	716.762
Servizi informatici	502.628	543.543	638.574
TOTALE	7.356.116	7.011.730	7.359.110

Tab 7.N - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ANNI 2007-2008-2009

SPESA	2007	2008	2009
Funzionamento Organi universitari e spese di rappresentanza	365.868	346.738	391.106
Commissioni di concorso ed esame	101.229	95.074	69.370
Servizio mensa per il personale	235.050	247.586	261.122

Formazione e missioni personale tecnico-amministrativo	46.924	48.503	52.472
Pubblicazioni su giornali ed iniziative pubblicitarie	100.128	103.051	72.850
Consulenze e collaborazioni esterne per la gestione amministrativa	6.108	16.994	9.233
Servizi bibliotecari	350.817	376.075	214.199
Oneri finanziari e tributari	218.426	965.353	882.747
TOTALE	1.424.550	2.199.374	1.953.099

Tab 7.0 - SPESE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA ANNI 2007-2008-2009

SPESA	2007	2008	2009
Orientamento e valutazione	226.301	138.569	286.032
Dottorato, post-dottorato e perfezionamento all'estero	2.278.500	3.000.225	2.645.938
Rapporti internazionali	470.675	647.083	784.803
Assegni di ricerca	508.700	400.900	427.200
Servizi agli studenti e per il diritto allo studio	3.397.773	5.031.755	3.784.623
Scuola specializzazione insegnamento secondario e diplomi universitari	473.670	271.715	127.830
Attività didattica integrativa finanziata dal Fondo Sociale Europeo	226.500	-	-
Trasferimento alle Facoltà per l'organizzazione della didattica	4.413.287	4.292.248	3.982.580
Trasferimento alle Facoltà per organizzazione Corsi post lauream	1.273.737	1.017.483	661.952
Trasferimenti ai Dipartimenti e Centri per attività di ricerca	4.337.323	7.441.102	7.190.518
Dotazione biblioteche	311.075	569.000	683.200
Altre attività diverse	567.532	497.255	382.416
TOTALE	18.485.073	23.307.335	20.957.092

Tab 7.P - SPESE PER IMMOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE, PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE - ANNI 2007 - 2008-2009

SPESA	2007	2008	2009
Acquisto e ristrutturazione immobili e impianti	16.175.708	14.545.714	4.017.418
Software e licenze d'uso	47.291	30.371	39.032
Arredi e attrezzature per uffici e servizi	544.164	151.722	358.571
Digitalizzazione attività amministrativa	-	-	437.700
Arredi e attrezzature per Dipartimenti	144.856	142.838	136.747
Arredi e attrezzature per la didattica	772.119	239.880	133.419
Attrezzature per laboratori	27.579	13.406	-
Partecipazioni	-	20.000	1.800
Conferimenti di capitale	-	3.000.000	4.000.000
TOTALE	17.711.717	18.143.931	9.124.687

Tab 7.Q - RIMBORSI DIVERSI ANNI 2007-2008-2009

SPESA	2007	2008	2009
Riversamento tassa regionale diritto allo studio	1.556.600	1.559.400	1.615.600
Rimborso tasse agli studenti esenti	1.000.000	600.000	550.000
Altri rimborsi	341.878	412.869	719.940
TOTALE	2.898.478	2.572.269	2.885.540

7.3.5 Risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2009, come mostrato dalla tabella sottostante, è stato determinato in € 3.652.360,31 e risulta così prodotto:

- per € 1.258.621,78 dalle gestioni precedenti al 2009. Si tratta infatti della quota di avanzo risultante al 31/12/2008 non applicata nel corso del 2009;
- per € 2.137.419,03 dalla gestione competenza;
- per € 256.319,50 dalla gestione residui.

Tab 7.R - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009

GESTIONE DI COMPETENZA								
PARTE CORRENTE			CONTO CAPITALE			TOTALE		
A	MINORI SOMME ACCERTATE RISPETTO ALLA PREVISIONE	-644.152,03	A	MINORI SOMME ACCERTATE RISPETTO ALLA PREVISIONE	-543.203,14	A	MINORI SOMME ACCERTATE RISPETTO ALLA PREVISIONE	-1.187.355,17
B	MINORI SOMME IMPEGNATE RISPETTO ALLA PREVISIONE	2.849.661,22	B	MINORI SOMME IMPEGNATE RISPETTO ALLA PREVISIONE	475.112,98	B	MINORI SOMME IMPEGNATE RISPETTO ALLA PREVISIONE	3.324.774,20
A+B	AVANZO DI AMM.NE PRODOTTO	2.205.509,19	A+B	AVANZO DI AMM.NE PRODOTTO	-68.090,16	A+B	AVANZO DI AMM.NE PRODOTTO	C 2.137.419,03
GESTIONE DEI RESIDUI								
PARTE CORRENTE			CONTO CAPITALE			TOTALE		
D	CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	191.105,76	D	CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	296.818,09	D	CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	487.923,85
E	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI	354.363,38	E	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI	389.879,97	E	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI	744.243,35
E-D	AVANZO DI AMM.NE PRODOTTO	163.257,62	E-D	AVANZO DI AMM.NE PRODOTTO	93.061,88	E-D	AVANZO DI AMM.NE PRODOTTO	F 256.319,50
GESTIONE ANNI PRECEDENTI								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRODOTTO DALLE GESTIONI PRECEDENTI AL 2009 NON APPLICATO NEL CORSO DEL 2009							G	1.258.621,78
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009						C + F + G	3.652.360,31	

Dalla tabella si nota come:

- la gestione di competenza di parte corrente abbia prodotto un avanzo generato dalle minori spese impegnate;
- l'avanzo della gestione residui sia generato per la maggior parte dalla eliminazione di residui passivi di parte corrente.

Si precisa che una quota dell'avanzo pari ad € 501.215,51 è vincolata perché finalizzata agli interventi per il diritto allo studio universitario.

La somma disponibile dell'avanzo è quindi di € 3.151.144,80.

All'avanzo dell'Amministrazione Centrale va aggiunto quello proveniente dalla gestione autonoma delle Facoltà e dei Dipartimenti di importo complessivo pari ad € 571.150,05, di cui € 104.275,94 prodotto dai Dipartimenti (vincolato per € 58.510,00) ed € 466.874,11 dalle Facoltà (di cui € 291.436,02 da conguagliare con le assegnazioni di Ateneo 2010).

L'avanzo di amministrazione complessivo è pari ad € 4.223.510,36, di cui € 559.725,51 vincolato. L'avanzo consolidato disponibile è quindi pari ad € 3.663.784,85.

7.4 IL REPORT DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ANNO 2008

Sulla base delle risultanze del Rendiconto finanziario della gestione 2008 sono stati redatti il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Di seguito sono riportati i criteri applicati per la determinazione delle somme da imputare alle voci del Conto economico e dello Stato patrimoniale:

Tab 7.5 - CRITERI APPLICATI

VOCE	CRITERI
Ricavi per tasse universitarie.	Il ricavo d'esercizio è pari all'accertato di competenza. Per la quota non riscossa si rileva un credito.
Ricavi relativi a contributi istituzionali iscritti in parte corrente.	Il ricavo d'esercizio è pari all'accertato di competenza. Per la quota non riscossa si rileva un credito.
Contributi in conto capitale per edilizia.	Generano un aumento del patrimonio netto. Generano una riduzione del patrimonio netto e un ricavo pari alla quota di ammortamento dell'anno.
Costi per l'acquisto di servizi.	L'elemento che individua la competenza economica di esercizio è il "periodo di svolgimento del servizio". Se il pagamento è posticipato rispetto alla competenza economica, si rileva un debito. Per i servizi resi a "cavallo di due anni": <ul style="list-style-type: none"> ▪ se il pagamento è anticipato rispetto alla competenza economica, rinvio al futuro la parte di costo non di competenza registrando un risconto attivo; ▪ se il pagamento è posticipato rispetto alla competenza economica, si iscrive un costo per la quota di competenza e un rateo passivo di pari importo.
Costi e ricavi relativi a contributi con destinazione vincolata.	Costo di competenza = speso (gestione competenza + gestione residui) = ricavo d'esercizio. Le somme accertate, ma non considerate ricavo d'esercizio, generano un risconto passivo. Le somme accertate non riscosse generano un credito.
Costi e ricavi per prestazioni conto terzi.	Il ricavo d'esercizio è pari al fatturato dell'anno. Le fatture attive non riscosse generano un credito. Il costo di competenza = speso (gestione competenza + gestione residui)
Insussistenze del passivo (proventi)	Importo pari alla quota del "residuo passivo al 31/12/2007 = costo nel 2007" annullata al 31/12/2008
Insussistenze dell'attivo (oneri)	Importo pari alla quota del "residuo attivo al 31/12/2007 = ricavo 2007" annullata al 31/12/2008

Sulla base di detti criteri sono stati redatti il Conto economico e lo Stato patrimoniale relativi all'esercizio 2008 che si riportano di seguito con il confronto con l'esercizio 2007:

Tab 7.T - CONTO ECONOMICO ANNI 2007 E 2008

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO CONTO ECONOMICO - ANNO 2007	ANNO 2006	ANNO 2007
<u>A- PROVENTI DELLA GESTIONE</u>		
CONTRIBUTI E PROVENTI ISTITUZIONALI	37.236.075,64	41.959.909,21
<i>Contributo c/es. per finanziamento ordinario</i>	32.534.076,29	33.887.894,00
<i>Contributi c/es. per didattica da MIUR ed Enti Pubblici</i>	522.327,07	454.300,52
<i>Contributi c/es. per servizio diritto allo studio</i>	-	2.375.904,16
<i>Contributi c/es. per didattica da Privati</i>	182.795,16	299.308,10
<i>Contributi c/es. per didattica da Unione Europea</i>	291.876,22	250.754,16
<i>Contributo c/es. per progr. Svil.Sist.Un.</i>	431.517,86	536.526,65
<i>Contributi c/es. per ricerca da Miur ed Enti Pubblici</i>	1.480.311,61	2.782.205,69
<i>Contributi c/es. per ricerca da Privati</i>	545.887,18	458.238,73
<i>Contributo c/es. per ricerca da U.E.</i>	122.112,15	28.492,10
<i>Altri contributi c/es.</i>	1.125.172,10	886.285,10
TASSE E CONTRIBUTI SCOLASTICI	13.054.801,83	13.679.592,53
<i>Tasse</i>	13.054.801,83	13.679.592,53
RECUPERI E RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	234.155,22	426.020,26
<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>	234.155,22	426.020,26
RICAVI PER ATTIVITA' COMMERCIALI E GESTIONE DEL PATRIMONIO	1.395.075,67	2.064.970,34
<i>Ricavi per attività ricerca (att.comm.)</i>	553.212,05	777.854,11
<i>Ricavi per attività di formazione (att.comm.)</i>	553.554,25	838.426,02
<i>Ricavi per attività di laboratorio (att.comm.)</i>	24.081,50	33.356,50
<i>Ricavi per attività di consulenza (att.comm.)</i>	206.161,20	377.976,00
<i>Ricavi per attività di sponsorizzazione (att.comm.)</i>	54.066,67	36.357,71
<i>Fitti attivi (att.comm.)</i>	4.000,00	1.000,00

QUOTA ANNUA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER EDILIZIA	52.481,55	57.617,09
<i>Contributi c/cap. per edilizia da Miur ed Enti pubblici</i>	52.481,55	57.617,09
PROVENTI DIVERSI	159.682,84	188.488,37
<i>Altri ricavi</i>	159.682,84	188.488,37
TOTALE PROVENTI GESTIONE	52.132.272,75	58.376.597,80
<u>B – COSTI DELLA GESTIONE</u>		
PERSONALE	27.320.260,77	29.403.210,96
– STIPENDI E ONERI SOCIALI	24.531.031,31	26.387.423,41
<i>Docenti ordinari associati</i>	13.092.507,91	14.318.972,40
<i>Ricercatori</i>	4.137.585,95	4.734.263,30
<i>Affidamenti interni</i>	1.059.532,41	1.132.567,08
<i>Collaboratori linguistici</i>	619.921,27	448.654,17
<i>Personale tecnico amministrativo</i>	5.621.483,77	5.752.966,46
– ALTRI COSTI	2.789.229,46	3.015.787,55
<i>Altri costi del personale</i>	2.789.229,46	3.015.787,55
ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO	600.467,43	607.805,57
<i>Materiale di cancelleria e consumo</i>	152.437,32	127.920,42
<i>Materiale cartaceo</i>	26.419,78	30.221,40
<i>Modulistica</i>	63.363,72	52.209,54
<i>Materiale di laboratorio</i>	61.336,07	86.398,16
<i>Materiale igienico sanitario</i>	39.085,69	39.775,10
<i>Libri, giornali e riviste</i>	113.546,78	134.768,76
<i>Altri beni</i>	138.089,09	132.344,95
<i>Materiale didattica e cons. Centro Linguistico</i>	4.114,18	3.678,24
<i>Spese vestiario</i>	2.074,80	489,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.178.447,21	14.193.463,49
– DOCENZA	2.896.743,01	2.997.040,51
<i>Attività didattiche e sussidiarie e corsi propedeutici</i>	497.979,28	592.583,50
<i>Docenti a contratto</i>	1.441.443,47	1.498.111,78

<i>Affidamenti esterni (SD)</i>	291.155,36	148.945,17
<i>Tutorato</i>	666.164,90	757.400,06
- CONSULENZA	12.721,20	12.779,75
<i>Consulenze tecnico scientifiche</i>	12.721,20	12.779,75
- PROMOZIONE	47.871,14	72.092,31
<i>Spese di pubblicità su giornali e iniz. pubbl.</i>	47.871,14	72.092,31
- SERVIZI AUSILIARI	1.579.065,40	1.640.926,28
<i>Pulizia</i>	831.572,70	857.519,13
<i>Portierato e servizi ausiliari</i>	740.867,98	691.603,05
<i>Vigilanza e custodia</i>	144,72	2.322,24
<i>Trasporto e facchinaggio</i>	6.480,00	89.481,86
- UTENZE E CANONI	982.775,77	951.467,22
<i>Riscaldamento</i>	235.507,66	157.122,85
<i>Acqua</i>	24.955,48	10.193,16
<i>Energia elettrica</i>	455.684,14	560.189,12
<i>Telefono</i>	266.628,49	223.962,09
- COSTI PER BORSE E ASSEGNI DI RICERCA	1.853.741,24	3.364.176,13
<i>Borse di studio dottorato di ricerca e mobilità</i>	929.804,21	1.036.977,01
<i>Borse di studio post dottorato</i>	67.139,41	41.316,56
<i>Borse di studio perfezionamento estero</i>	51.645,70	16.082,76
<i>Borse di studio UE e soggiorno estero</i>	381.484,94	281.186,86
<i>Borse per il diritto allo studio</i>	-	1.199.064,78
<i>Altre borse di studio</i>	41.750,80	94.126,99
<i>Titolari di assegni di ricerca</i>	381.916,18	695.421,17
- MANUTENZIONI	1.370.732,41	1.615.356,90
<i>Manut. e ripar. ordinarie immobili e impianti</i>	707.421,30	772.075,36
<i>Manut. e ripar. ordinarie arredi e attr. uff.</i>	86.480,59	91.933,42
<i>Manutenzione e assistenza software</i>	308.828,01	324.551,04
<i>Assistenza tecnica e sistemistica</i>	268.002,51	426.797,08

- ALTRI SERVIZI	3.434.797,04	3.539.624,39
<i>Pubblicazione e stampe</i>	278.542,95	298.695,28
<i>Studenti 150 ore</i>	131.722,03	126.712,75
<i>Contratti per attività formative</i>	365.883,97	325.756,97
<i>Contratti per progetti di ricerca</i>	732.413,81	1.054.301,96
<i>Servizio mensa personale</i>	240.692,48	221.130,96
<i>Servizi bibliotecari affidati a terzi</i>	292.635,21	265.580,06
<i>Collaborazioni diverse</i>	770.122,93	621.753,04
<i>Spese pubblicazione gare</i>	10.262,22	9.720,28
<i>Servizi agli studenti</i>	60.952,63	191.931,72
<i>Altri servizi</i>	239.211,85	182.401,34
<i>Spese per commissioni</i>	138.225,24	74.459,50
<i>Organi istituzionali</i>	74.105,40	71.994,01
<i>Premi di assicurazione</i>	100.026,32	95.186,52
GODIMENTO BENI DI TERZI	3.243.055,82	3.813.962,75
<i>Fitto locali</i>	2.572.235,94	3.065.407,82
<i>Locazione e noleggio software</i>	220.578,50	354.052,73
<i>Noleggio arredi, attrezzature e automezzi</i>	450.241,38	394.502,20
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.439.358,27	4.058.797,76
<i>Spese di rappresentanza</i>	9.937,89	23.515,32
<i>Convegni</i>	70.573,79	223.405,33
<i>Spese postali</i>	101.686,80	116.904,68
<i>Quote associative</i>	44.554,82	50.563,76
<i>Spese bancarie</i>	8.209,09	8.106,79
<i>Trasferimenti ad aziende enti e associazioni</i>	603.194,30	912.759,26
<i>Riversamento tassa regionale</i>	1.663.294,80	1.458.199,40
<i>Rimborso tasse studenti</i>	891.876,68	1.089.141,47
<i>Rimborsi diversi</i>	7.339,47	117.760,61
<i>Altre imposte e tasse</i>	38.690,63	58.441,14
AMMORTAMENTI	1.831.762,44	2.214.289,27

- AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	94.627,97	148.488,34
<i>Ammortamento software</i>	94.627,97	148.488,34
- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.737.134,47	2.065.800,93
<i>Ammortamento fabbricati</i>	260.638,98	294.905,33
<i>Ammortamento impianti</i>	10.797,10	10.940,55
<i>Ammortamento attrezzature scientifiche</i>	-	5.978,56
<i>Ammortamento altre attrezzature</i>	224.788,23	278.757,68
<i>Ammortamento arredamento</i>	264.888,97	287.145,65
<i>Ammortamento macchine d'ufficio</i>	8.430,81	3.119,77
<i>Ammortamento materiale bibl. e coll. scientifiche</i>	534.983,13	504.068,80
<i>Ammortamento attrezzature informatiche</i>	432.607,25	680.884,59
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	48.613.351,94	54.291.529,80
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	3.518.920,81	4.085.068,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.072,19	40.939,89
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	52.770,89	81.582,97
<i>Interessi attivi</i>	52.770,89	81.582,97
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	57.843,08	40.643,08
<i>Interessi passivi</i>	57.843,08	40.643,08
D - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	167.305,31	- 48.614,93
PROVENTI	178.793,39	175.733,16
<i>Insussistenze del passivo</i>	178.793,39	175.733,16
ONERI	11.488,08	224.348,09
<i>Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze</i>	11.488,08	224.348,09
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B+/-C+/-D)	3.681.153,93	4.077.392,96
E - IMPOSTE SUL REDDITO	1.179,02	609,00
IMPOSTE SUL REDDITO	1.179,02	609,00

<i>Irpeg</i>	1.179,02	609,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO(A-B+/-C+/-D+/-E)	3.679.974,91	4.076.783,96

Tab 7.U - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2008

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2008	VARIAZIONI		CONSISTENZA FINALE al 31/12/2008
		+	-	
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	748.036,04	46.119,59	13.496,26	780.659,37
a dedurre: fondo ammortamento	581.418,06	127.577,07	13.496,26	695.498,87
Totale I	166.617,98	-81.457,48	0,00	85.160,50
I Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	11.093.301,21	24.899.545,52	0,00	35.992.846,73
a dedurre: fondo ammortamento	1.924.627,25	668.398,51	0,00	2.593.025,76
Impianti	161.772,28	20.471,90	0,00	182.244,18
a dedurre: fondo ammortamento	132.112,51	13.247,59	0,00	145.360,10
Attrezzature informatiche	4.426.983,51	165.418,12	270.828,93	4.321.572,70
a dedurre: fondo ammortamento	3.028.741,70	571.096,47	249.862,04	3.349.976,13
Attrezzature scientifiche ed altre attrezzature	2.497.000,40	193.045,20	0,00	2.690.045,60
a dedurre: fondo ammortamento	1.663.785,94	336.403,01	0,00	2.000.188,95
Arredi	3.461.248,85	228.533,62	47.489,11	3.642.293,36
a dedurre: fondo ammortamento	2.482.957,62	310.141,62	47.489,11	2.745.610,13

Macchine d'ufficio	91.003,49	0,00	0,00	91.003,49
a dedurre: fondo ammortamento	91.003,49	0,00	0,00	91.003,49
Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
a dedurre: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	8.384.082,90	579.237,07	0,00	8.963.319,97
a dedurre: fondo ammortamento	8.384.082,90	579.237,07	0,00	8.963.319,97
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
a dedurre: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
0 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.453.528,60	1.282.067,16	0,00	3.735.595,76
Totale II	14.861.609,83	24.889.794,32	20.966,89	39.730.437,26
II Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni	18.236.173,67	6.241,95	5.963.121,85	12.279.293,77
Titoli a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00	3.000.000,00
Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
a dedurre: fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale III	25.236.173,67	3.006.241,95	12.963.121,85	15.279.293,77
Totale A	40.264.401,48	27.814.578,79	12.984.088,74	55.094.891,53

Attivo circolante				
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale I	0,00	0,00	0,00	0,00
I Crediti				
Crediti verso Stato	36.288.784,45	35.715.944,25	35.591.603,14	36.413.125,56
Crediti verso enti pubblici				
– per attività istituzionale	2.540.385,91	455.294,03	1.168.624,50	1.827.055,44
– per attività commerciale	103.513,17	0,00	103.513,17	0,00
Crediti verso UE				
– per attività istituzionale	445.839,85	745.129,26	186.009,40	1.004.959,71
– per attività commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso privati				
– per attività istituzionale	4.124.209,97	2.073.532,60	2.325.892,05	3.871.850,52
– per attività commerciale	1.006.931,86	0,00	1.006.931,86	0,00
Crediti per iva	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso C.A.S.				
Altri crediti	23.909,13	0,00	23.909,13	0,00
Totale II	44.533.574,34	38.989.900,14	40.406.483,25	43.116.991,23
II Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
Titoli a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale III	0,00	0,00	0,00	0,00
V Disponibilità liquide				
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi bancari	5.891.383,27	131.692.732,03	133.098.723,24	4.485.392,06
Depositi postali	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa economale	10.329,14	14.403,48	14.403,48	10.329,14
Totale IV	5.901.712,41	131.707.135,51	133.113.126,72	4.495.721,20
Totale B	50.435.286,75	170.697.035,65	173.519.609,97	47.612.712,43
Ratei e risconti				
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
I Risconti attivi	185.337,60	105.273,41	185.337,60	105.273,41
Totale C	185.337,60	105.273,41	185.337,60	105.273,41
TOTALE DELL'ATTIVO	90.885.025,83	198.616.887,85	186.689.036,31	102.812.877,37
Conti d'ordine				
Impegni per opere da realizzare (1)	27.072.301,40	1.705.000,00	13.630.575,68	15.146.725,72
Impegni per depositi cauzionali (2)	42.909,00	45.851,51	41.768,00	46.992,51
Impegni finanziari per costi futuri (3)	44.013.395,33	26.753.554,97	24.927.563,57	45.839.386,73

Totale conti d'ordine	71.128.605,73	28.504.406,48	38.599.907,25	61.033.104,96
------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Note:

- (1) Si tratta degli impegni finanziari in essere al 31/12/2008 (residui + competenza) al Titolo II, Categoria 1 "Beni immobili e impianti"
- (2) Si tratta degli impegni finanziari in essere al 31/12/2008 (residui + competenza) per restituzione depositi cauzionali
- (3) Si tratta degli impegni finanziari in essere al 31/12/2008 (residui + competenza) registrati in contabilità finanziaria al netto della Categoria 1 "Beni immobili e impianti" e degli impegni per depositi cauzionali

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)	CONSISTENZA INIZIALE al	VARIAZIONI		CONSISTENZA FINALE al
	1/1/2008	+	-	31/12/2008
A <u>Patrimonio netto</u>				
I Dotazione propria	52.359.247,69	4.083.025,91	163.121,85	56.279.151,75
II Contributi in c/capitale	10.409.471,01	27.097,26	70.283,92	10.366.284,35
III Risultato di esercizio	0,00	424.324,30	0,00	424.324,30
IV Utile riportato a nuovo	4.076.783,96	0,00	4.076.783,96	0,00
Totale A	66.845.502,66	4.534.447,47	4.310.189,73	67.069.760,40
B <u>Fondi per rischi ed oneri</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale B	0,00	0,00	0,00	0,00
C <u>TFR</u>	850.527,90	0,00	133.286,32	717.241,58
Totale C	850.527,90	0,00	133.286,32	717.241,58
D <u>DEBITI, con distinta indicazione degli importi scadenti oltre l'esercizio</u>				
1 Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.400.000,00	12.000.000,00	572.360,71	12.827.639,29
3 Debiti verso finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	5.131.460,10	1.674.864,58	5.131.460,10	1.674.864,58
5 Debiti tributari (entro 12 mesi)	838.755,12	1.116.283,14	838.755,12	1.116.283,14

6	Debiti verso istituti di previdenza (entro 12 mesi)	1.174.797,44	1.358.998,89	1.174.797,44	1.358.998,89
7	Debiti per IVA (entro 12 mesi)	1.351,63	0,00	1.351,63	0,00
8	Debiti verso C.A.S. (entro 12 mesi)				
9	Altri debiti (entro 12 mesi)	1.014.982,69	3.379.422,87	1.014.982,69	3.379.422,87
9b	Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.191.863,06	0,00	0,00	1.191.863,06
10	Debiti per depositi cauzionali (entro 12 mesi)	42.909,00	45.851,51	41.768,00	46.992,51
Totale D		10.796.119,04	19.575.420,99	8.775.475,69	21.596.064,34
E					
Ratei e risconti					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	12.392.876,23	2.538.353,51	1.501.418,69	13.429.811,05
Totale E		12.392.876,23	2.538.353,51	1.501.418,69	13.429.811,05
TOTALE DEL PASSIVO		90.885.025,83	26.648.221,97	14.720.370,43	102.812.877,37
Conti d'ordine					
Impegni per opere da realizzare (1)		26.272.301,40	1.705.000,00	13.630.575,68	14.346.725,72
Impegni per depositi cauzionali (2)		42.909,00	45.851,51	41.768,00	46.992,51
Impegni finanziari per costi futuri (3)		44.813.395,33	26.753.554,97	24.927.563,57	46.639.386,73
Totale conti d'ordine		71.128.605,73	28.504.406,48	38.599.907,25	61.033.104,96

Note:

- (1) Si tratta degli impegni finanziari in essere al 31/12/2008 (residui + competenza) al Titolo II, Categoria 1 "Beni immobili e impianti"
- (2) Si tratta degli impegni finanziari in essere al 31/12/2008 (residui + competenza) per restituzione depositi cauzionali
- (3) Si tratta degli impegni finanziari in essere al 31/12/2008 (residui + competenza) registrati in contabilità finanziaria al netto della Categoria 1 "Beni immobili e impianti" e degli impegni per depositi cauzionali